

# **Report di Attuazione e Monitoraggio della S3 Sicilia 2014-2020**

**Dati disponibili al 31 luglio 2018**



## Report di Attuazione e Monitoraggio della S3 Sicilia 2014-2020

---

Il presente Report di Attuazione e Monitoraggio della S3 Sicilia 2014-2020 – aggiornato ai dati finanziari di monitoraggio e alle informazioni disponibili al 31 luglio 2018- è stato redatto dal competente *Servizio 6.S Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia regionale dell'Innovazione* del Dipartimento regionale delle Attività Produttive congiuntamente con il *Servizio 3 - Programmazione e Coordinamento Strategia dell'innovazione, Politiche della Ricerca e Sviluppo, Agenda Digitale e Competitività dei Sistemi Produttivi* del Dipartimento regionale della Programmazione e Ac dell'AdG del PO FESR Sicilia 2014-2020.

*rilasciato da:*

*Servizio 6.S Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia regionale dell'Innovazione*

Dirigente del Servizio: Dott. Francesco Pinelli

*con il contributo e supporto di:*

*Assistenza Tecnica del PO FESR Sicilia 20014-2020*

- Dott. Alberto Dolce [Esperto Senior AT PO FESR Sicilia 2014-2020]

- Dott.ssa Claudia Lentini [Esperta Senior AT PO FESR Sicilia 2014-2020]

## SOMMARIO

|   |             |
|---|-------------|
| Finalità e Struttura del Rapporto.....  | p.4         |
| Introduzione. Uno sguardo al percorso S3 Sicilia 2014-2020.....   | p.5         |
| Quadro di sintesi dei principali step programmatici della S3 Sicilia 2014-2020.....   | p.7         |
| <b>Sezione 1 Avanzamento finanziario e procedurale della Strategia.....</b>   | <b>p.9</b>  |
| 1.1 Introduzione: metodologia, fonti informative e contenuti.....   | p.9         |
| 1.2 Il Policy Mix della Strategia.....  | p.10        |
| 1.3 Avanzamento finanziario e procedurale della Strategia con riferimento agli Obiettivi Tematici 1, 2 e 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020..... | p.14        |
| <b>Sezione 2 Sistema di Monitoraggio e Valutazione della Strategia.....</b>   | <b>p.21</b> |
| 2.1 Il sistema di Monitoraggio.....   | p.22        |
| 2.2 Il sistema informativo – stato dell’arte.....   | p.23        |
| 2.3 I valori aggiornati.....  | p.28        |
| 2.4 Il RIUS Sicilia.....  | p.30        |
| 2.5 – L’indagine Laboratori di Ricerca – Sicilia.....   | p.34        |
| <b>Sezione 3 Attuazione della governance multilivello e multi-stakeholder della S3 Sicilia 2014-2020.....</b>                                 | <b>p.36</b> |
| 3.1 Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell’Innovazione (UTC).....  | p.36        |
| 3.2 Gruppo di Pilotaggio – Steering Group.....  | p.38        |
| 3.3 Gruppi di Lavoro Tematici (GdL T).....  | p.41        |
| 3.4. Il “Gruppo di Lavoro Interdipartimentale regionale per l’elaborazione della Strategia Regionale dell’Innovazione” (settembre 2016).....  | p.47        |
| 3.5. Governance Multilivello.....   | p.50        |
| 3.6. Il roster degli Esperti di Valutazione.....  | p.52        |
| 3.7 Aggiornamento del documento di Strategia S3 Sicilia.....  | p.54        |
| <b>Sezione 4 Attuazione della Strategia di comunicazione della Strategia.....</b>   | <b>p.56</b> |
| 4.1 Attività di comunicazione della S3 Sicilia 2014-2020.....   | p.57        |
| 4.2 Implementazione di strumenti di stakeholder engagement a supporto della governance della S3 Sicilia 2014-2020.....                        | p.61        |
| 4.3 Internazionalizzazione dell’Innovazione.....  | p.63        |

|   |                     |
|---|---------------------|
| <b>Sezione 5 Prime considerazioni sullo stato di avanzamento della Strategia.....</b> | <b>p.64</b>         |
| <b>Appendice: Focus sull'Obiettivo Tematico 1 del PO FESR Sicilia 2014-2020.....</b>  | <b>p.65</b>         |
| <b>Azione 1.1.3.....</b>  | <b>p.67</b>         |
| <b>Azione 1.1.5.....</b>  | <b>p.80</b>         |
| <b>Azione 1.1.2.....</b>  | <b>p.94</b>         |
| <b>Azione 1.2.3.....</b>  | <b>p.122</b>        |
| <b><i>Indice delle tabelle e delle figure.....</i></b>                                | <b><i>p.123</i></b> |

## **Finalità e Struttura del Rapporto**

Il Rapporto documenta l'avanzamento nell'attuazione della Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3 Sicilia 2014-2020) con riferimento all'arco temporale che va dall' 1 luglio 2016, data di costituzione presso il Dipartimento regionale delle Attività Produttive del Servizio 6.S Unità Tecnica di Coordinamento (UTC) della Strategia Regionale dell'Innovazione, sino al 31 luglio 2018, data di aggiornamento ultimo di tutte le informazioni chiave relative ai dati finanziari e procedurali nonché ai valori degli indicatori del sistema di monitoraggio della S3 .

Il Rapporto mira alla restituzione delle prime evidenze emerse dal monitoraggio sull'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, con particolare riferimento all'Obiettivo Tematico 1 "Ricerca e Innovazione", unitamente ai primi esiti scaturiti dal lavoro di confronto e condivisione con i Gruppi di Lavoro Tematici Permanenti (GdL T) - costituiti per ciascun ambito di innovazione della Strategia - nell'ambito del percorso di aggiornamento del documento S3 Sicilia 2014-2020, la cui ultima versione risale all'anno 2016.

Il documento fornisce, inoltre, indicazioni sulle azioni poste in essere e/o ancora da realizzare per la piena attuazione della S3 Sicilia 2014-2020.

Lo scopo del presente Rapporto è, dunque, quello di fornire una visione del livello di attuazione della S3 alla data del 31 luglio 2018 con riferimento prevalente al PO FESR Sicilia 2014-2020, mentre sarà ripreso su base annuale con i dati disponibili alla data del 31.12.2018 con riferimento al quadro complessivo delle fonti finanziarie previste dal Policy Mix della Strategia, rappresentando l'ulteriore avanzamento dell'attuazione della Strategia dal punto di vista finanziario e procedurale.

La versione attuale del Rapporto si configura come un prototipo, un numero zero della successiva serie di Rapporti annuali e si articola nelle seguenti cinque sezioni:

- ➔ **Sezione 1** relativa all'*avanzamento finanziario e procedurale della Strategia con riferimento al PO FESR Sicilia 2014-2020.*
- ➔ **Sezione 2** relativa al *Sistema di Monitoraggio e Valutazione della Strategia*
- ➔ **Sezione 3** relativa all'*attuazione della governance multilivello e multi-stakeholder della S3 Sicilia 2014-2020*
- ➔ **Sezione 4** relativa all'*attuazione della Strategia di comunicazione della Strategia*
- ➔ **Sezione 5** relativa alle *prime considerazioni sullo stato di avanzamento della Strategia.*
- ➔ **Appendice** che presenta un *Focus sull'Obiettivo Tematico 1 del PO FESR Sicilia 2014-2020*

## Introduzione

### Uno sguardo al percorso S3 Sicilia 2014-2020

La programmazione 2014-2020 della politica di coesione ha posto al centro degli interventi lo sviluppo economico e sociale dei territori guidato dall'innovazione e gestito attraverso un nuovo modello di governance multilivello e *multi-stakeholder* rappresentato dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (di seguito S3).

La S3 ha la finalità di individuare le priorità di investimento in ricerca, sviluppo e innovazione che completano le risorse e le capacità produttive di un territorio per costruire vantaggi comparati e percorsi di crescita sostenibile nel medio e lungo termine. Incardinato nell'ambito di tale *framework* strategico, il percorso di definizione della S3 Sicilia 2014-2020 ha impegnato l'Amministrazione regionale in un processo di ridefinizione del proprio ruolo: da ente finanziatore, gestore di adempimenti burocratici, a soggetto "capacitatore", alla guida di una solida leadership collaborativa, e capofila di un sistema di governance regionale dell'innovazione.

Per far fronte a questo impegno, la Regione Siciliana ha scelto di utilizzare un metodo basato sulla scoperta e sulla partecipazione di attori dell'innovazione, anche potenziali, esponenti dei settori scientifici e tecnologici, e dell'innovazione produttiva e sociale della regione.

L'Amministrazione regionale si è, dunque, mobilitata per "scoprire" gli attori, le loro competenze, le aspettative e l'interesse a cooperare, prima nel disegno della politica e poi nella sua coerente attuazione, attivando sin dal 2014 un percorso di partecipazione ampio, rivolto ai diversi attori rilevanti, ai soggetti dell'offerta di conoscenza e ai fruitori/utilizzatori dell'innovazione.

Il principale risultato conseguito è stato quello di una prima ricognizione dei diversi attori, del sistema di conoscenze di cui dispongono e della loro capacità di innovazione nei diversi contesti tecnologici, produttivi e territoriali. In particolare, al fine di garantire un ampio processo di scoperta imprenditoriale, la Regione ha inteso acquisire anche le prospettive di cambiamento che provengono dal lato dell'innovazione sociale, espresse da nuove esperienze imprenditoriali che offrono servizi in una logica di mercato, seppur in stretta relazione con i bisogni degli utilizzatori dell'innovazione.

Lo strumento dei *Tavoli Tematici* nella fase di costruzione della Strategia ha coinvolto oltre 500 attori dell'innovazione (imprese, università, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, associazioni di rappresentanza, pubblica amministrazione regionale e centrale, ecc.) permettendo l'approfondimento e la condivisione delle priorità individuate ed in ordine:

- *l'individuazione del potenziale regionale;*
- *lo scouting delle specializzazioni emergenti e del posizionamento globale;*
- *la promozione della diversificazione tecnologica, delle tecnologie abilitanti (KETs) e delle policy transettoriali;*
- *la maggiore e migliore cooperazione tra attori pubblici e privati.*

Coerentemente con quanto previsto dalle *Linee Guida* sulla S3 elaborate dalla Commissione Europea<sup>1</sup>, attraverso l'apertura alla co-decisione con diverse tipologie di attori pubblici e privati e con il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder del territorio, unitamente ad una approfondita analisi delle caratteristiche e potenzialità territoriali orientate alla ricerca e all'innovazione, il documento di Strategia S3 Sicilia 2014-2020 ha, dunque, individuato e valorizzato le specializzazioni tecnologiche regionali più robuste in termini di densità di competenze scientifiche, di imprese, di progetti e di soggetti coinvolti definendo, per ciascun ambito/settore, le traiettorie tecnologiche più promettenti verso le quali orientare le attività di ricerca e la domanda e l'offerta di innovazione nella prospettiva della Smart Specialisation.

In linea con la metodologia definita a livello europeo, sono state identificate le seguenti sei aree di specializzazione S3: *Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Smart Cities & Communities, Scienze della Vita, Turismo Cultura e Beni Culturali*, e, all'interno delle singole aree, i sub ambiti di specializzazione del settore e le *tecnologie abilitanti* (KETs) in grado di tracciare un percorso evolutivo della Strategia.

La costruzione di una *governance* pubblico-privata è alla base dell'attuale struttura di governance che ha previsto il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio impegnati sul tema della R&I.

Il modello di *governance* S3 Sicilia è, infatti, ispirato ad una *leadership* collettiva, collaborativa ed inclusiva, in direzione del modello della *quadrupla elica*: esso si basa su un processo di condivisione, sia interna che esterna, ed opera come un *ecosistema dell'innovazione*, ossia deve essere in grado di mitigare i rischi, correggere tempestivamente gli errori, ottimizzare le conoscenze interne e creare le opportune connessioni con la conoscenza extra-regionale.

---

<sup>1</sup> European Union, regional policy "Guide to Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation (RIS 3)", 2012

## Quadro di sintesi dei principali step programmatici della S3 Sicilia 2014-2020

Il documento di Strategia S3 Sicilia 2014-2020, già apprezzato dalla Giunta regionale nel mese di febbraio 2015, nel 2016 è stato trasmesso all’Agenzia per la Coesione Territoriale e alla Commissione UE congiuntamente al Piano di Azione Indicatori e all’aggiornamento del quadro finanziario ai fini del soddisfacimento della *condizionalità ex ante* (CEA).

Con deliberazione n.375 del 08/11/2016, la Giunta di Governo ha approvato il documento S3 Sicilia 2014-2020 modificato e pienamente rispondente ai criteri CEA.

Con riferimento alla condizionalità T.01.2 *Infrastrutture per la Ricerca e l’Innovazione*, il piano di azione ha previsto l’adozione di un piano indicativo pluriennale. Il Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (che rappresentava l’adempimento conclusivo delle 5 azioni previste dal Piano di Azione) è stato caricato su SFC il 18/02/2016.

A livello regionale, sono state completate tutte le azioni previste a supporto del PNIR di competenza della Regione attraverso l’individuazione delle Infrastrutture di Ricerca di rilevanza nazionale a seguito di specifica manifestazione di interesse (nota prot. n. 35296 del 26/06/2015 del Dipartimento Regionale Attività Produttive).

A Quadro di sintesi - S3 Sicilia 2014-2020 [Approvazione/Apprezzamento S3]

| Approvazione/Apprezzamento S3   | Riferimenti   |
|---|---|
| Febbraio 2015<br>La Giunta Regionale di governo ha apprezzato la S3 Sicilia 2014-2020   | Deliberazione n.18 del 18/02/2015   |
| Agosto 2015<br>La Commissione Europea ha approvato il PO FESR Sicilia 2014-2020   | Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015.<br><i>Adozione definitiva</i>   |
| Giugno 2016<br>Trasmissione del documento S3 Sicilia 2014-2020 alla Agenzia per la Coesione Territoriale e alla Commissione UE unitamente al Piano degli Indicatori all’aggiornamento quadro finanziario. | Nota prot. 12220 del 30.06.2016<br><i>del Dipartimento regionale della Programmazione<br/>  AC dell’AdG del PO FESR Sicilia 2014-2020</i>   |
| Novembre 2016<br>La Giunta Regionale di governo ha apprezzato la S3 Sicilia 2014-2020   | Deliberazione n. 375 dell’ 8/11/2016<br><i>avente ad oggetto l’apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato.</i> |

**B. Quadro di sintesi - S3 Sicilia 2014-2020 [Condizionalità Ex**

| Condizionalità Ex Ante   | Asse     | Soddisfacimento   |
|--|----------|---|
| <p><b>T.01.1 Ricerca e innovazione</b></p> <p>Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma nazionale di riforma, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale.</p> | <b>1</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Livello nazionale</b><br/>Ref. ARES (2016)1730825 del 12/04/2016</li> <li>- <b>Livello regionale</b><br/>Ref. ARES (2016)5483097 del 21/09/2016</li> </ul>  |
| <p><b>T.01.2 Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione</b></p> <p>Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.</p>   | <b>1</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Livello nazionale</b><br/>Ref. ARES (2016)1983215 del 26/04/2016</li> <li>- <b>Livello regionale</b><br/>Ref. ARES (2016)1983215 del 26/09/2016<br/>Ref. ARES (2016)5483097 del 21/09/2016</li> </ul> |
| <p><b>T.02.1 Crescita digitale</b></p> <p>Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.</p>     | <b>2</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Livello nazionale</b><br/>Ref. ARES (2016) 5983827 del 18/10/2016</li> <li>- <b>Livello regionale</b><br/>Ref. ARES (2016) 5983827 del 18/10/2016<br/>(con raccomandazioni)</li> </ul>                |

## SEZIONE 1 AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DELLA STRATEGIA CON RIFERIMENTO AL PO FESR SICILIA 2014-2020.

### 1.1 Introduzione: metodologia, contenuti e fonti informative.

#### *Metodologia*

La **Sezione 1** nella versione attuale intende fornire un contributivo conoscitivo sullo stato di avanzamento finanziario e procedurale della Strategia, seppur limitatamente allo spettro di interventi previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 negli Obiettivi 1, 2 e parzialmente 3 dedicati all'attuazione degli obiettivi della S3 Sicilia 2014-2020. Per tale ragione, essa va considerata, al momento, quale rendicontazione *una tantum* poiché il soddisfacimento delle esigenze conoscitive riguardanti il monitoraggio dell'ampio ventaglio finanziario che sottende il policy mix della Strategia richiede l'implementazione di un sistematico ed integrato sistema di monitoraggio, adempimento che sarà, pertanto, realizzato nel prossimo *Rapporto di attuazione e monitoraggio della S3 Sicilia 2014-2020* aggiornato con i dati disponibili al 31.12.2018.

La natura di *numero zero* del Rapporto, pur restituendo un quadro parziale del complesso delle fonti finanziarie attivate, fornisce tuttavia importanti elementi di riflessione circoscritti all'attuazione dell'Obiettivo Tematico 1 del Programma, elemento cardine su cui si innesta la Strategia.

In particolare, in appendice al Report si riporta il Focus sull'OT 1 riguardante le azioni 1.1.3, 1.1.5 e 1.1.2 basato su dati procedurali e finanziari al 31.07.2018.

La presente sezione si articola nel seguente modo:

- ➔ **Policy mix della Strategia (par.1.2)** in cui è illustrato l'ampio ventaglio di risorse finanziarie della Strategia, ma il cui monitoraggio complessivo sarà oggetto del prossimo Rapporto di Attuazione e Monitoraggio aggiornato alla data del 31.12.2018
- ➔ **Avanzamento finanziario e procedurale della Strategia con riferimento agli Obiettivi Tematici 1, 2 e parzialmente 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020 (par.1.3)** in cui si illustra lo spettro di interventi previsti dal Programma in materia di Ricerca, Innovazione e Sviluppo, a sostegno della Crescita Digitale.

## 1.2 Il Policy Mix della Strategia

Il *policy mix* della Strategia S3 Sicilia 2014-2020 si innesta su un ampio ventaglio di fonti finanziarie ed è finalizzato alla realizzazione dei tre obiettivi di policy della Strategia:

- **1°ob. Rafforzare il sistema produttivo regionale** supportando il posizionamento nelle aree tecnologiche in cui la regione vanta delle competenze distintive e promuovendo l'upgrading tecnologico e la scoperta imprenditoriale nei settori produttivi tradizionali;
- **2°ob. Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi** in risposta ai bisogni sociali, economici ed ambientali insoddisfatti e finalizzati a migliorare la qualità della vita dei siciliani;
- **3° ob. Promuovere la più ampia diffusione della cultura dell'innovazione** a tutti i livelli della società regionale (trasversale a tutta la Strategia S3 Sicilia 2014-2020)

| Obiettivi della Strategia | % Risorse per Obiettivo | Totale Risorse per Obiettivo (€) | Totale Risorse UE per Obiettivo (€) | Totale Cofinanziamento (€) |
|---------------------------|-------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| 1°ob                      | 41%                     | 1.098.560.742                    | 823.028.856                         | 275.531.886                |
| 2°ob                      | 24%                     | 906.295.673                      | 607.035.406                         | 299.260.267                |
| 3° ob                     | 4%                      | 673.561.069                      | 478.514.496                         | 195.046.572                |

Il quadro finanziario della Strategia risulta composto dalle seguenti fonti di finanziamento:

- A. Risorse finanziarie stanziare dai fondi strutturali e di investimento europei (SIE)** per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020 a valere sui diversi Programmi Operativi regionali (FESR; FSE; FEASR; FEAMP);
- B. Risorse nazionali che riguardano sia risorse specificatamente stanziare per le politiche di ricerca e innovazione** (PON Ricerca e Innovazione) come anche risorse a valere sui diversi Programmi Operativi Nazionali 2014-2020.
- C. Risorse nazionali destinate a politiche di sviluppo** (Fondo di Sviluppo e Coesione) che gli attuali orientamenti nazionali attribuiscono prevalentemente ad interventi di carattere strutturale o risorse ordinarie provenienti dal bilancio statale.
- D. Risorse regionali stanziare per il sostegno alla R&I**
- E. Risorse finanziarie a gestione diretta dell'Unione Europea**, ovvero quelle risorse che il sistema sarà in grado di ottenere attraverso la progettualità dei soggetti dell'ecosistema dal programma Horizon 2020, in coerenza con la Strategia di Specializzazione. A questo proposito,

come raccomandato dalla Commissione Europea, verranno attivate tutte le possibili sinergie tra la programmazione regionale e Horizon 2020, con l'aspettativa di ottenere un effetto leva rispetto alle risorse pubbliche mobilitate dal POR FESR per la ricerca.

Il perseguimento di tali obiettivi è stato effettuato mediante un **approccio logico duale** che ha previsto:

- ➔ interventi “**mission oriented**”, ossia di sostegno mirato a programmi ambiziosi di carattere strategico sotto il profilo dell'impatto sul contesto regionale
- ➔ interventi “**diffusion oriented**” finalizzati alla diffusione capillare sul territorio di innovazione, nelle sue varie forme e applicazioni e basate su attività innovative di tipo incrementale, legate all'uso di tecnologie innovative già esistenti, o comunque connesse all'introduzione di nuove soluzioni (non solo tecnologiche) da parte di una ampia platea di beneficiari.

Figura 1- mission & diffusion oriented



Nell'ambito della Strategia della Regione Siciliana, gli interventi **mission oriented** fanno riferimento al *primo obiettivo della Strategia* mediante il sostegno alle aree scientifico-tecnologiche già considerabili d'eccellenza e all'*upgrading* tecnologico del tessuto produttivo regionale a maggiore potenzialità. Gli interventi **diffusion oriented** sono, invece, prevalentemente riconducibili logicamente al *secondo obiettivo della Strategia*, ovvero alla creazione di un ecosistema regionale innovativo incentrato sulla capacità del contesto di offrire soluzioni smart e sulla nascita di un nuovo tessuto produttivo *innovation*

based. La Tabella 1 restituisce l'incrocio tra interventi **mission/diffusion oriented** e obiettivi della Strategia con riferimento alle azioni dell'Obiettivo Tematico 1 del Programma.

Tabella 1 Ripartizione delle azione dell'OT 1 per obiettivi della Strategia e per tipologia di intervento.

| Azioni  | Ob. Strategia | Tipologia             |
|---|---------------|-----------------------|
| Azione 1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.   | 1°ob          | Diffusion<br>Oriented |
| Azione 1.1.3 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca   | 1°ob          | Diffusion<br>Oriented |
| Azione 1.1.5 Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala  | 1°ob          | Diffusion<br>Oriented |
| Azione 1.2.3 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e di sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti) | 1°ob          | Mission<br>Oriented   |
| Azione 1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020).            | 1°ob          | Mission<br>Oriented   |
| Azione 1.4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital].  | 1°ob          | Diffusion<br>Oriented |
| Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs  | 2°ob          | Diffusion<br>Oriented |

|   |      |                       |
|---|------|-----------------------|
| Azione 1.3.1* Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Pre-commercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione. | 2°ob | Diffusion<br>Oriented |
| Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3  | 1°ob | Mission<br>Oriented   |

*\*L'azione 1.3.1 è stata sterilizzata a seguito della rimodulazione di cui al Deliberazione di Giunta regionale n.118 del 6 marzo 2018.*

### 1.3 Avanzamento finanziario e procedurale della Strategia con riferimento agli Obiettivi Tematici 1, 2 e parzialmente 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020

Con riferimento al PO FESR Sicilia 2014-2020, le risorse previste per l'attuazione degli obiettivi della S3 sono state così individuate nel documento di Strategia:

Tabella 2 Riparto finanziario complessivo per OT 1, OT 2 e OT - (valori assoluti -euro)

| PO FESR SICILIA | OBIETTIVO TEMATICO   |  | Risorse comunitarie + cofinanziamento |
|-----------------|--|--|---------------------------------------|
|                 | OT1  | Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione) | 457.185.572                           |
| OT2             | Agenda digitale (Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime)                       | 342.590.297  |                                       |
| OT3             | Competitività dei sistemi produttivi (Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura) | 145.835.664  |                                       |
| TOT             |  | 945.611.533  |                                       |

Con riferimento all'Obiettivo Tematico 3 PO FESR Sicilia 2014-2020, le risorse previste per l'attuazione degli obiettivi della S3 sono state così calcolate:

- ➔ **Risultato Atteso 3.5** Sono state imputate solo il 50% delle risorse del Risultato Atteso (\*)
- ➔ **Risultato Atteso 3.3** Sono state imputate solo il 33% delle risorse del Risultato atteso e di queste il 10% dell'Obiettivo 3.3.2 e il 20% dell'Obiettivo 3.3.4 (\*\*)
- ➔ **Risultato Atteso 3.1** Sono state imputate solo il 30% delle risorse del Risultato Atteso (\*\*\*)

Nel corso dell'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, su impulso dell'Assessorato regionale per le Attività Produttive e del Dipartimento regionale delle Attività Produttive nel 2018 si è provveduto alla rimodulazione dell'appostamento di risorse aggiuntive sull'Obiettivo Tematico 1 e sull'Obiettivo Tematico 3. Tale rimodulazione è stata effettuata per soddisfare la maggiore richiesta di finanziamento da parte dei beneficiari con riferimento alla dotazione finanziaria degli Avvisi già pubblicati .

Segue in modalità tabellare, una ricostruzione delle procedure che sottendono la rimodulazione dell'OT 1 e OT 3 del Programma.

| Obiettivi Tematico | Nota Assessore regionale per le Attività Produttive | Nota Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive | Deliberazione di Giunta Regionale (rimodulazione)          |
|--------------------|---|--|--|
| OT1                | Nota prot. n. 960 del 6 marzo 2018                  | Nota prot. n. 12357 del 6 marzo 2018   | Deliberazione di Giunta Regionale n.118 del 6 marzo 2018   |
| OT 3               | Nota prot. n. 3205 del 13 luglio 2018               | Nota prot. n.38900 del 13 luglio 2018  | Deliberazione di Giunta Regionale n.263 del 13 luglio 2018 |

Si è in attesa del Decreto di esternazione del Presidente della Regione Siciliana per rendere operativa ed efficace la suddetta rimodulazione che sarà oggetto del prossimo Report di Monitoraggio ed Attuazione della S3 Sicilia 2014-2020 aggiornato ai dati disponibili al 31.12.2018.

*Prospetto di sintesi – Avvisi Pubblicati (OT 1 e parzialmente OT 3) e Procedure avviate (OT2)*

Il processo di coinvolgimento degli Attori dell'Innovazione è un processo continuo che ha accompagnato la Strategia anche in fase attuativa. Le azioni della S3 Sicilia 2014-20 a valere su gli Obiettivi Tematici 1 e 2 e parzialmente sull' Obiettivo tematico 3 del PO FESR 2014-2020 che sono state definite anche a partire dai contributi pervenuti e dai fabbisogni espressi nell'ambito del percorso suddetto partecipativo.

Ad oggi sul Programma sono state avviate le seguenti procedure riportate nelle successive tabelle.

➔ OT1 Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Tabella 3 *Avvisi pubblicati ed in corso di pubblicazione OT 1 (Risorse in valori assoluti -euro)*

| Azione      | Descrizione  | Risorse (€)           | Stato  |
|-------------|--|-----------------------|--|
| 1.1.2       | Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.   | 28.031.133,40         | Pubblicato                                     |
| 1.1.3       | Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca   | 56.062.268,80         | Pubblicato                                     |
| 1.1.5       | Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala  | 56.062.268,80         | Pubblicato                                     |
| 1.2.3       | Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e di sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti) | 124.271.362,6         | Pubblicato                                     |
| <b>Tot.</b> |  | <b>274.427.033,60</b> |  |
| 1.4.1       | Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital].  | 43.734.124,00*        | Di imminente pubblicazione<br>Il semestre 2018 |
| 1.3.2*      | Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs  | 7.961.601,16*         | Di imminente pubblicazione<br>Il semestre 2018 |
| <b>Tot.</b> |  | <b>51.695.725,16</b>  |  |

*\*importo al netto della risorse imputate alle procedure territorializzate per l'azione 1.3.2*

### ➔ OT3 Promuovere la Competitività delle PMI

Con riferimento all'OT 3, per gli avvisi a valere sulle azioni 311 e 351 è stata garantita la coerenza con la S3, così come previsto dal Programma. In dettaglio, gli avvisi pubblicati ed in corso di pubblicazione per le predette azioni sono i seguenti:

Tabella 4 Avvisi pubblicati ed in corso di pubblicazione OT 3 (Risorse in valori assoluti –euro)

| Azione    | Descrizione   | Risorse (€) | Stato      |
|-----------|---|-------------|------------|
| 3.5.1.01  | Aiuti alle imprese in fase di avviamento - Bando a sportello in esenzione   | 30.000.000  | Pubblicato |
| 3.5.1.01  | Aiuti alle imprese in fase di avviamento - procedura valutativa a sportello - Regolamento n. 1407/2013 "De Minimis"                 | 20.000.000  | Pubblicato |
| 3.1.1.02a | Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Bando in esenzione con procedura valutativa a sportello                 | 70.000.000  | Pubblicato |
| 3.1.1.03  | Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Regolamento n. 1407/2013 "De Minimis". Procedura valutativa a sportello | 30.000.000  | Pubblicato |
| Tot.      |   | 150.000.000 |            |

### ➔ OT2 AGENDA DIGITALE

Le nuove tecnologie incidono pesantemente sul modo di operare degli enti pubblici e consentono di migliorare i servizi pubblici a vantaggio dei cittadini. La Regione Siciliana, in coerenza con il contesto delineato dai principi strategici comunitari e nazionali, ha dedicato una sezione specifica riguardante l'Agenda Digitale all'interno del documento "Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente" (S3 Sicilia 2014-2020). L'Agenda digitale regionale delineata nella S3 Sicilia 2014-2020 e aggiornata con delibera della Giunta regionale di Governo n. 116 del 6 marzo 2018 ([Allegato 1](#)), recependo le indicazioni presenti nel "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019", ha identificato piattaforme aggreganti ad uso locale, diffondendo nel territorio di riferimento le logiche e gli obiettivi del Piano Triennale nazionale e gli strumenti definiti con AgID, realizzando soluzioni di collegamento ed uso per implementare le infrastrutture immateriali nazionali e monitorando costi, attività progettuali e indicatori di monitoraggio. L'OT2 "Agenda Digitale" prevede, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Agenda digitale regionale, le azioni e procedure declinate nella seguente Tabella 6.

Tabella 6 Procedura OT 2 (Risorse in valori assoluti –euro)

| Azione | Descrizione Azione  | Risorse (€) | Stato   |
|--------|---|-------------|---|
| 2.1.1  | Progetto strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga - Intervento nel territorio Regionale  | 75.000.000  | AVVIATA. Grande Progetto è stato notificato alla CE il 21/12/2017 - In fase di decisione da parte della CE.     |
| 2.1.1  | Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga - Intervento nelle Aree Bianche  | 160.919.226 | AVVIATA. Grande Progetto notificato alla CE dal MISE a settembre 2017 - In fase di decisione da parte della CE. |
| 2.2.1  | Fascicolo sanitario elettronico e cartella clinica informatizzata   | 5.300.000   | NON AVVIATA   |
| 2.2.1  | Sistemi Informativi Sanitari per la gestione delle emergenze e l'organizzazione sanitaria (Evoluzione CUP)  | 8.000.000   | NON AVVIATA   |
| 2.2.1  | Dematerializzazione procedimenti amministrativi   | 18.800.000  | NON AVVIATA   |
| 2.2.1  | Implementazione e sviluppo digitale di biblioteche, emeroteche e patrimonio museale   | 3.000.000   | AVVIATA nell'ambito Contratto Quadro Consip   |
| 2.2.1  | Sviluppo, implementazione e sistematizzazione degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici  | 6.000.000   | NON AVVIATA   |
| 2.2.1  | Portale Regionale ed interazioni con progetti nazionali   | 5.000.000   | NON AVVIATA   |
| 2.2.1  | Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività quali ad es. la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, servizi alle imprese | 12.073.761  | NON AVVIATA. ITI Aree Urbane. Sono state approvate cinque strategie su nove.                                    |

|       |   |            |   |
|-------|---|------------|---|
| 2.2.1 | Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività quali ad es. la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese | 3.036.474  | NON AVVIATA. ITI Aree Interne. Sono state approvate due strategie su cinque.  |
| 2.2.1 | Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività quali ad es. la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese | 3.034.641  | NON AVVIATA. CLLD   |
| 2.2.3 | Razionalizzazione CED Cloud/computing per le PP.AA. Regionali   | 14.900.000 | Parzialmente avviata nell'ambito del Contratto Quadro Consip . Contratto per € 1.823.521 e il progetto è in fase di esecuzione. |
| 2.2.3 | Banche dati, interoperabilità, sistemi di base  | 10.000.000 | Avviate otto operazioni attraverso Contratto Quadro Consip  |
| 2.2.3 | Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche  | 6.501.256  | NON AVVIATA. ITI Aree Urbane. Sono state approvate cinque strategie su nove.  |
| 2.2.3 | Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche  | 1.635.025  | NON AVVIATA. ITI Aree Interne. Sono state approvate due strategie su cinque.  |
| 2.2.3 | Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche  | 1.634.038  | NON AVVIATA. CLLD.  |
| 2.3.1 | Diffusione di WiFi pubblico in piazze telematiche, per favorire la nascita di centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di co-working, e nelle località a vocazione turistica culturale   | 5.335.345  | NON AVVIATA   |

|       |  |             |  |
|-------|--|-------------|--|
| 2.3.1 | Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills) | 3.333.333   | NON AVVIATA. ITI Aree Interne. Sono state approvate due strategie su cinque. |
| 2.3.1 | Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills) | 3.331.321   | NON AVVIATA. CLLD..  |
|       |  | 346.834.420 |  |

## Sezione 2 Sistema di Monitoraggio e Valutazione della Strategia

### 2.1 Il sistema di Monitoraggio

La strategia di innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3) della Sicilia è dotata di un sistema di monitoraggio<sup>2</sup> basato su indicatori di risultato e di realizzazione la cui analisi è funzionale alle seguenti funzioni fondamentali:

- *migliorare la configurazione della Strategia in funzione dei cambiamenti introdotti dal processo di delivery delle policy;*
- *orientare e adeguare in itinere la Strategia rispetto ai sempre più veloci e mutevoli cambiamenti delle condizioni di contesto e all'evoluzione dello scenario esterno alla regione;*
- *valutare l'efficacia e l'efficienza dell'attuazione della Strategia comunicandone gli esiti agli stakeholder regionali.*

Tra le previsioni realizzative presenti nel documento di Strategia S3 Sicilia 2014-2020, con riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione si annovera l'attivazione di un *sistema informativo ad hoc per la rilevazione degli indicatori della Strategia, facendo ricorso – ove possibile – all'implementazione con nuove funzionalità dei sistemi informativi già in uso nell'ambito del monitoraggio dei Programmi Operativi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali.*

Tale sistema informativo assume i connotati tecnici di uno strumento funzionante in una logica di open data, fornendo a tutti i potenziali utilizzatori la possibilità di svolgere elaborazioni sui dati sottostanti gli indicatori. Il sistema informativo rappresenta, dunque, la base tecnica dell'Osservatorio Regionale dell'Innovazione, strumento principale più ampio che deve assicurare, a regime, una gestione strategica della conoscenza da parte dello *Steering Group* della S3 Sicilia attraverso attività di:

- *Acquisizione di informazioni e dati sempre aggiornati sulla struttura e la dinamica del sistema regionale dell'innovazione, basati principalmente sul monitoraggio degli indicatori di contesto e di risultato della S3. I valori assunti dagli indicatori del sistema di monitoraggio permettono di rilevare e descrivere i cambiamenti attesi a seguito dell'attuazione della*

---

<sup>2</sup> rif. "Monitoring mechanisms for smart specialisation strategies", JRC Technical reports, S3 policy brief series no 13/2015, [http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/documents/20182/114948/JRC95458\\_Monitoring\\_Mechanisms\\_S3\\_Policy\\_Brief.pdf/ce74fd68-cd17-4574-950d-4551582655d2](http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/documents/20182/114948/JRC95458_Monitoring_Mechanisms_S3_Policy_Brief.pdf/ce74fd68-cd17-4574-950d-4551582655d2)

strategia, ma soprattutto di essere serventi, quali componenti insostituibili, alle previste attività di valutazione su cui si basano anche eventuali riprogrammazioni.

- Alimentazione, quale Osservatorio privilegiato, del repository all'interno del quale devono confluire i risultati dei progetti di ricerca finanziati sul territorio regionale e un archivio dei brevetti registrati da inventori siciliani;
- Produzione di reportistica connessa alla raccolta ed elaborazione dei dati su S3;
- Gestione di sistemi informativi connessi al monitoraggio dei progressi della Strategia e alla gestione del sito dedicato alla Strategia;
- Implementazione della comunicazione istituzionale, in relazione all'animazione della Rete Regionale degli Innovatori, all'organizzazione dei momenti di confronto con il partenariato e all'organizzazione di altri eventi e momenti di comunicazione mirati da realizzare nel corso dell'attuazione della S3;

## **2.2 Il sistema informativo – stato dell'arte**

La piena operatività del sistema informativo della S3 Sicilia 2014-2020 è strettamente subordinata all'acquisizione, come previsto dall'azione 11.1.3 del PO FESR Sicilia 2014-2020, di un supporto specialistico esterno dedicato all'UTC per il rafforzamento delle capacità di attuazione della S3, concorrendo alla realizzazione delle attività in capo all'Osservatorio Regionale dell'Innovazione

Per tale ragione, nel presente report, è stato possibile operare un aggiornamento solo degli indicatori di impatto specifico e del calcolo del RIUS, ma non è stato possibile aggiornare la fondamentale tabella di indicatori di risultato la cui valorizzazione si basa su rilevazioni ad hoc e indagini di campo che non sono state realizzate per l'assenza del supporto specialistico. La creazione e messa a sistema del previsto sistema informativo non si è quindi concretizzata, così come le varie iniziative di rilevazione di elementi serventi alle imprese regionali per l'upgrade tecnologico desiderato non sono partite o si sono arenate (vedi **Indagine sui laboratori di ricerca regionali**).

## 2.3 I valori aggiornati

Con riferimento agli **indicatori di impatto specifico**<sup>3</sup>, essi misurano i cambiamenti strutturali delle condizioni di contesto regionale rispetto all'attuazione della strategia. Questa batteria di indicatori è organizzata in modo bidimensionale incrociando la struttura dello **IUS (Innovation Union Scoreboard)** e sulla base degli obiettivi della Strategia, al fine di cogliere tutti gli aspetti sottostanti ai processi di innovazione e sviluppo attuati in Sicilia in termini di:

- 1) fattori abilitanti (elementi esterni al sistema delle imprese - sub aree risorse umane e finanziarie);
- 2) attività a favore dell'innovazione da parte del sistema produttivo (elementi riferiti agli sforzi operati dalle imprese - sub aree asset intellettuali, investimenti d'impresa e reti d'impresa);
- 3) output possibili, economici, sociali e d'innovazione quale esito dell'azione dei primi due elementi (elementi che indicano gli esiti stabili dell'innovazione sul contesto - sub aree innovatori ed effetti economici);

e in termini di obiettivo di *policy* della Strategia a cui essi si riferiscono, ovvero:

- **Obiettivo 1** - Rafforzare l'orientamento verso l'innovazione del sistema produttivo regionale potenziando il presidio delle aree tecnologiche in cui la regione vanta delle competenze distintive e promuovendo l'upgrading tecnologico e la scoperta imprenditoriale nei settori produttivi tradizionali;
- **Obiettivo 2** - Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai bisogni sociali insoddisfatti;
- **Obiettivo 3** - Promuovere la più ampia diffusione della cultura dell'innovazione.

L'aggiornamento dei valori degli indicatori di impatto specifico evidenzia, tra i fattori abilitanti una buona crescita generale degli indicatori afferenti all'ambito "Risorse umane", mentre l'ambito "Supporto finanziario" registra un lieve peggioramento con valori prossimi o pari allo zero. Con

---

<sup>3</sup> Al fine di consentire un'attività di benchmarking rispetto alla media nazionale/europea o di regioni comparabili con la Sicilia, per questa finalità specifica saranno adottati esclusivamente indicatori già rilevati da fonti statistiche ufficiali. In particolare, la batteria di indicatori di risultato si basa principalmente su:

- Indicatori dell'"Innovation Union Scoreboard" (IUS) dell'Unione Europea<sup>3</sup> per i quali sono disponibili i valori a livello regionale;
- Indicatori del PO FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- Indicatori dell'ADP 2014-2020.

riferimento all'attività d'impresa, purtroppo i dati ufficiali peccano di tempestività e molti indicatori non risultano aggiornabili. Pur tuttavia, è possibile osservare una maggiore livello di digitalizzazione del tessuto produttivo regionale anche se si registra una diminuzione allo stesso tempo della sua capacità innovativa all'interno di un contesto, comunque, caratterizzato da un grave ritardo nell'attuazione dei Programmi e quindi della Strategia nella sua interezza. Infine, per l'ambito "Output", possiamo osservare alcune luci ed ombre, dove le luce sono collegate alla maggiore diffusione di internet, della banda larga e della digitalizzazione in generale, anche se il forte calo dei cittadini che consultano il fascicolo sanitario on line dipende dalle carenze di specifiche politiche, mentre le ombre sono ancora legate alla generale riduzione dell'innovazione dei prodotti e dei processi con conseguenze anche sull'export regionale manifatturiero.

Nella tabella successiva sono riportati i dati degli indicatori di impatto specifico con i valori baseline, i valori target e i valori ultimi disponibili (agosto 2018, vari anni).

Tabella A -Indicatori di impatto specifico

| Area tematica IUS e Indicatori   | Subarea tematica IUS   | Obiettivo di policy di riferimento* | Fonte documentale | Fonte statistica                       | Anno | Unità di misura                  | Valore          | Target al 2023 | Valore attuale | Anno        | Variazione |
|--|------------------------|-------------------------------------|-------------------|--|------|----------------------------------|-----------------|----------------|----------------|-------------|------------|
| <b>FATTORI ABILITANTI</b>  |                        |                                     |                   |  |      |                                  |                 |                |                |             |            |
| 1.1-Nuovi dottori di ricerca (ISCED 6) su popolazione 25-34 anni (per mille)   | Risorse umane          | 3                                   | RIUS              | Numeratore Eurostat\Denominatore Istat | 2014 | %                                | <b>2,32</b>     | 3              | <b>2,33</b>    | <b>2016</b> | +          |
| 1.2-Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30-34 anni  | Risorse umane          | 3                                   | RIUS              | Eurostat / ISTAT                       | 2014 | %                                | <b>14,5</b>     | 21             | <b>19,1</b>    | <b>2017</b> | +          |
| 1.3-Popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore (percentuale)   | Risorse umane          | 3                                   | RIUS              | Eurostat / ISTAT                       | 2014 | %                                | <b>70,3</b>     | 72             | <b>74,3</b>    | <b>2017</b> | +          |
| 1.4-Partecipazione alla formazione permanente (Adulti occupati nella classe d'età 25-64 anni che partecipano ad attività formative e di istruzione per 100 adulti occupati nella classe di età corrispondente) % | Risorse umane          | 3                                   | PO FESR           | ISTAT                                  | 2014 | %                                | <b>4,9</b>      | 7              | <b>5,1</b>     | <b>2017</b> | +          |
| 1.5-Quota degli addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza nelle imprese dell'industria e dei servizi   | Risorse umane          | 3                                   | PO FESR           | ISTAT                                  | 2013 | %                                | <b>14,8</b>     | 16             | <b>14,9</b>    | <b>2015</b> | +          |
| 1.6-Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti  | Risorse umane          | 1                                   | RIUS/PO FESR      | ISTAT / AdP - / RA 1.1                 | 2012 | %                                | <b>0,2</b>      | 0,3            | <b>0,2</b>     | <b>2015</b> | /          |
| 1.7-Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici   | Risorse umane          | 2                                   | PO FESR           | ISTAT / AdP / RA 10.8                  | 2014 | N. alunni su N. nuove tecnologie | <b>8,6</b>      | 16,2           | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 1.8-Indice di attrattività delle università  | Risorse umane          | 3                                   | PO FESR           | MIUR                                   | 2013 | %                                | <b>-24,9</b>    | 17,4           | <b>-27,1</b>   | <b>2014</b> | -          |
| 1.9- Laureati in scienza e tecnologia  | Risorse umane          | 3                                   | PO FESR           | ISTAT / AdP / RA 10.3                  | 2012 | %                                | <b>8</b>        | 10             | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 1.10-Dipendenti di Amministrazioni locali che hanno seguito corsi di formazione ICT  | Risorse umane          | 3                                   | PO FESR           | ISTAT / AdP / RA 11.3                  | 2012 | %                                | <b>1,6</b>      | 3,2            | <b>2,7</b>     | <b>2015</b> | +          |
| 1.11-Spese per ricerca e sviluppo della Pubblica Amministrazione e dell'Università sul PIL (percentuale)   | Supporto finanziario   | 1                                   | RIUS              | Eurostat / ISTAT                       | 2012 | %                                | <b>0,6</b>      | 0,65           | <b>0,69</b>    | <b>2015</b> | +          |
| 1.12-Investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale del Pil  | Supporto finanziario   | 1                                   | RIUS              | Eurostat / ISTAT                       | 2014 | %                                | <b>0,001095</b> | 0,01           | <b>0,0</b>     | <b>2016</b> | -          |
| 1.13-Investimenti in capitale di rischio - expansion e replacement in percentuale del Pil (percentuale)  | Supporto finanziario   | 1                                   | RIUS              | ISTAT                                  | 2014 | %                                | <b>0</b>        | 0,04           | <b>0,0</b>     | <b>2016</b> | -          |
| Indicatori   | Subarea tematica IUS   | Obiettivo di policy di riferimento* | Fonte documentale | Fonte statistica                       | Anno | Unità di misura                  | Valore          | Target al 2023 | Valore attuale | Anno        | Variazione |
| <b>ATTIVITÀ D'IMPRESA</b>  |                        |                                     |                   |  |      |                                  |                 |                |                |             |            |
| 2.1-Brevetti presentati all'UEB nei settori ad alta tecnologia   | Asset intellettuali    | 1                                   | RIUS              | Eurostat                               | 2012 | N                                | <b>2</b>        | 20             | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 2.2-Brevetti presentati all'UEB in ICT   | Asset intellettuali    | 1                                   | RIUS              | Eurostat                               | 2012 | N                                | <b>2</b>        | 20             | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 2.3-Brevetti presentati all'UEB nel settore biotech  | Asset intellettuali    | 1                                   | RIUS              | Eurostat                               | 2012 | N                                | <b>0</b>        | 10             | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 2.4-Brevetti presentati all'UEB  | Asset intellettuali    | 1                                   | RIUS              | Eurostat                               | 2012 | N                                | <b>8</b>        | 60             | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 2.5-Brevetti (applicazioni) per miliardi di GDP (in Purchasing Power Standard)   | Asset intellettuali    | 1                                   | RIUS              | Eurostat                               | 2012 | Per billion                      | <b>0,018</b>    | 0,7            | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 2.6-Community trademarks per billion GDP (in Purchasing Power Standard €)  | Asset intellettuali    | 1                                   | RIUS              | Eurostat                               | 2014 | Per billion                      | <b>1,5</b>      | 1,8            | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 2.7-Community designs per billion GDP (in Purchasing Power Standard €)   | Asset intellettuali    | 1                                   | RIUS              | Eurostat                               | 2014 | Per billion                      | <b>0,7</b>      | 1              | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 2.8- Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL   | Investimenti d'impresa | 1                                   | RIUS              | ISTAT / PO FESR 2014-2020              | 2013 | %                                | <b>0,24</b>     | 0,32           | <b>0,31</b>    | <b>2015</b> | +          |
| 2.9-Spesa media regionale per innovazione per addetto nella popolazione totale delle imprese (migliaia di euro correnti)   | Investimenti d'impresa | 1                                   | ADP               | ISTAT                                  | 2012 | %                                | <b>2,5</b>      | 3              | <b>NA</b>      | <b>NA</b>   | /          |
| 2.10-Diffusione della banda larga nelle imprese  | Investimenti d'impresa | 1                                   | ADP               | ISTAT                                  | 2014 | %                                | <b>92,3</b>     | 97             | <b>93,6</b>    | <b>2017</b> | +          |
| 2.11-Indice di diffusione dei siti web delle imprese - Imprese (con più di dieci addetti) dei settori industria e servizi che dispongono di sito web (percentuale)   | Investimenti d'impresa | 1                                   | ADP               | ISTAT                                  | 2014 | %                                | <b>59,9</b>     | 70             | <b>67,6</b>    | <b>2017</b> | +          |
| 2.12-Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti              | Investimenti d'impresa | 1                                   | RIUS              | Eurostat / ISTAT                       | 2012 | %                                | <b>25</b>       | 30             | <b>15,7</b>    | <b>2014</b> | -          |

2.13-Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni sul totale delle imprese che svolgono R&S  
2.14-Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati

|                |   |         |                                 |      |   |      |    |    |    |   |
|----------------|---|---------|---------------------------------|------|---|------|----|----|----|---|
| Reti d'impresa |   | RIUS    | ISTAT / ADP / PO FESR 2014-2020 | 2012 | % | 56,4 | 67 | NA | NA | / |
| Reti d'impresa | 1 | PO FESR | ISTAT / ADP / PO FESR 2014-2020 | 2013 | % | 36,5 | 43 | NA | NA | / |

| Indicatori   | Subarea tematica IUS | Obiettivo di policy di riferimento* | Fonte documentale | Fonte statistica               | Ann o | Unità di misura               | Valore | Target al 2023 | Valore attuale | Anno | Variazione |
|--|----------------------|-------------------------------------|-------------------|--------------------------------|-------|-------------------------------|--------|----------------|----------------|------|------------|
| <b>OUTPUT</b>  |                      |                                     |                   |                                |       |                               |        |                |                |      |            |
| 3.1-Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza  | Effetti economici    | 1                                   | PO FESR           | ISTAT / PO FESR 2014-2020      | 2013  | %                             | 56,5   | 62             | 39,5           | 2015 | -          |
| 3.2-Quota del valore delle esportazioni in settori a domanda mondiale dinamica sul totale delle esportazioni (percentuale)   | Effetti economici    | 1                                   | RIUS              | Eurostat / ISTAT               | 2014  | %                             | 32,54  | 20             | 20,47          | 2016 | -          |
| 3.3-Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza (totale)   | Effetti economici    | 2                                   | RIUS              | ISTAT / PO FESR 2014-2020      | 2014  | %                             | 1,65   | 2              | 1,79           | 2016 | +          |
| 3.4-Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)  | Effetti economici    | 1                                   | ADP               | ISTAT                          | 2014  | %                             | 13,5   | 18             | 8,6            | 2016 | -          |
| 3.5-Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in percentuale sul totale degli occupati (totale) | Innovatori           | 3                                   | RIUS              | ISTAT                          | 2013  | %                             | 1,8    | 2              | 1,76           | 2016 | /          |
| 3.6-Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati  | Innovatori           | 2                                   | PO FESR           | TERNA / ISTAT PO FESR / RA 4.1 | 2012  | %                             | 42,3   | 38,4           | 38,2           | 2016 | -          |
| 3.7-Imprese e istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale   | Innovatori           | 2                                   | PO FESR           | ISTAT / AdP / RA 9.7           | 2011  | Unità di Lavoro per 1.000 ab. | 4,7    | 5,9            | NA             | NA   | /          |
| 3.8-Copertura con banda ultralarga a 30 Mbps (Popolazione coperta con banda ultralarga a 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente)   | Innovatori           | 2                                   | PO FESR           | ISTAT / PO FESR 2014-2020      | 2014  | %                             | 10,39  | 100            | 21,0           | 2015 | +          |
| 3.9-Copertura con banda ultralarga a 100 Mbps (Popolazione coperta con banda ultralarga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente)   | Innovatori           | 2                                   | RIUS/PO FESR      | ISTAT / PO FESR 2014-2020      | 2014  | %                             | 0      | 85             | 5,0            | 2015 | +          |
| 3.10-Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico   | Innovatori           | 2                                   | PO FESR           | ISTAT / PO FESR 2014-2020      | 2014  | %                             | 4,4    | 10             | 1,7            | 2015 | -          |
| 3.11-Comuni con servizi pienamente interattivi   | Innovatori           | 2                                   | PO FESR           | ISTAT / PO FESR 2014-2020      | 2014  | %                             | 10,3   | 20             | 16,8           | 2015 | +          |
| 3.12-Occupazione nel settore manifatturiero ad alta e medio alta tecnologia  | Innovatori           | 2                                   | RIUS/ADP          | ISTAT                          | 2013  | %                             | 1,8    | 2,1            | 1,8            | 2016 | /          |
| 3.13-Occupazione nel settore dei servizi ad alta tecnologia e "conoscenza intensa"   | Innovatori           | 2                                   | RIUS/ADP          | ISTAT                          | 2011  | %                             | 14,8   | 16,5           | 14,9*          | 2015 | +          |
| 3.14-Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie  | Innovatori           | 2                                   | PO FESR           | ISTAT / PO FESR 2014-2020      | 2014  | %                             | 50,3   | 75             | 60,6           | 2016 | +          |
| 3.15-Tasso di innovazione del sistema produttivo   | Innovatori           | 1                                   | PO FESR           | ISTAT / PO FESR 2014-2020      | 2012  | %                             | 25     | 30             | 15,7           | 2014 | -          |
| 3.16-Disponibilità di wi-fi pubblico nei Comuni  | Innovatori           | 2                                   | PO FESR           | ISTAT / AdP / RA 2.2           | 2012  | %                             | 18,7   | 28             | 50,1           | 2015 | +          |
| 3.17-Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali  | Innovatori           | 3                                   | RIUS/PO FESR      | ISTAT                          | 2014  | %                             | 21,4   | 25,6           | 146,1          | 2017 | +          |

\*Obiettivo 1 - Rafforzare l'orientamento verso l'innovazione del sistema produttivo regionale potenziando il presidio delle aree tecnologiche in cui la regione vanta delle competenze distintive e promuovendo l'upgrading tecnologico e la scoperta imprenditoriale nei settori produttivi tradizionali

Obiettivo 2 - Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai bisogni sociali insoddisfatti

Obiettivo 3 - Promuovere la più ampia diffusione della cultura dell'innovazione

Se gli indicatori di impatto specifico sono tutti di fonte secondaria e quindi afferiscono alla statistica ufficiale, gli **indicatori di risultato**<sup>4</sup> della Strategia , misurando invece modo diretto, e con esclusiva dipendenza dall'attuazione della strategia, la transizione verso il cambiamento atteso in termini di evoluzione della struttura regionale e sono in grado di esprimere la relazione diretta di causa-effetto tra azione/policy implementata ed *outcome* conseguito. Poiché i cambiamenti attesi hanno una prospettiva tendenzialmente di medio-lungo periodo, sono stati identificati indicatori in grado di cogliere i risultati intermedi che scaturiscono dall'attuazione. In altre parole, gli indicatori prescelti sono in grado di evidenziare se il cammino intrapreso condurrà al raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo della strategia, e di segnalare, già nel breve periodo, se la direzione tracciata risulta coerente con il cambiamento atteso.

Come già anticipato, tale tabella, nonostante la rilevanza informativa non è stato possibile valorizzarla per i motivi già descritti, rinviando al prossimo aggiornamento del presente report tale attività di rilevazione ed analisi.

---

<sup>4</sup> Poiché tali indicatori misurano aspetti della strategia molto specifici, non sempre è possibile quantificarli ricorrendo a fonti ufficiali di dati. In tali casi il dato è stato ricostruito attraverso basi informative o di monitoraggio nel rispetto della qualità statistica e riportandone opportunamente i metadati. In particolare, è sempre specificato quando il dato sarà rilevato attraverso opportune indagini da svolgersi presso i beneficiari delle azioni. Tali informazioni dettagliate rendono più agevole la gestione della batteria degli indicatori e semplificano le operazioni di calcolo degli indicatori.

Tabella B - Quadro degli indicatori di risultato

|                            | Indicatore  | Tempistica | Unità di misura       | Baseline              | Anno di riferimento | Target al 2023                | Valore attuale | Anno | Variazione |
|----------------------------|---|------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|-------------------------------|----------------|------|------------|
| Biotecnologie              | 1-Nuovi dottori di ricerca occupati nei settori riconducibili alle Scienze della Vita   | Annuale    | Delta N (media annua) | 0                     | 2015                | +80                           | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 2-Brevetti registrati nelle classi tecnologiche da 14 a 18 della classificazione WIPO   | Biennale   | Numero medio          | 3                     | 2012                | 5                             | Da rilevare    | /    | /          |
| Microelettronica           | 3-Variazione numero PMI del settore   | Annuale    | Delta N               | 25                    | 2014                | +25                           | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 3-Variazione numero dipendenti delle unità locali delle imprese attive del settore  | Annuale    | Delta N               | 4.440                 | 2013                | +400                          | Da rilevare    | /    | /          |
| Agroindustria              | 4-Quota valore export del settore microelettronica sul totale regionale   | Annuale    | %                     | 6,3                   | 2015                | 7,5                           | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 5-Quota di imprese che operano nella trasformazione e commercializzazione, condizionamento e nella produzione di beni intermedi strumentali, sul totale delle imprese della filiera agricola                    | Annuale    | %                     | 12.455/27.832 (44,7%) | 2013                | 50%                           | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 6-Nuove imprese della filiera agroalimentare che hanno introdotto innovazioni   | Annuale    | N                     | 0                     | 2015                | 2.510                         | Da rilevare    | /    | /          |
| Turismo e beni culturali   | 7-Nuove imprese dell'ambito tematico del turismo e dei BBCC che innalzano i livelli, le modalità e i canali di accesso all'offerta turistica e al patrimonio culturale attraverso l'introduzione di innovazioni | Annuale    | Delta N               | 0                     | 2015                | +30                           | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 8-Utenti fruitori dei nuovi servizi ICT attivati  | Annuale    | Delta N (media annua) | 0                     | 2015                | +200.000                      | Da rilevare    | /    | /          |
| Smart cities & Communities | 9-Posizione media delle città siciliane nel ranking dello smart city index  | Annuale    | Rango                 | 94                    | 2015                | Miglioramento della posizione | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 10-Utenti fruitori ai nuovi servizi nell'ambito della smart mobility  | Annuale    | Delta N               | 0                     | 2015                | +225.000                      | Da rilevare    | /    | /          |
| Innovazione sociale        | 11-Riduzione consumi energetici derivante dai progetti finanziati   | Annuale    | Gw                    | 0                     | 2015                | 14,5                          | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 12- Nuove imprese nate dalle attività di sostegno all'innovazione sociale   | Biennale   | Delta N               | 0                     | 2015                | +45                           | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 13- Partecipanti coinvolti in progetti di innovazione sociale e attivi all'interno di living e fab labs   | Biennale   | N                     | 0                     | 2015                | 15.000                        | Da rilevare    | /    | /          |
| Capitale umano             | 14 Tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima in Italia (ISCED 5-8)   | Annuale    | %                     | 29,7                  | 2015                | 50                            | Da rilevare    | /    | /          |
|                            | 15-Incremento del numero di partecipazioni regionali a call europee   | Annuale    | Delta N               | 12                    | 2015                | +25                           | Da rilevare    | /    | /          |

## 2.4 II RIUS Sicilia

La Strategia regionale per l'Innovazione della Sicilia è dotata, oltre alle due batterie di indicatori che tengono conto dei risultati e dei cambiamenti attesi specifici della Strategia, di un indicatore sintetico, definito **RIUS Sicilia**, costruito sulla scorta dell'*Innovation Union Scoreboard* della Commissione Europea. Tale indicatore sintetizza in un solo valore l'evoluzione degli aspetti legati a innovazione e ricerca della Sicilia per renderla più agevolmente confrontabile con altre realtà regionali e nazionali<sup>5</sup> e anche valutarne l'evoluzione negli anni.

L'obiettivo posto dalla Sicilia consiste nella riduzione dei divari dalla media nazionale, al fine di innestare un percorso virtuoso di crescita progressiva che avvicinerrebbe la Sicilia ai valori delle regioni più avanzate.

Ricordiamo, che lo IUS della Commissione è basato su dati e indicatori disponibili a livello nazionale, mentre il RIUS Sicilia considera gli indicatori dello IUS fruibili anche a livello regionale, integrando quelli mancanti con altre statistiche che ne mantengono inalterato il significato e la funzione generale. In definitiva, la batteria degli indicatori del RIUS si basa su 24 indicatori (dei 38 di impatto specifico del sistema di monitoraggio della S3 Sicilia) classificati rispetto a 3 macro-aree di contesto regionale coerenti con le sub aree tematiche dello IUS e con i temi della Strategia, che sono: i Fattori abilitanti (Risorse umane e supporto finanziario) (7 indicatori), area tematica che misura la capacità di formare risorse umane in grado di sviluppare e applicare l'innovazione; l'Attività d'impresa (Investimenti, reti e asset intellettuali) (10 indicatori), area tematica che misura la capacità di svolgere attività di ricerca e sviluppo (R&S), da parte del sistema delle imprese, tesa alla creazione di conoscenza; e infine gli Output (innovatori ed effetti economici e sociali) (7 indicatori), area tematica che misura gli effetti stabili degli investimenti in innovazione sia dal lato delle imprese che dal lato delle ricadute sui cittadini.

A metà 2016 (**figura 1**) il RIUS evidenziava per la Sicilia un quadro negativo ponendola in coda tra le regioni italiane e distante dalle posizioni anche intermedie. In generale, ciò strideva fortemente con le caratteristiche di una regione tra le più grandi d'Italia in termini di PIL e di residenti e ricettrice di ingenti risorse pubbliche esprimendo una chiara difficoltà nell'aumentare la propria competitività dati i divari troppo ampi rispetto alle regioni più avanzate. Nel corso del 2018, si assiste ad un lieve miglioramento dei valori per la maggior parte delle regioni e ad alcune variazioni di ranking tra cui,

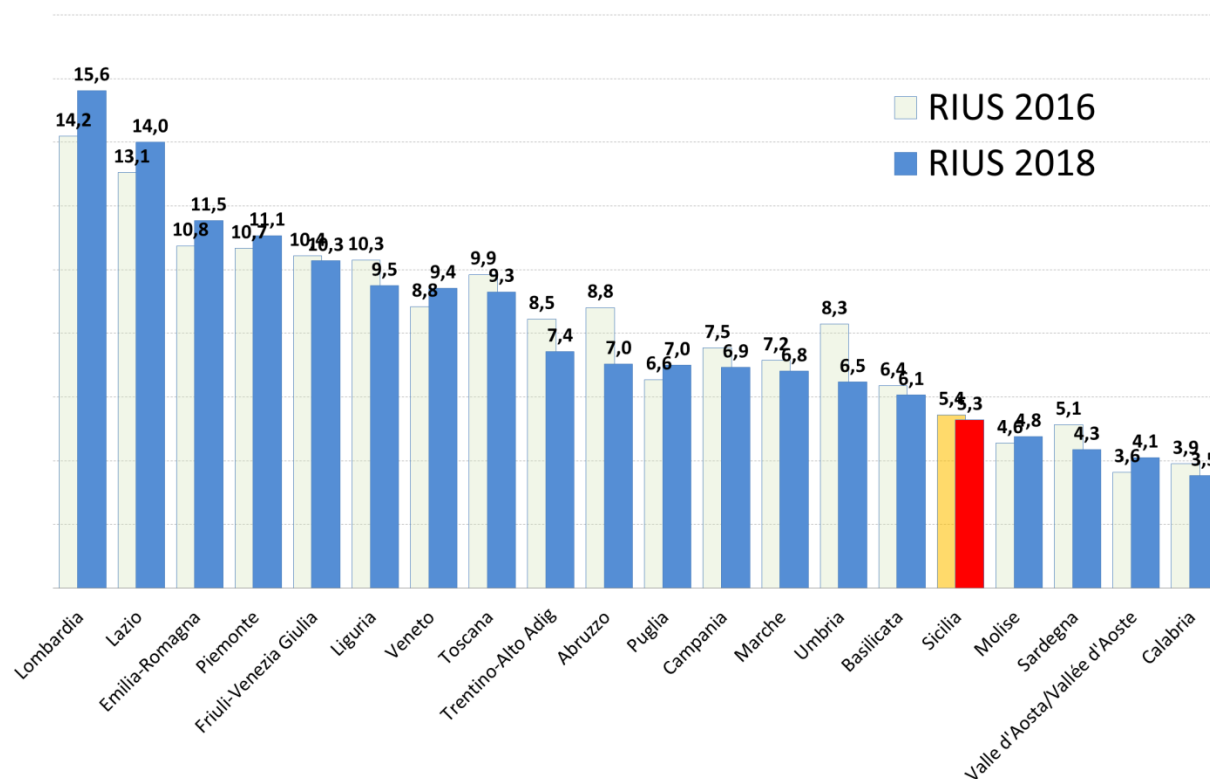
---

ad esempio, il sorpasso del Veneto sulla Toscana o la forte riduzione dei valori della Sardegna. Con riferimento alla Sicilia, essa resta sostanzialmente immutata passando da 5,4 a 5,3 e rimanendo nella sua posizione in coda, penalizzata anche dal ritardo generale dell'attuazione di tutta la programmazione 2014-2020.

**Tabella C - Performance d'innovazione delle regioni italiane – RIUS e aree tematiche**

|                              | <b>RIUS</b>  | Fattori abilitanti | Attività d'impresa | Outputs |
|------------------------------|--------------|--------------------|--------------------|---------|
| Lombardia                    | <b>15,63</b> | 5,31               | 6,09               | 4,22    |
| Lazio                        | <b>14,00</b> | 4,63               | 3,75               | 5,62    |
| Emilia-Romagna               | <b>11,54</b> | 3,96               | 4,52               | 3,06    |
| Piemonte                     | <b>11,07</b> | 3,09               | 4,95               | 3,02    |
| Friuli-Venezia Giulia        | <b>10,28</b> | 3,66               | 4,59               | 2,02    |
| Liguria                      | <b>9,50</b>  | 2,41               | 3,75               | 3,34    |
| Veneto                       | <b>9,42</b>  | 2,85               | 3,98               | 2,58    |
| Toscana                      | <b>9,30</b>  | 3,16               | 4,12               | 2,03    |
| Trentino-Alto Adige/Südtirol | <b>7,43</b>  | 2,44               | 3,30               | 1,68    |
| Abruzzo                      | <b>7,04</b>  | 2,41               | 2,28               | 2,34    |
| Puglia                       | <b>7,00</b>  | 2,06               | 2,79               | 2,15    |
| Campania                     | <b>6,93</b>  | 2,56               | 2,64               | 1,73    |
| Marche                       | <b>6,81</b>  | 2,66               | 2,19               | 1,96    |
| Umbria                       | <b>6,47</b>  | 2,74               | 2,63               | 1,11    |
| Basilicata                   | <b>6,06</b>  | 1,81               | 2,36               | 1,89    |
| Sicilia                      | <b>5,28</b>  | 1,43               | 2,23               | 1,62    |
| Molise                       | <b>4,76</b>  | 2,65               | 1,55               | 0,55    |
| Sardegna                     | <b>4,34</b>  | 2,23               | 1,51               | 0,59    |
| Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | <b>4,10</b>  | 1,34               | 2,02               | 0,74    |
| Calabria                     | <b>3,53</b>  | 1,53               | 1,42               | 0,58    |

Figura 1 – RIUS regionale 2016 e 2018 -confronti



## 2.5 – L'indagine Laboratori di Ricerca – Sicilia

### 2.5.1 Obiettivi dell'indagine

Tra gli strumenti messi in campo per sostenere le imprese verso l'auspicato upgrade tecnologico e l'aumento della competitività del tessuto produttivo regionale, all'interno delle attività inquadrare tra quelle incluse nel progetto Sicilia Open Research, avrebbe dovuto esserci uno **spazio virtuale** dedicato all'incontro tra domanda di ricerca da parte delle PMI siciliane (e non) e l'offerta di ricerca delle Università e degli Enti Pubblici di ricerca siciliani, volto a ridurre le asimmetrie informative e i gap di conoscenza che spesso limitano la possibilità di accesso da parte delle aziende, soprattutto di quelle di più piccola dimensione, a servizi di ricerca, sperimentazione, misurazione e certificazione. Per tale motivo, tra ottobre 2014 e marzo 2015, il Gruppo Tecnico Interdipartimentale per la RIS3 ha svolto una rilevazione su tutto il territorio regionale volta a censire i laboratori di ricerca pubblici presenti sull'Isola i cui esiti, che hanno creato un'apposita banca dati, avrebbero dovuto alimentare un sistema informativo dedicato alle imprese regionali e non, ma che purtroppo **non si è potuto realizzare per l'avvio parziale dell'UTC**.

In sintesi, l'obiettivo dell'indagine consiste nel: *Mettere in evidenza, per ciascuna delle aree tematiche prescelte dalla RIS3 quale tipologia di servizi ciascun soggetto della ricerca è in grado di erogare all'utenza potenziale, con quali strumenti ed attrezzature e con quali metodologie di accesso.* I risultati dell'indagine dovrebbero essere gestiti all'interno di una piattaforma virtuale che consenta agli utenti di definire query di ricerca multiple attraverso cui accedere puntualmente all'informazione ricercata. Allo stato attuale, occorrerebbe aggiornare i dati della rilevazione e si potrebbe anche ipotizzarne il contestuale allargamento ai laboratori di ricerca privati della regione.

### 2.5.2 Elementi della rilevazione

Unità d'indagine: I laboratori di ricerca rilevati sono stati definiti nel seguente modo: *Spazio attrezzato che fornisce condizioni controllate nelle quali possono essere eseguiti esperimenti scientifici, ricerche e misure nell'ambito di un determinato argomento.*

Informazioni rilevate: Il questionario della rilevazione è stato costruito in modo ampio e articolato, volto a conseguire tutte le informazioni utili e necessarie a favorire una piena interazione tra i soggetti coinvolti (imprese e laboratori) concentrate sui seguenti aspetti:

- ⇒ Informazioni generali sul laboratorio e sulle finalità delle attività di ricerca che in esso si conducono;
- ⇒ Informazioni sul tipo di attività prevalente svolta nel laboratorio;
- ⇒ Informazioni di dettaglio relative alle attrezzature che caratterizzano le attività del laboratorio, ossia che rappresentano un elemento distintivo nella realizzazione delle attività del laboratorio nel quale sono collocate e che assumono una particolare rilevanza strategica ai fini delle attività di ricerca svolte dal laboratorio.

In dettaglio, al fine di cogliere il potenziale informativo complessivo della rilevazione, si riportano tutte le variabili rilevate e disponibili:

| Informazioni generali | Variabili di dettaglio           |
|-----------------------|----------------------------------|
| Anagrafica            | ▪ Identificativo del laboratorio |
|                       | ▪ Indirizzo                      |
|                       | ▪ Telefono                       |
|                       | ▪ Fax                            |
|                       | ▪ Email                          |
|                       | ▪ Anno di inizio attività        |
|                       | ▪ Ente di appartenenza           |
|                       | ▪ Sito web                       |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Referente*: (Nome e cognome)</li> <li>▪ Referente*: Email</li> </ul>   |
| <b>Ambiti e settori di intervento</b>   | ▪ Macro ambito di intervento prevalente   |
|   | ▪ Macro ambito di intervento *: [a. Agroalimentare (Quota di rilevanza %)]  |
|   | ▪ Macro ambito di intervento *: [b. Costruzioni (Quota di rilevanza %)]   |
|   | ▪ Macro ambito di intervento *: [c. Energia e Ambiente (Quota di rilevanza %)]  |
|   | ▪ Macro ambito di intervento *: [d. ICT (Quota di rilevanza %)]   |
|   | ▪ Macro ambito di intervento *: [e. Meccanica materiali (Quota di rilevanza %)]   |
|   | ▪ Macro ambito di intervento *: [f. Scienze della Vita (Quota di rilevanza %)]  |
|   | ▪ Macro ambito di intervento *: [g. Altro (Quota di rilevanza %)]   |
|   | ▪ Personale*: [a. Personale amministrativo: n°]   |
|   | ▪ Personale*: [b. Ricercatori: n°]  |
|   | ▪ Personale*: [c. Tecnici di laboratorio: n°]   |
|   | ▪ Personale*: [d. Altro: n°]  |
|   | ▪ Specifica attività settore Agroalimentare   |
|   | ▪ Specifica attività settore Costruzioni  |
|   | ▪ Specifica attività settore Energia e Ambiente   |
|   | ▪ Specifica attività settore ICT  |
|   | ▪ Specifica attività settore Meccanica e materiali  |
| ▪ Specifica attività settore Scienza della vita   |   |
| ▪ Settori ATECO rispetto ai quali il laboratorio può esercitare una attività di supporto a progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico |   |
| <b>Funzionamento</b>  | ▪ Specifica di attività conto terzi e a che titolo, con quale prevalenza e per quali attività (certificazioni, misurazioni, prove sperimentali, altro)                      |
|   | ▪ Modalità di accesso al laboratorio per i soggetti interessati ad usufruire dei servizi c/terzi- [Internet, Contratto, Intermediari, Ente di appartenenza]                 |
| <b>Attrezzature</b>   | ▪ Principali attrezzature presenti nel laboratorio-Denominazione, Marca e modello, funzionalità, tipo di utilizzo, condizioni di utilizzo, contatti referente attrezzatura) |

### 2.5.3 Alcuni dati di sintesi

In complesso sono stati rilevati 299 laboratori, così suddivisi per ambito di attività prevalente (non esclusivo):

| <b>Macro ambito di intervento prevalente</b> | <b>Totale</b> | <b>%</b> |
|--|---------------|----------|
| Agroalimentare                               | 23            | 7,7%     |
| Costruzioni                                  | 12            | 4,0%     |
| Energia e ambiente                           | 54            | 18,1%    |
| ICT  | 24            | 8,0%     |
| Meccanica materiali                          | 22            | 7,4%     |
| Scienze della vita                           | 102           | 34,1%    |
| Multipli settori                             | 62            | 20,7%    |

I laboratori sono afferenti ai seguenti Enti pubblici:

| <b>Ente di appartenenza in categorie</b>                                | <b>Totale</b> |
|---|---------------|
| CNR   | 76            |
| UNICT   | 39            |
| UNIME   | 39            |
| UNIPA   | 139           |
| ALTRO (Cometa, Enea, ISMETT, Parco scientifico e tecn., Wyeth-CNR IBB ) | 6             |

### **Sezione 3 Attuazione della governance multilivello e multi-stakeholder della S3 Sicilia 2014-2020.**

Per realizzare un modello di *governance* “inclusiva” e “partecipativa”, il documento di S3 della Regione Siciliana ha previsto l’attivazione delle seguenti “strutture”:

- ➔ la costituzione di una **Struttura di dimensioni intermedie** incardinata **nell’Amministrazione regionale con funzioni di coordinamento inter-assessoriale e compiti di analisi e programmazione, indirizzo e coordinamento, monitoraggio e valutazione** della Strategia regionale dell’innovazione.
- ➔ l’istituzione di un **Gruppo di Pilotaggio - Steering Group** i cui componenti, anche esterni al contesto regionale, saranno individuati tra i rappresentanti del settore pubblico, del mondo delle imprese, delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca, degli intermediari della conoscenza, delle organizzazioni della società civile, da esperti esterni.
- ➔ l’attivazione di **Gruppi di Lavoro Tematici permanenti** che dovranno avvalersi di un presidio scientifico e di una segreteria tecnico-organizzativa, attivati intanto per i sei Ambiti di rilevanza regionale già avviati e per eventuali altri ambiti/domini tecnologici/cluster di interesse regionale che sarà necessario approfondire a seguito delle rilevanze che emergeranno nel tempo.

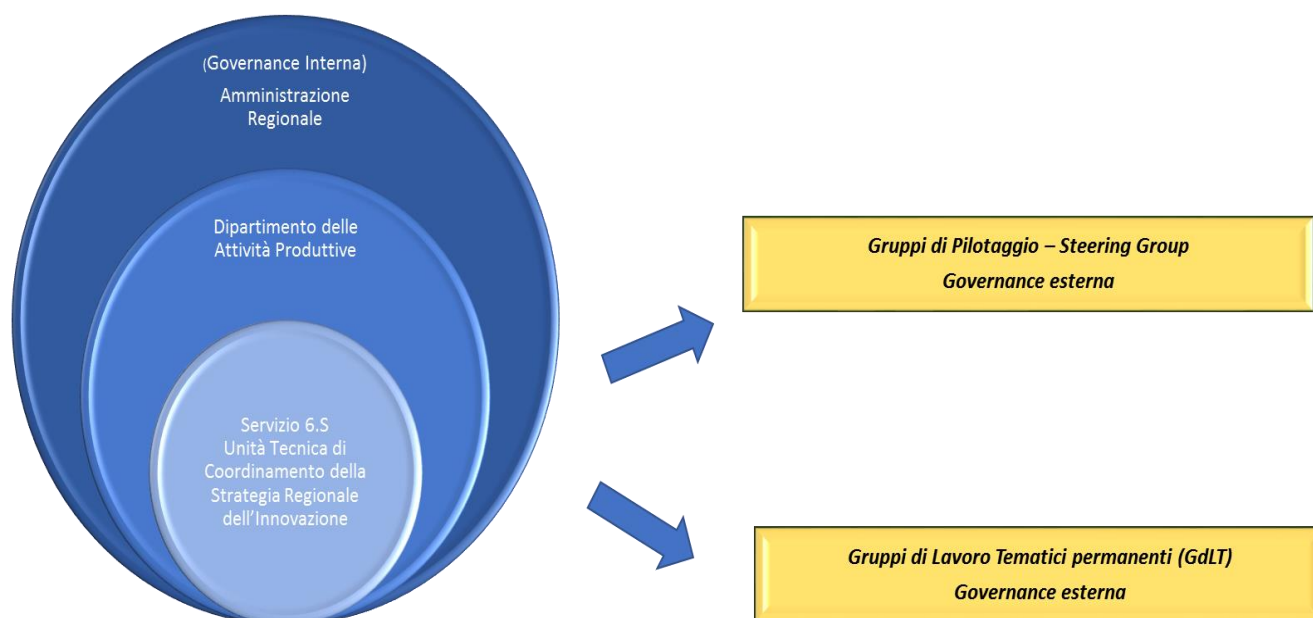
Al fine di assicurare, dunque, l’effettiva e continuativa rappresentanza dei diversi soggetti che compongono la quadrupla elica, la struttura organizzativa a supporto dell’attuazione della Strategia si compone di:

#### **(Governance interna)**

- . **un’Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell’Innovazione (UTC)**  
Con funzioni di coordinamento inter-assessoriale e compiti di analisi e programmazione, indirizzo e coordinamento, monitoraggio e valutazione.

#### **(Organismi della Governance esterna)**

- . **un Gruppo di Pilotaggio – Steering Group**  
La funzione del Gruppo di Pilotaggio è quella di orientare l’attuazione della Strategia sulla base di un costante monitoraggio, individuando i meccanismi per reindirizzare le risorse su obiettivi ed attività che emergeranno come più meritevoli di sostegno e più adeguati a produrre i risultati e gli impatti attesi.
- . **i Gruppi di Lavoro Tematici ( GdL T)**  
I GdL T hanno il compito di analizzare questioni di rilevanza strategica (anche in raccordo con i Tavoli Tematici Nazionali) relative all’attuazione.

**Disegno 1 - La struttura organizzativa a supporto dell'attuazione della S3 Sicilia 2014-2020**

Di seguito, per ciascun organismo della *Governance* sia interna che esterna, vengono fornite alcune indicazioni di dettaglio sulle caratteristiche dei soggetti coinvolti deputati a presidiare i processi attuativi, le relative funzioni ed obiettivi, gli strumenti previsti per la messa in esercizio delle funzioni.

Le indicazioni di dettaglio si riferiscono principalmente alle informazioni contenute nella documentazione relativa alla costituzione e al funzionamento di:

- ➔ *Unità Tecnica di Coordinamento,*
- ➔ *Gruppo di Pilotaggio - Steering Group,*
- ➔ *Gruppi di Lavoro Tematici permanenti (per i 6 ambiti tematici)*

ed in particolare:

- A.** Atti relativi alla costituzione;
- B.** Documento descrittivo della composizione e delle funzioni svolte;
- C.** Calendario degli incontri, *laddove pertinente;*
- D.** Output prodotti in termini di analisi e programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione, *laddove esistenti.*

### 3.1 Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione (UTC)

Con Deliberazione n. 207 del 7 giugno 2016<sup>6</sup> (e successivo D.P. 14 giugno 2016, n.12) la Giunta regionale ha approvato una riforma organizzativa della Regione che ha previsto l'istituzione, all'interno del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, di un nuovo Servizio 6.S chiamato **Unità Tecnica di Coordinamento (UTC)**, deputato a svolgere funzione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio della Strategia, nonché a presidiare la nascita e il coordinamento di tutti gli altri organismi ad essa collegati che garantiscono il presidio tecnico-operativo dell'attuazione della *policy* regionale di sostegno alla ricerca e all'innovazione.

#### SCHEDA DI DETTAGLIO

*Servizio 6.S dell'Unità Tecnica di Coordinamento (UTC) della Strategia Regionale dell'Innovazione del Dipartimento delle Attività Produttive.*

| Composizione   | Funzioni e Competenze   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>n. 1</b> dirigente del servizio 6.S UTC della Strategia Regionale dell'Innovazione</li> <li>· <b>n. 2</b> unità di personale con qualifica "operatori".</li> </ul> | <p>Le funzioni e le competenze assegnate al Servizio 6.S UTC del Dipartimento regionale delle Attività Produttive sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Coordinamento inter-assessoriale</b>, analisi, programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione della strategia regionale dell'innovazione per la programmazione 2014/2020;</li> <li>- <b>Osservatorio Regionale dell'innovazione</b>;</li> <li>- <b>Osservatorio PMI</b>;</li> <li>- <b>Coordinamento attività Gruppi di Lavoro Tematici (GdL T)</b></li> <li>- <b>Rete degli Innovatori</b>;</li> <li>- <b>Attività amministrativa relativa all'Obiettivo Tematico 11 (OT 11)</b> del PO FESR 2014/2020 strettamente collegata alla S3 Sicilia 2014-2020.</li> </ul> |

<sup>6</sup> **Deliberazione n. 207 del 7 giugno 2016** - [http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera\\_207\\_16.pdf](http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_207_16.pdf)

Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni – Approvazione

| Documentazione  | Riferimenti   |
|---|---|
| <b>A.</b> Atti relativi alla costituzione   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Deliberazione n. 207 del 7 giugno 2016</li> <li>· D.P. 14 giugno 2016, n.12</li> </ul>   |
| <b>B.</b> Documento descrittivo della composizione e delle funzioni svolte  | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Deliberazione n. 207 del 7 giugno 2016</li> <li>· D.P. 14 giugno 2016, n.12</li> </ul>   |
| <b>C.</b> Calendario degli incontri   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'UTC convoca e partecipa a tutti gli incontri dei Gruppi di Lavoro Tematici (vedi paragrafo 1.3)</li> </ul>   |
| <b>D.</b> Output prodotti in termini di analisi e programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione, laddove esistenti. | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazione Attività Servizio 6.S "UTC della Strategia Regionale dell'Innovazione" con cadenza annuale/semestrale</li> <li>▪ Nota di Convocazione dei GDL T</li> <li>▪ Proposta di Costituzione dello Steering Group</li> <li>▪ Atti/Note/Report/Documenti/Relazioni/Presentazioni inerenti alla programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione della S3 Sicilia 2014-2020</li> </ul> |

Ad oggi, l'UTC non è stata dotata del necessario supporto specialistico, rendendo molto complesso lo svolgimento delle predette funzioni prioritarie che sono ancillari rispetto alla valutazione in itinere ed ex post dell'attuazione della Strategia, alla riprogrammazione della Strategia, alla rilevazione ed analisi di tutti gli elementi sottostanti la Strategia e a tutte le attività di comunicazione connesse.

### 3.2 Gruppo di Pilotaggio – Steering Group

Il Gruppo di Pilotaggio- Steering Group della S3 Sicilia 2014-2020, ad oggi ancora in fase di costituzione, dovrà essere composto oltre che dai rappresentanti del settore pubblico, del mondo delle imprese, delle università e degli enti pubblici di ricerca anche dagli intermediari della conoscenza, dalle organizzazioni della società civile al fine di orientare l'attuazione della Strategia sulla base di un *costante monitoraggio, individuando i meccanismi per reindirizzare le risorse su obiettivi ed attività che emergeranno come più meritevoli di sostegno e più adeguati a produrre i risultati e gli impatti attesi.*

La partecipazione di soggetti provenienti da altri contesti regionali e di esperti esterni costituirà un elemento aggiuntivo per rafforzare le funzioni del Gruppo di Pilotaggio, anche al fine di assicurare l'apertura internazionale della strategia.

#### SCHEDA DI DETTAGLIO

*Gruppo di Pilotaggio- Steering Group della S3 Sicilia 2014-2020.*

| Composizione   | Funzioni e Competenze  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentanti del <b>settore pubblico</b>;</li> <li>- Rappresentanti del <b>mondo delle imprese</b>;</li> <li>- Rappresentanti delle <b>università e degli enti pubblici di ricerca</b>;</li> <li>- Rappresentanti degli <b>intermediari della conoscenza</b>;</li> <li>- Rappresentanti delle <b>organizzazioni della società civile</b>;</li> <li>- <b>Esperti esterni</b> i cui componenti saranno selezionati <b>in base alle conoscenze e competenze</b> di cui i diversi attori dispongono.</li> </ul> | <p>Il Gruppo di Pilotaggio- Steering Group della S3 Sicilia 2014-2020 svolge un ruolo strategico <b>di reindirizzo e rimodulazione delle risorse</b>:</p> <p>➔ Sulla base di un <b>costante monitoraggio</b>, esso è preposto all'individuazione dei meccanismi per <b>reindirizzare risorse su obiettivi ed attività</b> che emergeranno come più meritevoli di sostegno e più adeguati – rispetto a quelli inizialmente assunti – <b>al fine di produrre i risultati e gli impatti attesi</b>, accrescendo le opportunità per la Regione.</p> <p><b>L'approvazione delle proposte di reindirizzo spetterà alla Giunta Regionale.</b></p> |

Nel **me**se di novembre 2017 il Servizio 6.S UTC della Strategia Regionale dell'Innovazione ha elaborato la "Proposta di costituzione del Gruppo di Pilotaggio - Steering Group della Strategia Regionale dell'Innovazione S3 Sicilia 2014-2020 [Nota prot. n. 66762 del 28/11/2017] nella quale sono stati individuati i soggetti qualificati componenti il Gruppo di Pilotaggio.

La Proposta – che tiene conto delle già citate Linee Guida sulla S3 elaborate dalla Commissione Europea e dei contenuti della Strategia S3- è stata trasmessa al competente Servizio 3 del Dipartimento regionale della Programmazione e per conoscenza al Dirigente Generale Dipartimento regionale della Programmazione e del Dipartimento regionale delle Attività Produttive ed è in attesa di discussione.

**Tabella 1 -Componenti dello Steering Group - Proposta di Costituzione**

|    | <b>Tipologia</b>                    | <b>Soggetto</b>  | <b>Componente Steering Group</b>                            |
|----|-------------------------------------|--|---|
| 1  | Amministrazione regionale           | AdG FESR   | D.G. Dip. Programmazione                                    |
| 2  | Amministrazione regionale           | AdG FEASR  | D.G. Dip. Agricoltura                                       |
| 3  | Amministrazione regionale           | AdG FEAMP  | D.G. Dip. Pesca Mediterranea                                |
| 4  | Amministrazione regionale           | AdG FSE  | D.G. Dip Istr. Formaz. Profess.                             |
| 5  | Amministrazione regionale           | Dipartimento Attività Produttive   | Dirigente Generale  |
| 6  | Amministrazione regionale           | Unità Tecnica di coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione          | Dirigente Servizio 6.S del Dipartimento Attività Produttive |
| 7  | Amministrazione regionale           | Dip. AA. PP. - Serv. 5.S Innovazione tecnologica e politiche di sviluppo economico | Dirigente Serv. 5.S del Dipartimento Attività Produttive    |
| 8  | Amministrazione regionale           | Dip. Programmazione – Serv. 3  | Dirigente Serv. 3   |
| 9  | Amministrazione regionale           | Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici             | Coordinatore NVVIP  |
| 10 | Amministrazione regionale           | SPRINT SICILIA   | Dirigente resp. SPRINT SICILIA                              |
| 11 | Università/Enti pubblici di ricerca | Università degli Studi Catania   | Delegato alla ricerca                                       |
| 12 | Università/Enti pubblici di ricerca | Università degli Studi Enna "Kore"   | Delegato alla ricerca                                       |
| 13 | Università/Enti pubblici di ricerca | Università degli Studi Messina   | Delegato alla ricerca                                       |
| 14 | Università/Enti pubblici di ricerca | Università degli Studi Palermo   | Delegato alla ricerca                                       |
| 15 | Key innovation actor                | GdLT permanente "Scienze della vita"   | Coordinatore GdLT   |
| 16 | Key innovation actor                | GdLT perm. "Energia"   | Coordinatore GdLT   |
| 17 | Key innovation actor                | GdLT perm. "Smart Cities & C."   | Coordinatore GdLT   |
| 18 | Key innovation actor                | GdLT perm. "Economia del mare"   | Coordinatore GdLT   |
| 19 | Key innovation actor                | GdLT perm. "Turismo-beni culturali-cultura"  | Coordinatore GdLT   |
| 20 | Key innovation actor                | GdLT perm. "Agroalimentare"  | Coordinatore GdLT   |
| 22 | Mondo delle imprese                 | Impresa innovativa Agroalimentare  | N. 2 individuate dal GdLT perm.                             |

|    |                      |   |                                 |
|----|----------------------|---|---------------------------------|
| 24 | Mondo delle imprese  | Impresa innovativa                      | N. 2 individuate dal GdLT perm. |
| 26 | Mondo delle imprese  | Impresa innovativa                      | N. 2 individuate dal GdLT perm. |
| 28 | Mondo delle imprese  | Impresa innovativa                      | N. 2 individuate dal GdLT perm. |
| 30 | Mondo delle imprese  | Impresa innovativa                      | N. 2 individuate dal GdLT perm. |
| 32 | Mondo delle imprese  | Impresa innovativa                      | N. 2 individuate dal GdLT perm. |
| 33 | Incubatore d'impresa | ARCA                                    | Delegato per la S3 Sicilia      |
| +  | Esperti nazionali    | Personalità di provata competenza su S3 | Da individuare                  |
| +  | Esperti esteri       | Personalità di provata competenza su S3 | Da individuare                  |

| Documentazione  | Riferimenti  |
|---|--|
| <b>A.</b> Atti relativi alla costituzione   | · Nota prot. n. 66762 del 28/11/2017 del Servizio 6.S UTC della Strategia Regionale dell'Innovazione<br>avente ad oggetto<br><i>"Proposta di costituzione del Gruppo di Pilotaggio - Steering Group della Strategia Regionale dell'Innovazione S3 Sicilia 2014-2020"</i> |
| <b>B.</b> Documento descrittivo della composizione e delle funzioni svolte  | · Documento di Strategia S3 Sicilia 2014-2020  |
| <b>C.</b> Calendario degli incontri   | -  |
| <b>D.</b> Output prodotti in termini di analisi e programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione, laddove esistenti. |  |

### 3.3 Gruppi di Lavoro Tematici (GdL T)

Ai fini del completamento della costituzione della Governance S3, il **23 maggio 2017** con Decreto a firma del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Attività Produttive sono stati costituiti i **Gruppi di Lavoro Tematici Permanenti** (di seguito GdL T), uno per ciascuno dei sei ambiti di specializzazione della S3 Sicilia 2014-2020. Successivamente ad **agosto 2017**, sempre con Decreto a firma del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Attività Produttive, si è provveduto ad **arricchire ed integrare** la composizione di ciascun GdL T con l'innesto di nuovi *soggetti qualificati e di riconosciuta competenza settoriale*, rappresentativi del tessuto sociale, produttivo e scientifico del territorio siciliano per ogni singolo ambito di innovazione S3.

L'attuale composizione dei GdL T garantisce, dunque, in modo compiuto la rappresentanza dei diversi soggetti della Rete degli Innovatori della S3 (*università, amministrazione regionale e/o nazionale, imprese, associazioni di categoria, spin off, centri di ricerca pubblici e/o privati, intermediari della conoscenza, incubatori di nuove imprese e rappresentanti di esperienze di innovazione sociale, etc.*), sostenendo il processo di interazione diretta con gli *stakeholder* attraverso la discussione, l'analisi e il confronto su specifici temi/questioni chiave in materia di R&I con specifico riferimento alle aree di specializzazione intelligente individuate e alle connesse tecnologie abilitanti (KETs).

La funzione dei GdL T è, infatti, quella di garantire il presidio scientifico degli ambiti di innovazione e delle traiettorie tecnologiche della Strategia e di analizzare questioni di rilevanza strategica (anche in raccordo con i Tavoli Tematici Nazionali) relative all'attuazione della S3 Sicilia 2014-2020.

Ciascun **GdL T** si avvale di una **segreteria tecnico organizzativa** individuata nell'**Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia dell'Innovazione** ed è coordinato dal Dirigente del Servizio 6.S "UTC della strategia Regionale dell'Innovazione" del Dipartimento delle Attività Produttive.

In un contesto multidisciplinare come quello che ha portato all'elaborazione delle S3 Sicilia e che ha contribuito al "design" della *governance*, il coinvolgimento di una diversificata tipologia di professioni, di imprenditori e di innovatori è stata possibile solo attraverso un *percorso strutturato* come quello rappresentato dai GdL T, le cui regole di ingaggio sono state definite dal Servizio 6.S dell'UTC al fine di garantire il *processo di scoperta imprenditoriale* anche nella delicata fase di attuazione e, quindi, di implementazione della Strategia.

Per tale ragione, i GdL T risultano composti da attori qualificati in grado di contribuire in modo costante e qualitativamente in linea con le dinamiche che caratterizzano gli ambiti delle S3 Sicilia 2014-2020.

## SCHEDA DI DETTAGLIO

### Gruppi di Lavoro Tematici (GdL T)

#### Funzioni e Competenze

I GdLT hanno il compito di:

- assicurare la massima partecipazione ed il confronto tra i **diversi stakeholders/innovatori** attivi nei **sei ambiti di specializzazione intelligente**;
- **contribuire all'aggiornamento periodico delle traiettorie di sviluppo tecnologico** per ciascun ambito e all'individuazione di opportunità di sviluppo, anche attraverso la costruzione di *roadmap* tecnologiche e innovative condivise;
- **attivare azioni di foresight tecnologico**;
- creare per ognuna dei **sei ambiti di innovazione S3, spazi/iniziativa** di reale approfondimento ed aggiornamento del processo di scoperta imprenditoriale.

#### Composizione

Per tutti GdL T:

- **Dirigente Responsabile del Servizio 6.S** del Dipartimento Attività Produttive;
- **Dirigente Responsabile Servizio 5.S** del Dipartimento Attività Produttive;
- **Dirigente Responsabile Servizio 3** del Dipartimento Programmazione;
- Un referente della ricerca designato dall'**Università degli Studi di Catania** per ciascun ambito S3;
- Un referente della ricerca designato dall'**Università degli Studi di Enna "KORE"** per ciascun ambito S3;
- Un referente della ricerca designato dall'**Università degli studi di Messina** per ciascun ambito S3;
- Un referente della ricerca designato dall'**Università degli Studi di Palermo** per ciascun ambito S3;
- Un referente della ricerca designato dal **Consiglio Nazionale delle Ricerche** per ciascun ambito di S3;
- Un rappresentante di **Sicindustria**
- Due componenti del **Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici**
- Un funzionario direttivo del **Dipartimento delle Attività Produttive**

#### **Per il GdL T Scienze della Vita**

- Il referente S3 designato dal Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
- Il referente S3 designato dal Dipartimento Pianificazione Strategica
- un referente alla ricerca designato dall'IRCCS Associazione Oasi Maria SS. ONLUS di Troina (EN);
- un referente alla ricerca designato dall'IRCCS Centro Neurolesi "Bonino Pulejo" di Messina;
- un referente alla ricerca designato dall'IRCCS ISMETT (Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione) di Palermo;
- un referente alla ricerca designato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZSS);
- un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media Impresa (CNA Sicilia);
- un rappresentante del Consorzio Arca
- i rappresentanti di massimo due imprese del settore scienze della vita individuate da Sicindustria tra quelle più vocate all'innovazione;
- i rappresentanti di massimo due imprese del settore scienze della vita individuate dal CNA Sicilia tra quelle più vocate all'innovazione.

#### **Per il GdL T Energia**

- Il referente S3 designato dal Dipartimento Energia
- Un referente alla ricerca designato dall'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo tecnologico sostenibile);
- Un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media Impresa (CNA Sicilia);
- Un rappresentante del Consorzio Arca
- I rappresentanti di massimo due imprese del settore energia individuate da Sicindustria tra quelle più vocate all'innovazione;
- I rappresentanti di massimo due imprese del settore energia individuate dal CNA Sicilia tra quelle più vocate all'innovazione.

#### **Per il GdL T Smart Cities & Communities**

- Il referente S3 designato dal Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
- un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media Impresa (CNA Sicilia);
- un rappresentante del Consorzio Arca
- i rappresentanti di massimo due imprese del settore smart cities & communities individuate da Sicindustria tra quelle più vocate all'innovazione;
- i rappresentanti di massimo due imprese del settore smart cities & communities individuate dal CNA Sicilia tra quelle più vocate all'innovazione.

#### **Per il GdL T Turismo Cultura e Beni Culturali**

- Il referente S3 designato dal Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo
- Il referente S3 designato dal Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
- un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media Impresa (CNA Sicilia);
- un rappresentante del Consorzio Arca
- i rappresentanti di massimo due imprese del settore turismo, beni culturali e cultura individuate da Sicindustria tra quelle più vocate all'innovazione;
- i rappresentanti di massimo due imprese del settore turismo, beni culturali e cultura individuate dal CNA Sicilia tra quelle più vocate all'innovazione.

### **Per il GdL T Economia del Mare**

- Il referente S3 designato dal Dipartimento della Pesca Mediterranea
- Il referente S3 designato dal Dipartimento del Territorio e Ambiente
- Il referente S3 designato dal Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo
- un referente alla ricerca e innovazione del Distretto Tecnologico Sicilia Trasporti Navali (Sicilia Navatec);
- un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media Impresa (CNA Sicilia);
- un rappresentante del Consorzio Arca
- i rappresentanti di massimo due imprese del settore economia del mare individuate da Sicindustria tra quelle più vocate all'innovazione;
- i rappresentanti di massimo due imprese del settore economia del mare individuate dal CNA Sicilia tra quelle più vocate all'innovazione.

### **Per il GdL T Agroalimentare**

- Il referente S3 designato dal Dipartimento dell'Agricoltura
- Un rappresentante della Confederazione Italiani Agricoltori (CIA)
- Un rappresentante della Federazione Regionale Agricoltori della Sicilia
- Un rappresentante del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)
- Un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media Impresa (CNA Sicilia)
- Un rappresentante del Consorzio Arca
- rappresentanti di massimo due imprese del settore agroalimentare individuate da Sicindustria tra quelle più vocate all'innovazione;
- I rappresentanti di massimo due imprese del settore agroalimentare individuate dal CNA Sicilia tra quelle più vocate all'innovazione.

\*Per favorire la più ampia partecipazione degli attori regionali dell'innovazione, ai GdL T partecipano anche altri attori non espressamente previsti dai Decreti di costituzione che intendano apportare un fruttuoso contributo. Ciò ha permesso la partecipazione di soggetti quali: Istituto Euro-Mediterraneo di Scienze e Tecnologie; Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù; Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi.

| Documentazione  | Riferimenti   |
|---|---|
| <p><b>A.</b> Atti relativi alla costituzione</p>                                  | <p>DDG/6.S <b>Costituzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· DDG/6.S n. 1148 del 23 maggio 2018<br/>avente ad oggetto la costituzione del GdL T <b>Scienze della Vita</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1149 del 23 maggio 2018<br/>avente ad oggetto la costituzione del GdL T <b>Energia</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1150 del 23 maggio 2018<br/>avente ad oggetto la costituzione del GdL T <b>Smart Cities &amp; Communities</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1151 del 23 maggio 2018<br/>avente ad oggetto la costituzione del GdL T <b>Turismo Cultura e Beni Culturali</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1152 del 23 maggio 2018<br/>avente ad oggetto la costituzione del GdL T <b>Economia del Mare</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1153 del 23 maggio 2018<br/>avente ad oggetto la costituzione del GdL T <b>Agroalimentare</b>;</li> </ul> <p>DDG/S.6 <b>Integrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· DDG/6.S n. 1842 del 10 agosto 2017<br/>avente ad oggetto l'integrazione del GdL T <b>Agroalimentare</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1843 del 10 agosto 2017<br/>avente ad oggetto l'integrazione del GdL T <b>Economia del Mare</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1844 del 10 agosto 2017<br/>avente ad oggetto l'integrazione del GdL T <b>Energia</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1845 del 10 agosto 2017<br/>avente ad oggetto l'integrazione del GdL T <b>Scienze della Vita</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1846 del 10 agosto 2017<br/>avente ad oggetto l'integrazione del GdL T <b>Smart Cities &amp; Communities</b>;</li> <li>· DDG/6.S n. 1847 del 10 agosto 2017<br/>avente ad oggetto l'integrazione del GdL T <b>Turismo Cultura e Beni Culturali</b>;</li> </ul> |
| <p><b>B.</b> Documento descrittivo della composizione e delle funzioni svolte</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documento di Strategia S3 Sicilia 2014-2020</li> <li>▪ DDG/S.6 di Costituzione (<b>artt. 1-4</b>) per i singoli GdL T</li> <li>▪ DDG /S.6 di Integrazione (<b>art. 1</b>) per i singoli GdL T</li> </ul>   |
| <p><b>C.</b> Calendario degli incontri</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 15/06/2017 GdL T <b>Scienze della Vita</b> (1°incontro)</li> <li>▪ 07/09/2017 GdL T <b>Scienze della Vita</b> (2°incontro)</li> <li>▪ 21/05/2018 GdL T <b>Scienze della Vita</b> (3°incontro)</li> <li>▪ 14 /06/2017 GdL T <b>Smart Cities &amp; Communities</b> (1°incontro)</li> <li>▪ 21/09/2017 GdL T <b>Smart Cities &amp; Communities</b> (2°incontro)</li> <li>▪ 22/05/2018 GdL T <b>Smart Cities &amp; Communities</b> (3°incontro)</li> <li>▪ 13/06/2017 GdL T <b>Turismo, Cultura e Beni Culturali</b> (1°incontro)</li> <li>▪ 23/05/2018 GdL T <b>Turismo, Cultura e Beni Culturali</b> (2°incontro)</li> <li>▪ 14/06/2017 GdL T <b>Energia</b> (1°incontro)</li> </ul>   |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 12/06/2017 GdL T <b>Agroalimentare</b> (1°incontro)</li> <li>▪ 13/06/2017 GdL T <b>Economia del Mare</b> (1°incontro)</li> </ul>  |
| <p><b>D.</b> Output prodotti in termini di analisi e programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione, laddove esistenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Note di convocazione dei GDL T (per ciascun ambito di innovazione)</li> <li>▪ Verbali e report dei GdL T (per ciascun ambito di innovazione)</li> <li>▪ Aggiornamenti periodici dei GdL T attraverso mailing-list dedicata</li> </ul> |

### **3.4. Il “Gruppo di Lavoro Interdipartimentale regionale per l’elaborazione della Strategia Regionale dell’Innovazione”**

Nelle more di una piena e compiuta attivazione dell’Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell’Innovazione presso il Dipartimento regionale delle Attività Produttive , con decreto n.368 S III DRP del 21 settembre 2016, allo scopo di assicurare senza soluzione di continuità tutte le azioni previste dalla programmazione regionale unitaria ascrivibili alla Strategia Regionale dell’Innovazione, è stato ridefinito nella composizione e nella *mission* il **Gruppo di Lavoro interdipartimentale regionale per l’elaborazione Strategia Regionale dell’Innovazione “Smart Specialisation” Sicilia 2014-2020** (di seguito **GdL I S3**), precedentemente costituito con D.D.G. n° 08/S.VII DRP del 17 gennaio 2013.

A seguito dell’aggiornamento nel mese di giugno 2016 della Strategia Regionale per il soddisfacimento della relativa condizionalità ex-ante e dell’approvazione della “Programmazione Attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020”, il **GdL I S3** costituito presso il Dipartimento Regionale della Programmazione ha avuto il compito di coordinare l’attività di costante aggiornamento degli obiettivi della Strategia, partecipando alle attività della Piattaforma Europea-RIS3 e di organizzare incontri con **i) organismi di ricerca, ii) imprese, iii) partenariato economico e sociale, iv) soggetti dell’innovazione che rappresentano sul territorio la domanda di ricerca e innovazione.**

Il **GdL I S3** ha avuto, altresì, il compito di assicurare il supporto alla compiuta e sinergica attuazione degli obiettivi tematici 1 e 2 e parzialmente dell’obiettivo tematico 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020 specificatamente finalizzati alle policy di R&I e Crescita Digitale, nonché di tutte le politiche di ricerca e innovazione a valere su diversi programmi Operativi Regionali (FSE, FEASR, e FEAMP) e delle iniziative previste dai programmi a gestione diretta dell’Unione Europea e dai Programmi Operativi Nazionali e dal Fondo di Sviluppo e Coesione. Coordinato dal Dirigente Responsabile del Servizio 3 “Programmazione e Coordinamento della Strategia dell’Innovazione, Politiche della Ricerca e Sviluppo, Agenda Digitale e Competitività delle Imprese” del Dipartimento regionale della Programmazione, il **GdL I S3** ha permesso il lavoro congiunto dei seguenti dipartimenti regionali impegnati nell’attuazione della S3 Sicilia 2014-2020:

- Dipartimento regionale delle Attività Produttive (Servizio 5.S e 6.S)
- Dipartimento regionale della Programmazione (Servizio 3)
- Ufficio di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali
- Rappresentanti dei Dipartimenti attuatori direttamente coinvolti nell’attuazione della S3 *ratione materiae*

Il **GdL I S3** si è riunito l'ultima volta il **22 gennaio 2018** .

## SCHEDA DI DETTAGLIO

*Gruppo di Lavoro interdipartimentale regionale per l'elaborazione Strategia Regionale dell'Innovazione "Smart Specialisation" Sicilia 2014-2020 ( GdL I S3)*

### Funzioni e Competenze

Il **GdL I S3** ha supportato i dipartimenti coinvolti nell'implementazione della S3:

- nell'attuazione degli obiettivi tematici 1 e 2 e parzialmente dell'obiettivo tematico 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020 specificatamente finalizzati alle policy di R&I e Crescita Digitale,
- nell'attuazione delle politiche di ricerca e innovazione a valere su diversi programmi Operativi Regionali (FSE, FEASR, e FEAMP)
- nell'attuazione delle iniziative previste dai programmi a gestione diretta dell'Unione Europea e dai Programmi Operativi Nazionali e dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

### Composizione

- Il **GdL I S3** è stato composto da:
- **Dirigente Responsabile del Servizio 6.S** del Dipartimento Attività Produttive;
- **Dirigente Responsabile Servizio 5.S** del Dipartimento Attività Produttive;
- **Dirigente Responsabile Servizio 3** del Dipartimento Programmazione;
- **Dirigente Responsabile** dell' Ufficio di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali
- **Rappresentanti** dei Dipartimenti attuatori direttamente coinvolti nell'attuazione della S3 ratione materiae
- **FormezPA**
- **Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)**

| Documentazione   | Riferimenti   |
|--|---|
| A. Atti relativi alla costituzione   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Decreto n.368 S III DRP del 21 settembre 2016</li> <li>▪ D.D.G. n° 08/S.VII DRP del 17 gennaio 2013</li> </ul>   |
| B. Documento descrittivo della composizione e delle funzioni svolte  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Decreto n.368 S III DRP del 21 settembre 2016</li> </ul>   |
| C. Calendario degli incontri   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 15/12/2016</li> <li>▪ 26/01/2017</li> <li>▪ 28/02/2017</li> <li>▪ 04/04/2017</li> <li>▪ 08/05/2017</li> <li>▪ 15/09/2017</li> <li>▪ 09/10/2017</li> <li>▪ <b>22/01/2018 (ultima convocazione)</b></li> </ul>   |
| D. Output prodotti in termini di analisi e programmazione, indirizzo, monitoraggio e valutazione, laddove esistenti. | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N. 8 Note di convocazione del GdL I S3</li> <li>▪ N. 8 Verbali del GdL I S3</li> <li>▪ Atti/Note/Report/Documenti/Relazioni/Presentazioni inerenti alla programmazione, indirizzo ,monitoraggio e valutazione della S3 Sicilia 2014-2020.</li> </ul> |

### 3.5. Governance Multilivello

L'attuale modello di *governance* punta, oltre che alla capacità di coordinamento orizzontale tra le diverse competenze interne alla Regione, anche a quella di coordinamento verticale (in particolare tra Governo Centrale e Regione). In tal senso, la Regione ha guardato con attenzione alla dimensione *multi-level* dei processi decisionali ed in particolare ai meccanismi e agli strumenti necessari all'integrazione della strategia regionale con quella nazionale ed europea.

Tra i più significativi “*strumenti di integrazione*” a supporto della S3 Sicilia 2014-2020, si annoverano:

- **Progetto Officina Coesione** nell'ambito del quale si è concretizzata la collaborazione tra la Regione Siciliana (Dipartimento regionale delle Attività Produttive- Servizio 6.S UTC della Strategia Regionale dell'Innovazione) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale per la valorizzazione del ruolo del partenariato nelle attività di aggiornamento della S3 Sicilia 2014-2020.
- **ROAD MAP S3-Sicilia**, *documento guida per la revisione al 2019 della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente*, elaborato e redatto dal competente Servizio 6.S UTC della Strategia Regionale dell'Innovazione nel mese di ottobre 2017 con il supporto di un esperto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nominato dalla Commissione Europea. La Road Map S3 -Sicilia -**allegata al presente Rapporto** - scandisce in fasi l'attuazione della S3 Sicilia 2014-2020 individuando i soggetti competenti per l'attuazione e la tempistica entro la quale porre in essere gli adempimenti.

La Regione, inoltre, ha sviluppato numerose e molteplici azioni di *feedback* e restituzione al partenariato (*Workshop, Webinar, Incontri Territoriali, Seminari*) degli avanzamenti conseguiti, rafforzando gli spazi di approfondimento e condivisione *on line* (Sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) con la pagina dedicata alla S3 Sicilia 2014-2020 e l'annessa sezione dedicata agli **Open Data** in costante aggiornamento).

Per un'efficace attuazione della strategia di comunicazione S3, è in fase di implementazione la **Piattaforma OPEN 2.0 S3 Sicilia 2014-2020** che consentirà una più stretta collaborazione, sinergia e co-progettazione con i soggetti della Rete degli Innovatori, con gli Organismi della Governance S3 (interna ed esterna) e di quest'ultimi con l'Amministrazione regionale e con le Amministrazioni Centrali competenti.

Per ulteriori dettagli sulle azioni di *feedback* e restituzione al partenariato, si rimanda alla **Sezione 4** dedicata all'attuazione della **Strategia di comunicazione della Strategia** e con particolare riferimento alla **Piattaforma OPEN 2.0 S3 Sicilia 2014-2020** si rimanda al pertinente paragrafo della **Sezione 4**.

Con riferimento alla collaborazione interregionale, nel mese di novembre 2017 il Dipartimento della Programmazione, in qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-020, ha aderito al progetto **LINKORD** a valere sull'*Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso OPEN COMMUNITY PA 2020, finanziato sul PON GOVERNANCE 2014-2020*. Il progetto consente di trasferire l'esperienza del portale toscano TOSCANAOPENRESEARCH alle Regioni Calabria, Sicilia, Basilicata e Puglia. Il progetto consente di sviluppare strumenti e metriche comuni e mettere così in rete e in comunicazione il sistema della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione.

| Modalità di Governance Multilivello S3   | Output   |
|--|--|
| <b>Attività di confronto e <i>benchmarking</i> con regioni italiane ed europee su specifici temi</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Piattaforma informatica open source "OPEN 2.0" - creata ed utilizzata da Regione Lombardia per l'implementazione/gestione dei contenuti comunicativi e scientifici della S3</li> <li>➔ Progetto Linkord</li> </ul>        |
| <b>Collaborazione interregionale: azioni congiunte su aree di specializzazione comuni</b>  |  |
| <b>Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e processo di scoperta imprenditoriale nella fase di attuazione e nelle attività di monitoraggio;</b> | ➔ Cfr. Attività descritte nella Sezione 4  |
| <b>Raccordo tra sistemi informativi dei programmi e sistemi di monitoraggio S3;</b>  | ➔ L'Amministrazione regionale ha già provveduto al raccordo tra il S.I Caronte, il Portale delle Agevolazioni* e - appena sarà attivata la Piattaforma OPEN 2.0 S3 Sicilia 2014-2020- verrà garantito il raccordo tra quest'ultima e i sistemi informativi in uso. |

### **3.6. Il Roster di Esperti individuabili nei 6 ambiti tematici della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 – S3 Sicilia , nell'applicazione industriale delle K.E.T. (Key Enabling Technologies) di livello europeo e nella valutazione di sostenibilità economico-finanziaria dei progetti.**

Nel 2016 l'Assessorato alle Attività Produttive, in linea con le *best practices* europee, ha indetto la formazione di un Roster di Esperti Valutatori finalizzato all'acquisizione di professionalità specialistiche nei sei ambiti tematici di innovazione della Strategia, nell'applicazione industriale delle *Key Enabling Technologies* (KETs) di livello europeo e nella valutazione di sostenibilità economico-finanziaria dei progetti. Il particolare rilievo assunto dal processo di valutazione, concretizzato nell'iniziativa del Roster di Esperti, trova un suo fondamento e cardine nella considerazione che le politiche per la Ricerca, Innovazione e Sviluppo rappresentano oggi un'importante leva di sviluppo per la crescita della Sicilia: esse manifestano, infatti, i loro effetti sulla crescita economica non nell'immediato, ma nel medio periodo.

La Regione Siciliana è, pertanto, una fra le poche regioni ad aver adottato una tale iniziativa che si inserisce a pieno titolo nell'ambito delle più innovative pratiche a livello europeo.

Il Roster disponendo, difatti, di specifiche professionalità da impiegare nel processo di valutazione di progetti di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione mira ad accrescere l'efficacia ed efficienza dell'azione della Regione, contribuendo ad uno snellimento dei tempi di valutazione e ad un innalzamento dei livelli di qualità della stessa.

L'avviso per la formazione di un "Roster" di *Esperti Valutatori al servizio della S3 per il periodo 2014/2020* è stato pubblicato sul sito di *Euroinfosicilia.it* e sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive il 20 giugno 2016 e ad oggi annovera oltre 300 valutatori che saranno impegnati nel processo di valutazione dei progetti presentati sulle seguenti azioni a valere sull'Obiettivo Tematico 1 del PO FESR Sicilia 2014-2020:

- 1.1.3 - *Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;*

- 1.1.5 - *Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala;*
- 1.2.3 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e di sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti).*

Per corroborare lo spirito innovativo che sottende la programmazione 2014-2020 e nello specifico la Strategia, l'Amministrazione regionale attraverso lo strumento del Roster degli Esperti ha concretamente supportato le iniziative e gli strumenti di *policy* di Ricerca, Sviluppo e Innovazione programmati nell'Obiettivo Tematico 1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 con l'obiettivo di aumentarne l'impatto sullo sviluppo della regione.

L'Avviso pubblico per la formazione del Roster di Esperti prevede l'aggiornamento semestrale delle graduatorie, considerando tutte le istanze presentate entro il 30 settembre e il 31 marzo di ogni anno.

| ROSTER ESPERTI – RICOSTRUZIONE PROVVEDIMENTI  |   |
|---|---|
| <p><b>Avviso pubblico per la formazione di un “Roster” di esperti individuali al servizio della strategia regionale di specializzazione intelligente per il periodo 2014/2020</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto del Dirigente Generale n. 1876/3 del 17/06/2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica.</li> </ul>  |
| <p><b>Costituzione del “Roster” di esperti individuabili nei 6 ambiti tematici della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 – S3 Sicilia –, nell'applicazione industriale delle K.E.T. (Key Enabling Technologies) di livello europeo e nella valutazione di sostenibilità economico-finanziaria dei progetti</b></p>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto del Dirigente Generale n. 3107/5 del 03/11/2016, munito dei relativi allegati</li> <li>• modificato con DDG n. 1769 del 01/08/2017 ed aggiornato con DDG n. 2437 del 23/10/2017</li> </ul> |
| <p><b>Aggiornamento al 31/03/2018 degli Elenchi degli Esperti individuabili nei 6 ambiti tematici della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 – S3 Sicilia –, nell'applicazione industriale delle K.E.T. (Key Enabling Technologies) di livello europeo e nella valutazione di sostenibilità economico-finanziaria dei progetti.</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreto del Dirigente Generale n. 669 del 08/05/2018</li> </ul>  |

### 3.7. Aggiornamento del documento di Strategia S3 Sicilia 2014-2020

La Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 su politica di coesione e strategie di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3) (2015/2278(INI)) invita la Commissione a sollecitare un *riesame delle strategie nel 2017 al fine di promuoverne l'efficienza e l'efficacia e di informare sul relativo contributo alla futura politica di coesione e alla futura politica di ricerca e innovazione dopo il 2020, tenendo conto degli insegnamenti tratti dai primi anni della loro attuazione*. Si tratta di un aggiornamento capace anche di orientare e puntualizzare gli interventi regionali nella fase finale del ciclo di programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimento (SIE).

In coerenza con l'invito della Commissione, il processo di aggiornamento della Strategia si articolerà in più fasi e mira ad adeguare la S3 al mutato contesto delle politiche, anche alla luce delle evidenze emerse dall'attuazione dei Fondi SIE, con particolare riferimento al PO FESR Sicilia 2014-2020, con l'obiettivo principale di valorizzare le traiettorie tecnologiche e gli ambiti prioritari di specializzazione individuati e le nuove opportunità di sviluppo emergenti dall'ascolto del territorio.

I Gruppi di Lavoro Tematici hanno, infatti, il compito di contribuire all'aggiornamento periodico delle traiettorie di sviluppo tecnologico per ciascun ambito e all'individuazione di opportunità di sviluppo, anche attraverso la costruzione di *roadmap* tecnologiche e innovative condivise e di azioni di *foresight* tecnologico che saranno alla base del nuovo documento di Strategia aggiornato al 2019.

La metodologia e le azioni da intraprendere saranno oggetto di condivisione tra l'Amministrazione regionale e gli stessi Gruppi di Lavoro Tematici con il supporto dell'Agenzia di Coesione, anche attraverso il coinvolgimento degli esperti di cui al Progetto Officine Coesione, intendendo pervenire entro marzo 2019 ad una prima bozza di aggiornamento del documento di Strategia.

**Obiettivi dell'aggiornamento della S3 Sicilia 2014-2020**

- adeguamento, laddove opportuno, al mutato *framework* delle politiche europee, nazionali e regionali;
- aggiornamento, laddove opportuno, a seguito dell'approfondimento dei GdL T delle traiettorie tecnologiche e delle aree di specializzazione già individuate nella S3

## **Sezione 4 Attuazione della Strategia di comunicazione della S3 Sicilia 2014-2020**

La S3 Sicilia 2014-2020 ha richiesto un supporto rinnovato nelle forme e nei contenuti - anche in termini di strategia di comunicazione- per supportare lo sviluppo di un'efficace governance multilivello e *multi-stakeholder*. Pertanto, oltre alle tradizionali attività di comunicazione correlate alla promozione della Strategia e alla divulgazione dei risultati degli interventi realizzati nell'ambito della sua attuazione, si è scelto di ricorrere anche ai più innovativi strumenti di *multi-stakeholder engagement 2.0*.

L'interattività fra gli attori diventa, quindi, per la Strategia un *modus operandi* che consente di arricchire il processo di definizione e di attuazione delle politiche di Innovazione, Ricerca e Sviluppo e di farlo in tempo reale, accorciando le distanze tra cittadini ed amministrazione.

Queste considerazioni ispirano, pertanto, le iniziative di comunicazione e di formazione in corso di attuazione: un esempio concreto è rappresentato dalle azioni di co-conduzione e co-progettazione intraprese con il Partenariato per l'aggiornamento della S3 Sicilia 2014-2020, volte anche alla promozione del fermento innovativo rappresentato dalle numerose start-up siciliane nei temi/ambiti individuati dalla S3 Sicilia 2014-2020.

La presente sezione illustra le principali attività di comunicazione poste in essere ed in corso di realizzazione con riferimento all'anno 2018, restituendo, invece, con riferimento all'anno 2017 un quadro sintetico delle iniziative più significative realizzate.

## 4.1 Attività di comunicazione della S3 Sicilia 2014-2020

*Attività di comunicazione istituzionale, in relazione all'animazione della Rete Regionale degli Innovatori, all'organizzazione dei momenti di confronto con il partenariato e all'organizzazione di altri eventi e momenti di comunicazione mirati alla restituzione di feedback sull'attuazione della S3.*

Le attività di comunicazione, disseminazione e diffusione dei risultati sono coordinate dal *responsabile della comunicazione della S3* individuato nel dirigente pro-tempore del Servizio 6.S Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia regionale dell'Innovazione del Dipartimento delle Attività Produttive. ( D.D.G. n. 1275/6.S del 08/06/2017)

Nel corso del biennio 2017-2018 è stata realizzata una intensa attività di comunicazione istituzionale e animazione territoriale sul tema della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente, con la partecipazione a incontri informativi su ciascun ambito tematico della Strategia finalizzati a fornire la massima diffusione delle informazioni sulle opportunità offerte dal PO-FESR SICILIA 2014-2020 per l'innovazione del tessuto produttivo regionale e per il miglioramento del sistema regionale della ricerca, con l'obiettivo di ottenere il massimo coinvolgimento delle imprese regionali e di tutti gli attori dell'innovazione.

L'attività si è principalmente concretizzata in comunicazioni e presentazioni in occasione dei seguenti eventi, incontri e conferenze a carattere regionale e internazionale:

### **Anno 2018**

- A. 20 luglio 2018 Incontro Territoriale “La Sicilia che Innova”, organizzato a Palermo presso la sede dell'Assessorato delle Attività Produttive.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto e di dialogo tra l'amministrazione regionale e gli attori dell'innovazione promuovendo la più ampia diffusione della cultura dell'innovazione ed al contempo restituendo ai cittadini le prime evidenze emerse dall'istruttoria dei progetti ammessi a valutazione nell'ambito dell'OT 1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 in tema di R&I. Per ulteriori dettagli, si rimanda al pertinente .

#### **Allegato 4.1 Report della giornata del 20 luglio 2018.**

- B. Dal **12 al 16 marzo 2018** è stato organizzato un ciclo di *Webinar* rivolto agli esperti valutatori presenti nel *Roster* sui principi guida per la valutazione degli avvisi 1.1.3, 1.1.5, 1.2.3

Il Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana ha organizzato dal 12 al 16 marzo 2018 un ciclo di webinar rivolto ai valutatori iscritti nel Roster degli Esperti individuali nella Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014/2020. L'iniziativa è stata rivolta, pertanto, esclusivamente ai valutatori iscritti al Roster degli Esperti, ovvero ai valutatori esperti nei sei ambiti tematici di specializzazione della S3 Sicilia 2014-2020, ai valutatori esperti in sostenibilità economico-finanziaria e ai valutatori esperti nell'applicazione industriale delle K.E.T. (Key Enabling Technologies) di livello europeo.

| Iniziativa /Evento/Strumento   | Dettaglio   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'evento ha rappresentato un ulteriore momento di confronto e dialogo tra l'amministrazione regionale e gli esperti impegnati nel processo di valutazione.</li> <li>▪ L'iniziativa si è pertanto inserita nell'ambito delle azioni promosse dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) anche ai fini dell'attuazione degli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014-2020 correlati alla S3.</li> </ul>   | <p>Nello specifico, ciascun webinar si è proposto di illustrare i principi guida per la valutazione degli avvisi 1.1.3, 1.1.5, 1.2.3 del PO FESR Sicilia 2014-2020, approfondendo gli ambiti di specializzazione intelligente della S3 Sicilia 2014-2020.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È possibile visionare la registrazione dei webinar sulla valutazione ai seguenti indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• WEBINAR 1: Agroalimentare, 12 marzo 2018, ore 12:00<br/>indirizzo: <a href="http://formez.adobeconnect.com/pl7w80hott2f/">http://formez.adobeconnect.com/pl7w80hott2f/</a></li> <li>• WEBINAR 2: Economia del mare, 12 marzo 2018, ore 14:30<br/>indirizzo: <a href="http://formez.adobeconnect.com/pggmd1hmudrh/">http://formez.adobeconnect.com/pggmd1hmudrh/</a></li> <li>• WEBINAR 3: Energia, 13 marzo 2018, ore 9:30<br/>indirizzo :<a href="http://formez.adobeconnect.com/prte0rt8ho8s/">http://formez.adobeconnect.com/prte0rt8ho8s/</a></li> <li>• WEBINAR 4: Scienze della vita, 13 marzo 2018, ore 14:30<br/>indirizzo: <a href="http://formez.adobeconnect.com/pb8wc7z6a8qc/">http://formez.adobeconnect.com/pb8wc7z6a8qc/</a></li> <li>• WEBINAR 5: Smart Cities &amp; Communities, 16 marzo 2018, ore 9.30<br/>indirizzo: <a href="http://formez.adobeconnect.com/pz1qkb39t7zo/">http://formez.adobeconnect.com/pz1qkb39t7zo/</a></li> <li>• WEBINAR 6: Turismo, Cultura e Beni Culturali, 16 marzo 2018, ore 12:00<br/>indirizzo: <a href="http://formez.adobeconnect.com/p33hmq2rp4x3/">http://formez.adobeconnect.com/p33hmq2rp4x3/</a></li> </ul> </li> </ul> |   |

## C. Internazionalizzazione della S3 Sicilia 2014-2020

| INCONTRO            | SEDE E DATA                     | TEMA  |
|---------------------|---------------------------------|---|
| <b>SMAU Londra</b>  | Londra<br>2,3,4 Maggio 2018     | <b>Italy Restarts UP in London</b><br>incontri di matching e speed pitching di presentazione delle startup al pubblico di oltre 300 investitori e corporates britannici interessati ad entrare in contatto con l'ecosistema italiano delle startup. <b>Presenza di 4 start-up siciliane</b> |
| <b>SMAU Berlino</b> | Berlino<br>13,14,15 Giugno 2018 | <b>Obiettivo dell'iniziativa è creare nuove connessioni, favorire la nascita di partnership. Presenza di 6 start-up siciliane.</b>  |
| <b>R2B Bologna</b>  | Bologna,<br>13 giugno 2018      | <b>Research to Business. Presenza di 3 start-up/spin off siciliane.</b>   |

**Anno 2017**

- A. **Incontri Territoriali** per informare sulle opportunità offerte del PO FESR Sicilia 2014-2020, con particolare riguardo alla S3 SICILIA 2014-2020 si segnalano i seguenti incontri con il Partenariato.

| INCONTRO                | SEDE E DATA                  | TEMA   |
|-------------------------|------------------------------|--|
| "innovazione e imprese" | Catania, 14 luglio 2017      | Presentazione opportunità S3 Sicilia 2014-2020<br>Gli avvisi delle azioni 112; 113; 115                      |
| "innovazione e imprese" | Agrigento ,18 luglio 2017    | Presentazione opportunità S3 Sicilia 2014-2020<br>Gli avvisi delle azioni 3.5.1<br>(de minimis ed esenzione) |
| "innovazione e imprese" | Palermo, 26 luglio 2017      | Presentazione opportunità S3 Sicilia 2014-2020<br>Focus su Agenda Digitale e OT2                             |
| "innovazione e imprese" | Trapani, 28 luglio 2017      | Presentazione opportunità S3 Sicilia 2014-2020<br>Internazionalizzazione delle piccole e medie imprese       |
| "innovazione e imprese" | Caltanissetta, 4 agosto 2017 | Presentazione opportunità S3 Sicilia 2014-2020<br>Focus sulle azioni 121, 123, 341,342                       |

## B. Internazionalizzazione della S3 Sicilia 2014-2020

| INCONTRO   | SEDE E DATA   | TEMA  |
|--|---|---|
| SMAU Live Show, Main Stage.                                | SMAU Milano<br>24/10/2017                           | <b>Presenza di 11 start-up siciliane.</b><br><b>Partecipazione tavola rotonda in diretta streaming.</b> <i>Internet delle cose e analisi dei dati: l'evoluzione della comunicazione verso cittadini e clienti</i> |
| <b>Roadshow per l'internalizzazione Sicilia nel mondo"</b> | Dipart. Regionale Attività Produttive<br>29/09/2017 | <i>La Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 – RIS3 Sicilia</i>   |

## C. Incontri e Confronto con Partenariato

| INCONTRO  | SEDE E DATA                               | TEMA       |   |
|---|---|------------|---|
| Giornate Nissene di Prevenzione e Sanità Pubblica anno 2017   | Ospedale S. Elia, Caltanissetta           | 14/09/2017 | La Strategia S3 Sicilia: gli ambiti Tematici "Scienze della vita" e "Agroalimentare".   |
| Incontri territoriali Innovazione e imprese, focus sulle Azioni 3.4.1 e 3.4.2. Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020: My Sicily, My Europe, Our future.          | Consorzio Universitario Provincia Trapani | 28/07/2017 | La Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 – RIS3 Sicilia                    |
| I Programmi Operativi FEASR (PSR) e FESR Sicilia 2014-2020: un'opportunità per la ricerca ed il trasferimento dell'innovazione nel settore agricolo e agroalimentare  | Dipart. Regionale Agricoltura             | 16/06/2017 | La Strategia Regionale dell'Innovazione per il periodo 2014-2020 – S3 Sicilia.  |
| Europrogettazione: i fondi strutturali PO FESR SICILIA 2014/2020  | Sede ANCE PALERMO                         | 26/05/2017 | La Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020                                   |
| INTEGRA Il Cluster Cultura della Città di Palermo. Fondi comunitari e programmazione comunale.  | Cantieri culturali della Zisa PALERMO     | 17/05/2017 | La Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020                                   |
| Incontro sul tema "PO FESR SICILIA 2014/2020: Le azioni in partenza"  | Sede Sicindustria PALERMO                 | 16/05/2017 | La Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020                                   |
| Incontro con Ordini Professionali "I BANDI DEL PO FESR SICILIA 2014/2020: Opportunità di crescita e innovazione per l'evoluzione di un mercato al passo con i tempi". | Dipart. Regionale Attività Produttive     | 22/04/2017 | La Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020                                   |
| Convegno IDIMED nell'ambito della manifestazione BIODÌ 3^ FIERA DELLA BIODIVERSITÀ ALIMENTARE MEDITERRANEA  | Palazzo dei Normanni PALERMO              | 22/04/2017 | L'Agroalimentare e la Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 – RIS3 Sicilia |
| INDUSTRIA 4.0: Tecnologie abilitanti  | ASI/IRSAZ Zona Industriale GELA (CL)      | 12/04/2017 | La Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 – RIS3 Sicilia                    |

## **4.2 Implementazione di strumenti di stakeholder engagement a supporto della governance della S3 Sicilia 2014-2020**

### **Piattaforma OPEN 2.0 S3 Sicilia 2014-2020**

A seguito dell'analisi comparativa di alcune buone prassi, fra tutte le nuove modalità di comunicazione e di coinvolgimento degli attori via web, la Piattaforma informatica open source "Open 2.0" 3 realizzata da Lombardia Informatica per l'attuazione della S3 Lombardia è stata apprezzata per le sue caratteristiche di coinvolgimento ed interattività con il partenariato.

La Piattaforma informatica open source "Open 2.0" è, infatti, in grado di assicurare l'avvicinamento alle Istituzioni dei diversi attori dell'innovazione a livello regionale, nazionale ed internazionale anche grazie ad un eccellente livello di interattività ed informalità nelle interlocuzioni garantito dalle diverse funzionalità della dashboard, nonché di fungere anche da repository condiviso di contenuti, documenti ed informazioni (news).

La Piattaforma ha permesso finora di mettere in circolo 8.000 opportunità di collaborazione da tutto il mondo, permettendo alla pubblica amministrazione lombarda di instaurare un rapporto più immediato con la cittadinanza. Il "cittadino innovatore", infatti, non è più un mero destinatario delle politiche, bensì diviene il portatore di competenze, idee, iniziative e soluzioni. Il **ventaglio di servizi** offerti dalla Piattaforma è composto, dunque, da **numerose funzionalità che supportano la Comunicazione della S3 come anche i lavori degli Organismi della Governance S3**, quali ad esempio: *creazione di gruppi di lavoro, condivisione documenti, news, ricerca partner etc.*

Sulla scorta di queste considerazioni, nel corso del mese di novembre 2017 sono state avviate da parte della Regione Siciliana diverse interlocuzioni con la Regione Lombardia e l'annessa società in house Lombardia Informatica, finalizzate all'acquisizione e al riuso della piattaforma informatica open source "OPEN 2.0" - creata ed utilizzata da Regione Lombardia per l'implementazione/gestione dei contenuti comunicativi e scientifici della S3. Successivamente, nel mese di dicembre 2017, su richiesta della Regione Siciliana, Lombardia Informatica ha rilasciato una versione demo della Piattaforma.

È già stata avviata una prima implementazione della Piattaforma nella sua versione demo (completa di tutte le funzionalità disponibili) ed al contempo sono state già individuate le attività da porre in essere nel prossimo futuro ai fini del lancio della Piattaforma Open 2.0 – S3 Sicilia.

Si tratta di uno strumento collaborativo, pensato per facilitare l'incontro tra quanti si occupano professionalmente di innovazione con l'obiettivo di mettere a sistema competenze e promuovere lo sviluppo di progetti che aiutino ad affrontare le sfide strategiche per la crescita dei territori in campo sociale, economico ed industriale.

La piattaforma è costituita da vari *plugin* che consentono di svolgere varie attività quali:

- ➔ far circolare informazioni e opportunità;
- ➔ coinvolgere gli utenti nella definizione degli obiettivi strategici;
- ➔ promuovere lo sviluppo di idee progettuali;
- ➔ favorire la nascita di partnership;
- ➔ valorizzare competenze complementari.

Per ulteriori dettagli, si rimanda al pertinente **Allegato 4.2** dedicato all'illustrazione dello stato di avanzamento dell'iniziativa **OPEN 2.0 S3 SICILIA 2014-2020**.

### 4.3 Internazionalizzazione dell'Innovazione

Il Programma Regionale di Internazionalizzazione – PRINT Sicily 2020 con il relativo Piano di Azione 2016-2018, approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 290 del 9 agosto 2016, è stato definito a partire dai contenuti e dagli ambiti prioritari di innovazione individuati dalla s3 Sicilia 2014-2020.

Ciò ha permesso al PRINT di dare alle iniziative di internazionalizzazione della Regione Siciliana una forma organica, coerente e sistemica con la S3 Sicilia 2014-2020.

Nell'ambito delle iniziative/attività previste dal Piano di Azione 2016-2018, particolare rilievo è stato dato alle attività di promozione della Ricerca e Innovazione con riferimento alle azioni legate al *networking*. Di seguito alcune fra le più significative iniziative promosse dal PRINT che, insieme alla partecipazione della Regione alle iniziative di SMAU MILANO, LONDRA, BERLINO, hanno permesso una più stretta collaborazione tra PRINT e S3 Sicilia 2014-2020:

- **Astana 2017 (EXPO) Energia per il futuro**  
(Azerbaijan Kazaka dal 10 giugno al 10 settembre 2017)
- **Rete Enterprise Europe Network EEN - workshop**  
(Chengdu e Myayang workshop- dal 24 al 27 ottobre 2017)
- **CHINA-ITALY SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION WEEK-2017**  
(Pechino, Chengdu, Guiyang 13-17 Novembre 2017)

## Sezione 5 dedicata alle prime considerazioni sullo stato di avanzamento della Strategia.

| PROSSIMI PASSI   | TEMPISTICA                  |
|--|-----------------------------|
| 1. Costituzione e attivazione Gruppo di Pilotaggio - Steering Group  | <b>II semestre<br/>2018</b> |
| 2. Aggiornamento S3 Sicilia 2014-2020 al 31/12/2018, anche attraverso il contributo dei sei Gruppi di Lavoro Tematici Permanenti   | <b>I semestre<br/>2019</b>  |
| 3. Realizzazione di un sistema informativo ad hoc per la rilevazione degli indicatori della strategia e la creazione degli organi ad essi collegati, ovvero il progetto Open Research Sicilia*.<br><br><i>*Open Research Sicilia consiste nella costituzione dell'Osservatorio regionale dell'Innovazione e nella costruzione della rete regionale degli innovatori, pensata come il luogo – fisico e virtuale – in cui si realizza su basi stabili il dialogo e lo scambio di informazioni e di proposte tra tutti gli attori regionali, anche in vista di un maggiore coinvolgimento e di una maggiore apertura del sistema verso i rappresentanti della “quarta elica” (la società civile).</i> | <b>I semestre<br/>2019</b>  |

Giova rappresentare come l'implementazione dell'azione 11.1.3 del PO FESR Sicilia 2014-2020 “Azioni di rafforzamento della capacità di attuazione della S3 Sicilia 2014-2020” rivesta carattere strategico al fine di dotare l'UTC di un Supporto Tecnico Specialistico in grado di realizzare con maggiore efficacia ed efficienza le azioni/iniziative previste nella Strategia.

Ad oggi risulta in fase di avvio l'attuazione della suddetta azione 11.1.3 del Programma da parte degli Uffici competenti.

## APPENDICE

### Focus sull'Obiettivo Tematico 1 del PO FESR Sicilia 2014-2020

L'Appendice illustra un quadro sull'avanzamento finanziario delle azioni a valere sul Risultato Atteso 1.1. del PO FESR Sicilia 2014-2020 finalizzato all' "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese".

#### *Cosa si sta finanziando con il Risultato Atteso 1.1. del PO FESR Sicilia 2014-2020*

Il Risultato Atteso 1.1. sostiene l'incremento dell'attività di innovazione delle imprese ed è finalizzato alla promozione della più ampia diffusione dell'innovazione (tecnologica, ma anche non R&D based) nell'ambito del sistema produttivo esistente, in coerenza con il *primo obiettivo* della S3. Gli Avvisi delle azioni 1.1.2, 1.1.3 e 1.1.5 mirano, soprattutto, a promuovere l'emersione di una domanda di innovazione aggregata e una più diffusa collaborazione tra le imprese e il sistema della ricerca. Tutte e tre le azioni si configurano *aiuti in regime di esenzione* (Reg. UE n. 651/2014) finalizzate:

- i. ai **processi di innovazione**, attraverso azioni mirate all'attivazione di servizi avanzati ad alta intensità di conoscenza (Knowledge Intensive Business Services) – KIBS, **azione 1.1.2.**
- ii. al **sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione** attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca, **azione 1.1.3.**
- iii. allo **sviluppo di nuove tecnologie, prodotti e servizi, nonché l'avanzamento tecnologico** delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala, **azione 1.1.5.**

Si tratta, dunque, di promuovere un concetto di innovazione che superi l'approccio squisitamente tecnologico a favore di una declinazione più vicina al mercato, che sposti i vantaggi competitivi sulla qualità più che sui costi.

Per ciascuna azione del Risultato Atteso 1.1 si restituiscono le seguenti informazioni:

- ➔ **1. Scheda di Dettaglio dell'Avviso:** (*dotazione finanziaria complessiva; tipologia procedura; beneficiari; spese ammissibili; intensità di aiuto; contributo massimo previsto; nr. istanze presentate ; nr. progetti ammessi a valutazione; nr. progetti ammessi a finanziamento; nr. progetti finanziati (concessione provvisoria del contributo)*)

→ **2 Mission dell'Avviso**

→ **3. Evidenze Emerse:** (nr. progetti ripartiti per ambito di innovazione S3; nr. progetti ripartiti per provincia e per ambito di innovazione S3, risorse € (contributo richiesto per i progetti ammessi a valutazione; contributo concesso per i progetti finanziabili) ripartite per ambito di innovazione S3 e per provincia; esclusivamente per l'azione 1.1.2 nr. servizi richiesti per provincia, per ambito e per sub-ambito di innovazione S3)

Il Focus restituisce per le azioni 1.1.3 e 1.1.5 del Programma i dati finanziari aggregati per ambito di innovazione, per provincia. Nel caso dell'azione 1.1.2 si restituisce un quadro complessivo dei Servizi qualificati richiesti dalle PMI, fornendo l'avanzamento finanziario per provincia, per ambito ed anche per sub-ambito di innovazione. Le fonti informative consultate per l'indagine del Focus sono riportate di seguito in modalità tabellare.

Tabella 1 - Dati e fonti informative

| DATI   | FONTE INFORMATIVA   |
|--|---|
| n. 33 <b>progetti</b> ammessi a valutazione su n.43 istanze pervenute a valere sull'Azione 1.1.3 <i>“Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”</i> | <b>D.D.G. n. 1114/5.S</b><br>del 19/07/2018 Allegato “2”  |
| n. 321 istanze presentate a valere sull'Azione 1.1.5 <i>“Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”</i>  | <b>Elenco istanze pervenute</b> - Servizio 5.S del Dipartimento regionale della Attività Produttive.  |
| n. 334 <b>progetti</b> finanziabili su n. 339 <b>progetti</b> ammessi a valutazione a valere sull'Azione 1.1.2 <i>“Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese”</i> .  | <b>Nota di comunicazione del Servizio 5</b> <i>“Innovazione del Dipartimento delle Attività Produttive con la quale è stato pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento in data 1/08/2018 l' “Allegato 1 Elenco delle operazioni finanziabili.</i> |

### 1. Scheda di Dettaglio dell'Avviso 1.1.3

Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

| SCHEDA DI DETTAGLIO   |   |
|---|---|
| AVVISO PUBBLICATO IN GURS                                       | D.D.G. n. 1859/5S del 23/06/2017  |
| DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA                               | (€) 56.062.268,80   |
| PROCEDURA   | VALUTAZIONE A GRADUATORIA   |
| BENEFICIARI   | Le PMI come definite in allegato 1 del Reg. 651/2014 e le Grandi imprese alle condizioni di cui al par. 2 dell'Art. 29 del Reg. 651/2014, in forma associata, costituite come Raggruppamenti temporanei o attraverso contratti di Rete che comprendano almeno 3 imprese di qualsiasi dimensione.  |
| SPESE AMMISSIBILI   | ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n.651/2014  |
| INTENSITÀ DI AIUTO  | Le intensità di aiuto sono determinate nel modo seguente: a) il 50 % dei costi ammissibili per le PMI; b) il 15% dei costi ammissibili le Grandi Imprese soltanto se tali imprese collaborano effettivamente con le PMI nell'ambito dell'attività sovvenzionata e se le PMI coinvolte sostengono almeno il 30 % del totale dei costi ammissibili. |
| CONTRIBUTO MASSIMO PREVISTO                                     | Il contributo massimo previsto per ciascun progetto è pari a 2 milioni di euro.   |
| ISTANZE PRESENTATE  | n. <b>43</b> istanze di finanziamento presentate sul <b>Portale delle Agevolazioni</b> .  |
| PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE                                  | n. <b>33</b> progetti   |
| PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO                                | -   |
| PROGETTI FINANZIATI<br>(concessione provvisoria del contributo) | -   |

## 2. Mission dell'Avviso 1.1.3

L'Avviso intende finanziare progetti realizzati in partenariato tra imprese per il rafforzamento della capacità innovativa con particolare riferimento a:

- *l'avanzamento tecnologico dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese;*
- *la diversificazione produttiva, anche attraverso la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni legate anche al design e alla progettazione.*

Particolare attenzione è stata posta dall'avviso al tema della promozione e consolidamento delle reti di impresa, nonché all'inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati. Gli ambiti di intervento dei progetti hanno riguardato uno degli ambiti tematici della Strategia regione di Specializzazione Intelligente (S3): *Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienza della Vita, Turismo Cultura e beni Culturali, Smart Cities and Communities.*

## 3. Evidenze Emerse -Avviso 1.1.3

**Catania** è la provincia con un maggior numero di progetti ammessi a valutazione (10), seguita da **Palermo** (9), **Siracusa** raggiunge il terzo posto con 4 progetti, mentre **Caltanissetta** con 3 progetti si attesta al quarto posto. Seguono al quinto posto, **Messina** e **Trapani** con 2 progetti e in ultima posizione **Enna** e **Ragusa** entrambe con un progetto.

Si restituisce in modalità tabellare per ciascuna Provincia il numero progetti presentati e l'ammontare del contributo richiesto.

Tabella1- Ripartizione Progetti per Provincia

| Provincia       | Nr. Progetti | Tot. contributo richiesto |
|-----------------|--------------|---------------------------|
| 1.CATANIA       | 11           | 11.357.032,87             |
| 2.PALERMO       | 9            | 9.039.229,91              |
| 3.SIRACUSA      | 4            | 4.810.560,30              |
| 4.CALTANISSETTA | 3            | 2.987.744,65              |
| 5.MESSINA       | 2            | 2.300.800,62              |
| 5.TRAPANI       | 2            | 1.376.249,99              |
| 6.ENNA          | 1            | 654.000,00                |
| 6.RAGUSA        | 1            | 1.971.603,40              |

|                           |           |                      |
|---------------------------|-----------|----------------------|
| <b>Totale complessivo</b> | <b>33</b> | <b>34.497.221,74</b> |
|---------------------------|-----------|----------------------|

Tabella 2- Ripartizione Progetti per Ambito di Innovazione S3 (numero progetti e contributo Richiesto in valori assoluti –euro)

| <b>Ambiti di Innovazione S3</b>      | <b>Nr. progetti</b> | <b>Tot. Contributo Richiesto</b> |
|--------------------------------------|---------------------|----------------------------------|
| 1. Smart Cities & Communities        | 10                  | 11.360.830,90                    |
| 2. Scienze della Vita                | 8                   | 8.650.480,58                     |
| 3. Agroalimentare                    | 5                   | 4.044.223,86                     |
| 3. Turismo, Beni Culturali e Cultura | 5                   | 5.376.732,00                     |
| 4. Energia                           | 4                   | 4.433.954,40                     |
| 5. Economia del Mare                 | 1                   | 631.000,00                       |
| <b>Totale complessivo</b>            | <b>33</b>           | <b>34.497.221,74</b>             |

L'ambito di innovazione S3 che ha registrato un maggior numero di progetti per quest'azione è stato l'ambito "Smart Cities & Communities", selezionato in ben 10 progetti (31%).

Al secondo posto segue l'ambito "Scienze della vita" con 8 progetti (24%), al terzo posto a pari merito seguono gli ambiti "Agroalimentare" e "Turismo, Beni Culturali e Cultura" (15%) con 5 progetti.

L'ambito "Energia" al quinto posto con 4 progetti (12%) e all'ultimo posto Economia del Mare con un solo progetto.

La ripartizione dei progetti per *Provincia* e per *Ambito di Innovazione S3* permette di far emergere la possibile connessione fra *contesti territoriali* ed *ambiti di specializzazione intelligente*.

Tabella 3 Ripartizione Progetti per Provincia e aggregati per Ambito di Innovazione S3

| Provincia   Ambito di Innovazione S3     | Nr. Progetti | Totale Contributo Richiesto |
|--|--------------|-----------------------------|
| <b>AGROALIMENTARE</b>                    | <b>5</b>     | <b>4.044.223,86</b>         |
| Caltanissetta                            | 1            | 181.410,25                  |
| Messina                                  | 1            | 1.448.180,62                |
| Palermo                                  | 1            | 1.038.383,00                |
| Trapani                                  | 2            | 1.376.249,99                |
| <b>ECONOMIA DEL MARE</b>                 | <b>1</b>     | <b>631.000,00</b>           |
| Catania                                  | 1            | 631.000,00                  |
| <b>ENERGIA</b>                           | <b>4</b>     | <b>4.433.954,40</b>         |
| Caltanissetta                            | 2            | 2.806.334,40                |
| Messina                                  | 1            | 852.620,00                  |
| Palermo                                  | 1            | 775.000,00                  |
| <b>SCIENZE DELLA VITA</b>                | <b>8</b>     | <b>8.650.480,58</b>         |
| Catania                                  | 2            | 2.012.135,00                |
| Enna                                     | 1            | 654.000,00                  |
| Palermo                                  | 2            | 1.949.599,28                |
| Siracusa                                 | 3            | 4.034.746,30                |
| <b>SMART CITIES &amp; COMMUNITIES</b>    | <b>10</b>    | <b>11.360.830,90</b>        |
| Catania                                  | 5            | 5.281.286,87                |
| Palermo                                  | 3            | 3.332.126,63                |
| Ragusa                                   | 1            | 1.971.603,40                |
| Siracusa                                 | 1            | 775.814,00                  |
| <b>TURISMO, BENI CULTURALI E CULTURA</b> | <b>5</b>     | <b>5.376.732,00</b>         |
| Catania                                  | 3            | 3.432.611,00                |
| Palermo                                  | 2            | 1.944.121,00                |
| <b>Totale complessivo</b>                | <b>33</b>    | <b>34.497.221,74</b>        |

Con riferimento all'azione 1.1.3, la provincia di **Catania** si attesta quale *leader* di ben 3 ambiti di innovazione S3: *Economia del Mare; Smart Cities & Communities, Turismo, Beni Culturali e Cultura*.

In particolare:

|   |
|---|
| <p>→ Su 10 progetti ammessi a valutazione ricadenti nell'ambito S3 "<i>Smart Cities &amp; Communities</i>", ben 5 sono progetti rappresentativi della provincia di Catania.</p>           |
| <p>→ Su 5 progetti a valere sull'ambito S3 "<i>Turismo Cultura e Beni Culturali</i>", con 3 progetti la provincia di Catania si attesta al primo posto.</p>                               |
| <p>→ <i>Leader</i> anche dell'area di specializzazione intelligente "<i>Economia del Mare</i>", la provincia di Catania ha rappresentato l'unica progettualità ricadente nell'ambito.</p> |

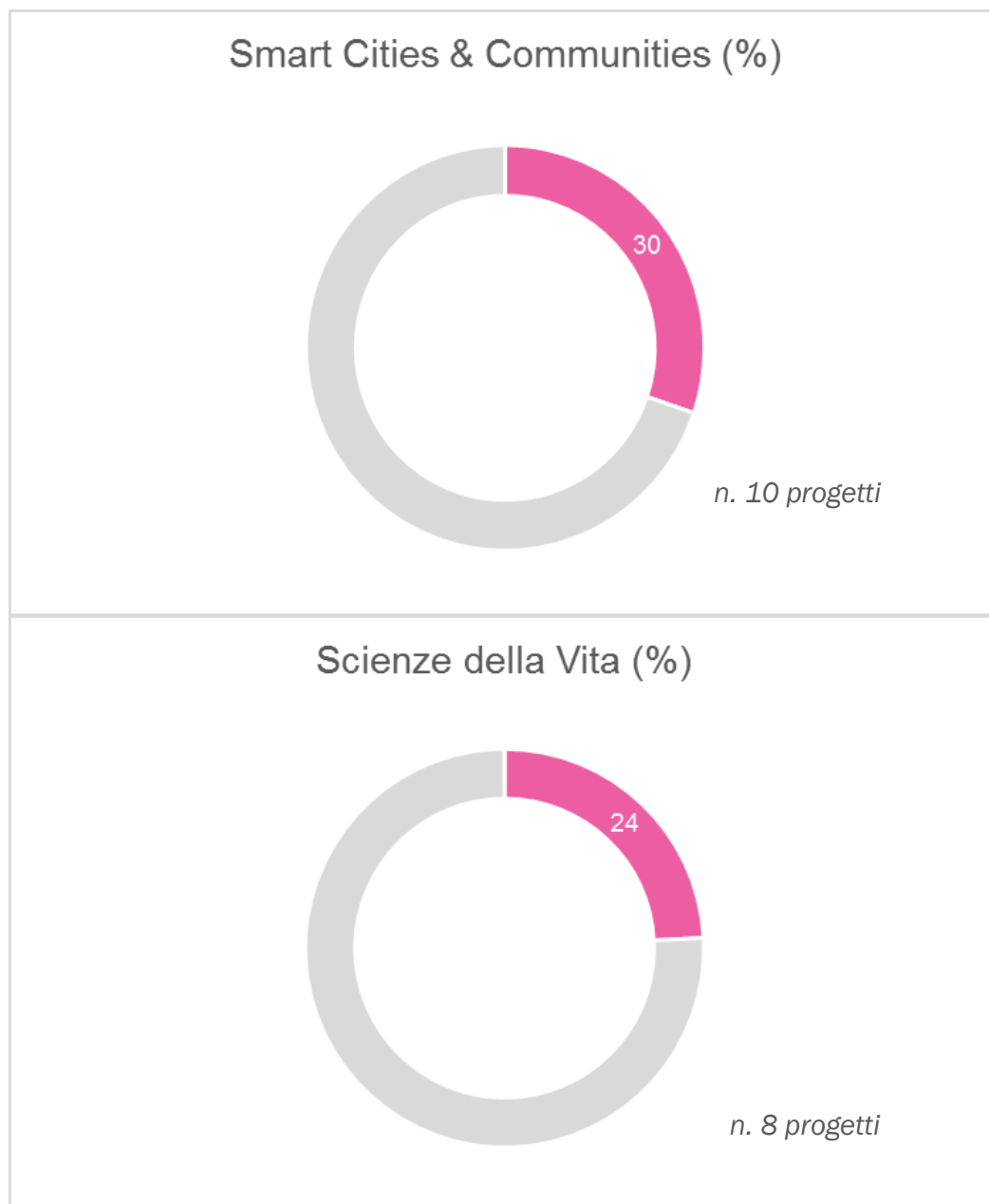
Si registra, inoltre, il primato della provincia di **Caltanissetta** nell'area di specializzazione intelligente "Energia", con 2 progetti su un totale di 4 progetti ricadenti nell'ambito S3.

Su 5 progetti ricadenti nell'ambito S3 "*Agroalimentare*", con 2 progetti la provincia di **Trapani** si attesta al primo posto confermando l'interesse delle PMI trapanesi nell'acquisire innovazione (tecnologica, ma anche non R&D based) da applicare nell'ambito del sistema produttivo esistente.

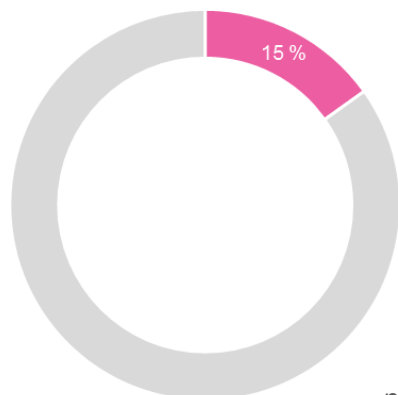
Con riferimento all'ambito "*Scienze della Vita*", la provincia di **Siracusa** con 3 progetti si attesta al primo posto, seguita al secondo posto *ex aequo* dalla provincia di Palermo e Catania con 2 progetti a testa.

**Grafici e Infografica – Avviso 1.1.3**

Grafico 1 -Numero Progetti per ripartiti per Ambiti di innovazione S3 (%) - Avviso 1.1.3

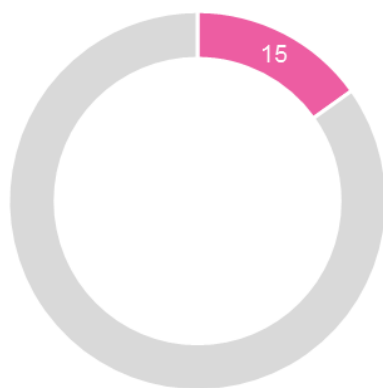


## Agroalimentare (%)



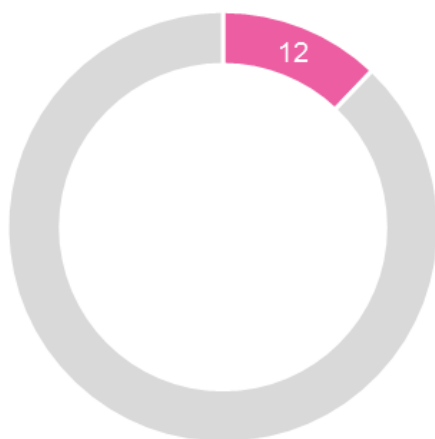
*n. 5 progetti*

## Turismo Cultura e Beni Culturali(%)



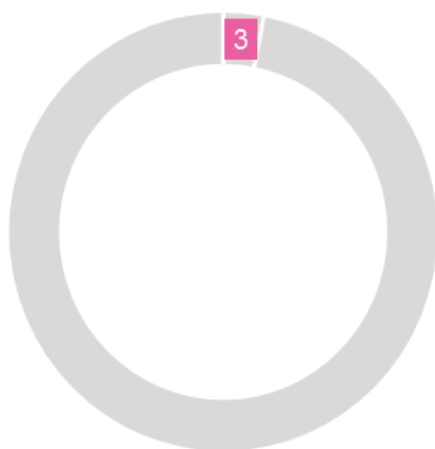
*n. 5 progetti*

## Energia (%)



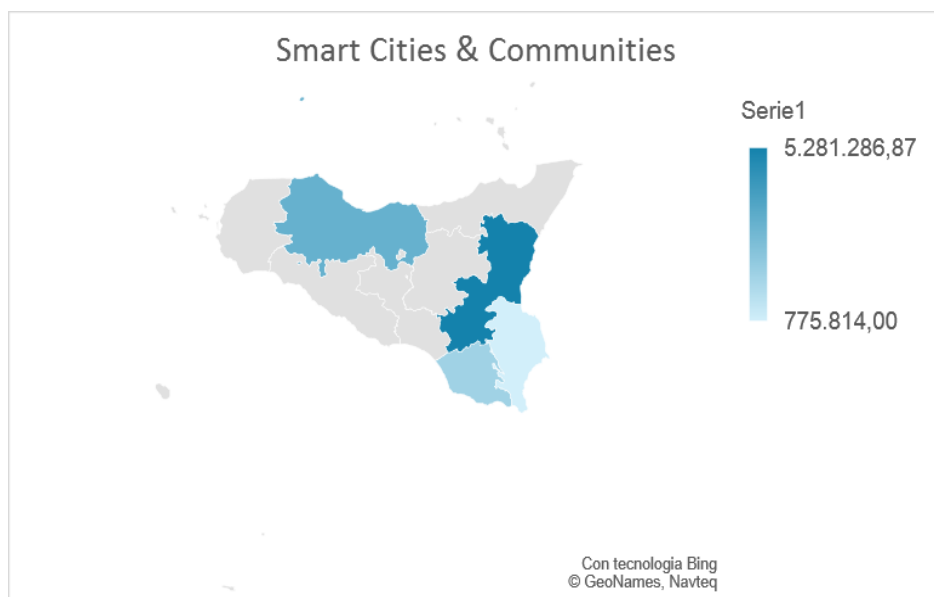
*n. 4 progetti*

## Economia del Mare (%)



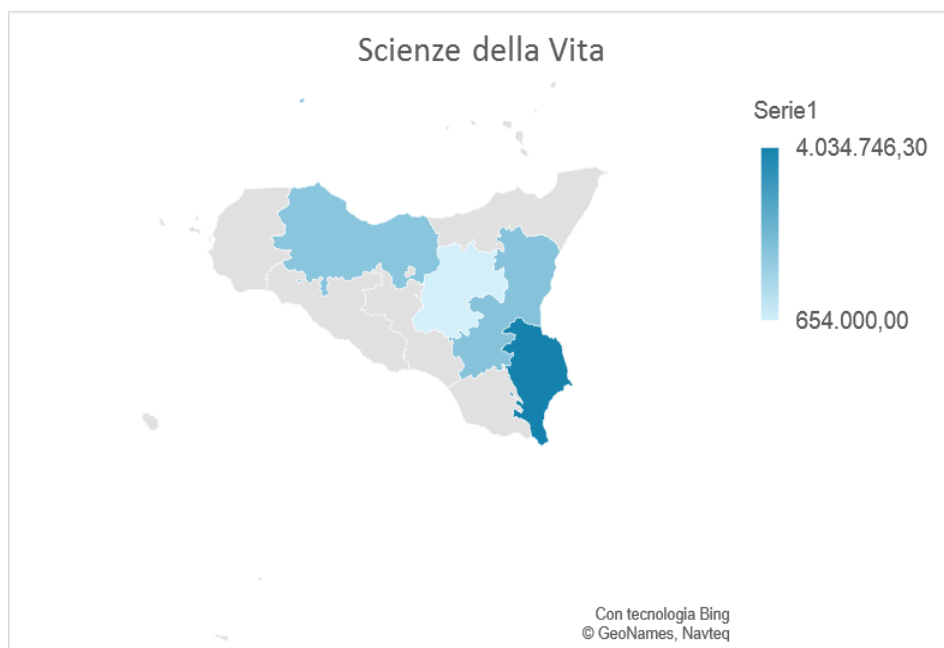
*n. 1 progetto*

Grafico 2 Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3  
(Contributo Richiesto espresso in valori assoluti- euro) Avviso 1.1.3



#### SMART CITIES & COMMUNITIES

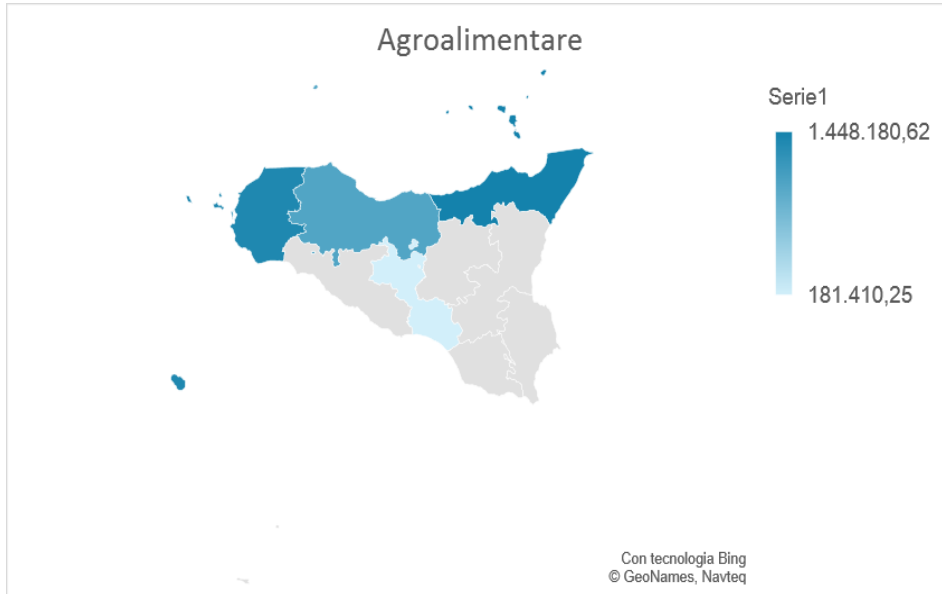
|          |                      |
|----------|----------------------|
| Catania  | 5.281.286,87         |
| Palermo  | 3.332.126,63         |
| Ragusa   | 1.971.603,40         |
| Siracusa | 775.814,00           |
|          | <b>11.360.830,90</b> |



#### SCIENZE DELLA VITA

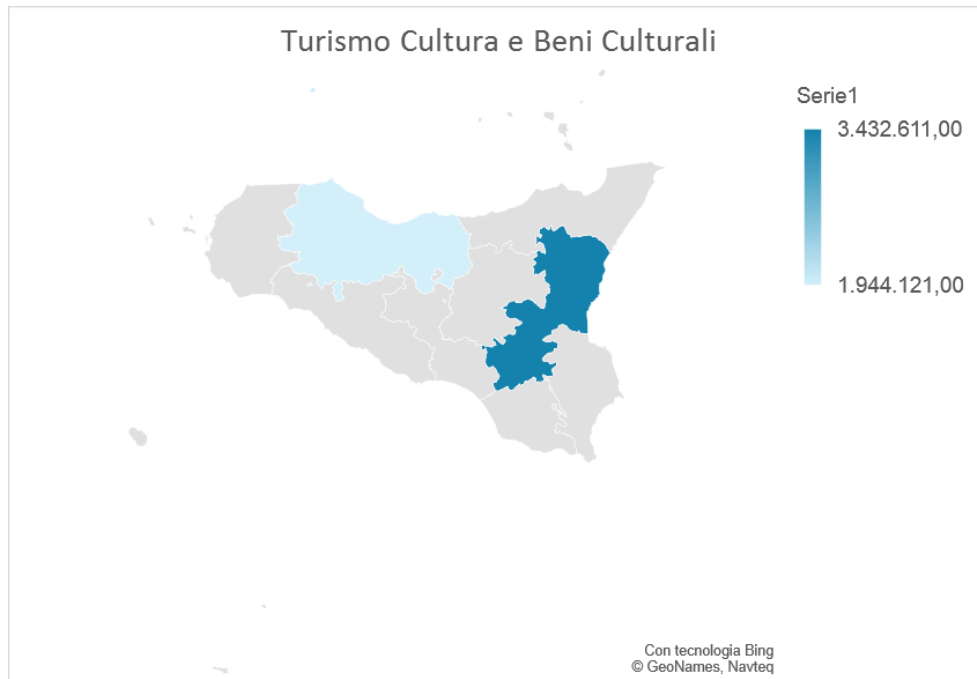
|               |                     |
|---------------|---------------------|
| Caltanissetta | 181.410,25          |
| Messina       | 1.448.180,62        |
| Palermo       | 1.038.383,00        |
| Trapani       | 1.376.249,99        |
|               | <b>8.650.480,58</b> |

Grafico 2 Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3  
(Contributo Richiesto espresso in valori assoluti- euro) Avviso 1.1.3



**AGROALIMENTARE**

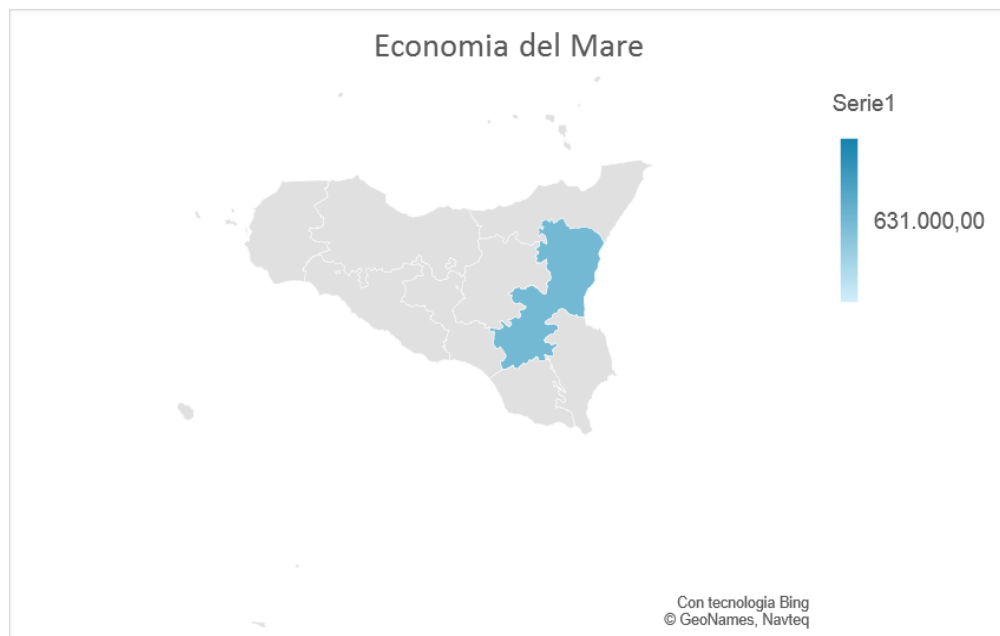
|               |                     |
|---------------|---------------------|
| Caltanissetta | 181.410,25          |
| Messina       | 1.448.180,62        |
| Palermo       | 1.038.383,00        |
| Trapani       | 1.376.249,99        |
|               | <b>4.044.223,86</b> |



**TURISMO CULTURA E BENI CULTUR.**

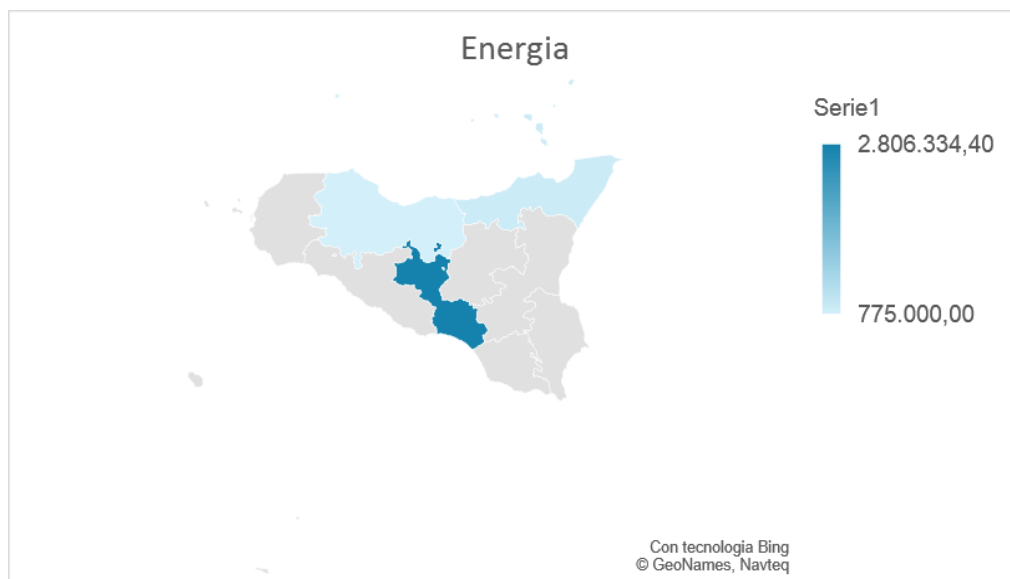
|         |                  |
|---------|------------------|
| Catania | 3.432.611,00     |
| Palermo | 1.944.121,00     |
|         | <b>5.376.732</b> |

Grafico 2 .Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3  
(Contributo Richiesto espresso in valori assoluti- euro) Avviso 1.1.3



**ECONOMIA DEL MARE**

|         |                |
|---------|----------------|
| Catania | 631.000        |
|         | <b>631.000</b> |



**ENERGIA**

|               |                     |
|---------------|---------------------|
| Caltanissetta | 2.806.334,40        |
| Messina       | 852.620,00          |
| Palermo       | 775.000,00          |
|               | <b>4.433.954,40</b> |

Grafico 3. Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3 (numero progetti)

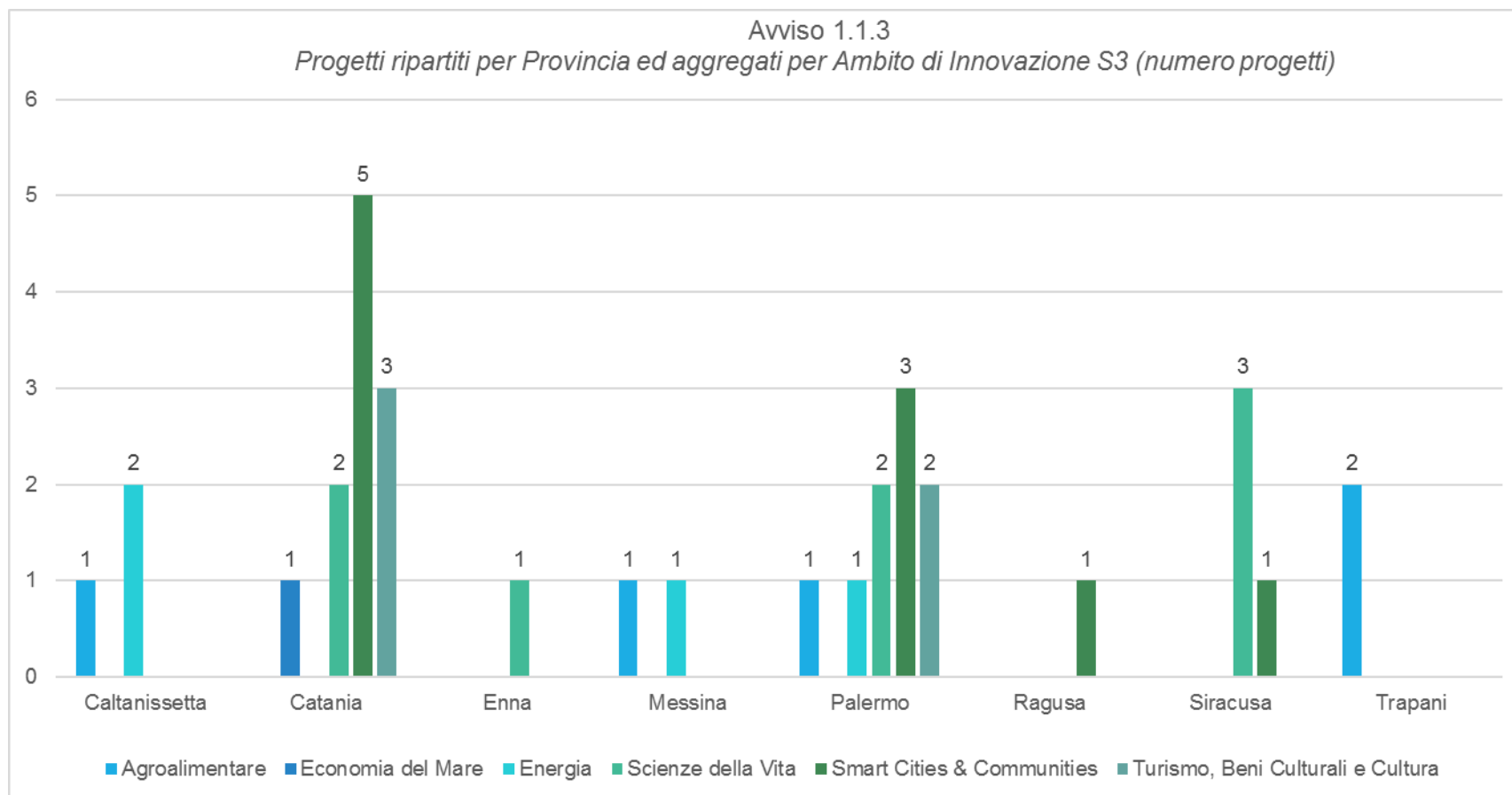
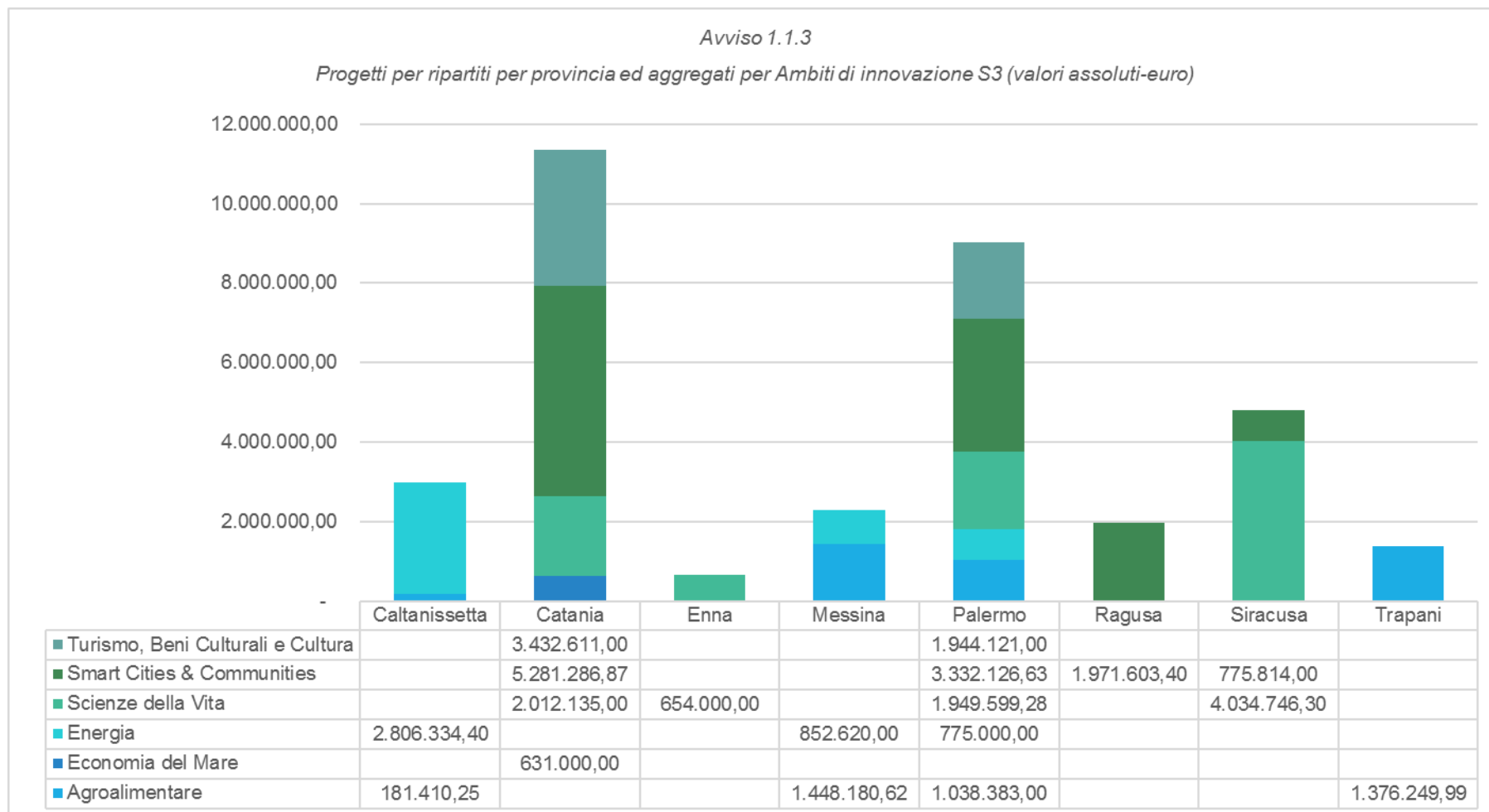


Grafico 4. Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3 (contributo richiesto espresso in valori assoluti -euro)



## 1. Scheda di Dettaglio dell'Avviso 1.1.5

Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.

| SCHEDA DI DETTAGLIO   |  |
|---|--|
| AVVISO PUBBLICATO IN GURS                                       | DDG 1937/5S del 23/06/2017   |
| DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA                               | (€) 56.062.268,80  |
| PROCEDURA   | VALUTAZIONE A GRADUATORIA  |
| BENEFICIARI   | Le Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014 e le Grandi imprese, in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete Contratto, Accordo di partenariato o altra forma contrattuale), <b>in partenariato con università, centri od organismi di ricerca pubblici e privati o in alternativa distretti tecnologici regionali.</b> |
| SPESE AMMISSIBILI   | ai sensi dell'art. 25 del Reg. UE n.651/2014   |
| INTENSITÀ DI AIUTO  | v. art. 25 del Reg. UE n.651/2014  |
| CONTRIBUTO MASSIMO PREVISTO                                     | Il contributo massimo previsto per ciascun progetto è pari a 4 milioni di euro.  |
| ISTANZE PRESENTATE  | n. <b>321</b> istanze di finanziamento presentate sul Portale delle Agevolazioni .   |
| PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE                                  | -  |
| PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO                                | -  |
| PROGETTI FINANZIATI<br>(concessione provvisoria del contributo) | -  |

## 2. Mission dell'Avviso 1.1.5

L'avviso intende finanziare progetti realizzati **in partenariato** tra **imprese** ed **enti e strutture di ricerca**, per lo **sviluppo di prototipi e dimostratori**, con applicazione a livello industriale delle tecnologie abilitanti chiave. L'avviso è stato finalizzato, difatti, alla promozione de partenariato tra PMI, Grandi Imprese ed Università, Centri od Organismi di Ricerca pubblici e privati o in alternativa Distretti Tecnologici regionali.

I progetti hanno previsto anche una ampia attività di diffusione dei risultati a livello degli ambiti individuati nella S3 regionale, i cui contenuti dovevano essere adeguatamente descritti all'interno della proposta progettuale, ed in particolare il progetto si impegna a realizzare un evento pubblico al termine del piano di lavoro ed inserire all'interno dei *deliverable* una sintesi redatta in linguaggio non tecnico, che la Regione potrà utilizzare all'interno delle proprie attività di comunicazione istituzionale.

I progetti prevedono lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie la cui fattibilità (*proof of concept*) sia già stata precedentemente dimostrata e riguardano la validazione della tecnologia in ambiente di laboratorio e la sua dimostrazione in ambiente industriale.

**I progetti partono da un livello di maturità progettuale TRL 3 (Technology Readiness Level) già acquisito e prevedere di raggiungere almeno il livello TRL 5 al termine del progetto.**

Saranno, pertanto, finanziati progetti che prevedano sviluppo di prototipi e dimostratori, nonchè l'applicazione a livello industriale di una o più tecnologie abilitanti chiave (Key Enabling Technologies, KET) così come definite nell'ambito del *Programma quadro comunitario di ricerca e innovazione Horizon 2020*, negli ambiti tematici di rilevanza strategica regionale individuati nella Strategia di Specializzazione Intelligente (S3): *Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienze della Vita, Turismo, Cultura e Beni culturali, Smart Cities and Communities*.

### 3. Evidenze Emerse -Avviso 1.1.5

Sono 321 i progetti presentati a valere sull'azione 1.1.5.

Con riferimento alla ripartizione territoriale delle progettualità pervenute, 130 progetti sono stati presentati da PMI della provincia di Catania, 78 da PMI della provincia di Palermo.

Segue al terzo posto la provincia di Messina con 30 progetti, al quarto la provincia di Trapani con 25 progetti. A stretto giro con 24 progetti segue la provincia di Siracusa al quinto posto.

La provincia di Ragusa con 15 progetti si attesta al sesto posto, seguita al settimo da Caltanissetta con 9 progetti. All'ultimo posto, ex aequo la provincia di Agrigento e di Enna con 5 progetti a testa.

Tabella 4- Ripartizione Progetti per Provincia

| Provincia                 | Nr. Progetti | Tot. contributo richiesto |
|---------------------------|--------------|---------------------------|
| 1. Catania                | 130          | 235.338.953,24            |
| 2. Palermo                | 78           | 133.934.611,77            |
| 3. Messina                | 30           | 57.221.513,38             |
| 4. Trapani                | 25           | 54.359.927,56             |
| 5. Siracusa               | 24           | 51.281.547,28             |
| 6. Ragusa                 | 15           | 30.051.422,21             |
| 7. Caltanissetta          | 9            | 20.942.930,04             |
| 8. Agrigento              | 5            | 5.627.413,39              |
| 8. Enna                   | 5            | 12.399.766,28             |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>321</b>   | <b>601.158.085,15</b>     |

Tabella 5 Ripartizione Progetti per Ambito di Innovazione S3

| Ambiti di Innovazione S3             | Nr. progetti | Tot. Contributo Richiesto |
|--------------------------------------|--------------|---------------------------|
| 1. Scienze della Vita                | 82           | 163.745.810,69            |
| 2. Smart Cities & Communities        | 79           | 143.740.363,54            |
| 3. Agroalimentare                    | 62           | 120.222.834,71            |
| 4. Energia                           | 47           | 83.068.360,73             |
| 5. Turismo, Beni Culturali e Cultura | 30           | 49.221.650,32             |
| 6. Economia del Mare                 | 21           | 41.159.065,16             |
| <b>Totale Complessivo</b>            | <b>321</b>   | <b>601.158.085,15</b>     |

L'area di specializzazione intelligente più valorizzata dalle PMI nei progetti è stata quella di **“Scienze della Vita”** che con 82 progetti risulta essere l'ambito di innovazione S3 più selezionato (26%).

Al secondo posto, con 79 progetti (25%), segue l'ambito di innovazione **“Smart Cities & Communities”** e al terzo posto l'ambito di innovazione **“Agroalimentare”** (19%) con 62 progetti.

Con 47 progetti, l'ambito **“Energia”** si attesta al quarto posto, seguito da **“Turismo Cultura e Beni Culturali”** al quinto posto con 30 progetti e all'ultimo posto l'ambito **“Economia del Mare”** con 21 progetti.

La ripartizione dei progetti per **ambito di innovazione S3** e per **provincia** e permette di effettuare una prima riconduzione dei fabbisogni di innovazione espressi dalle PMI *per lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie* su base *“territoriale”*.

Tabella 6 Ripartizione Progetti per Provincia e aggregati per Ambito di Innovazione S3

| Provincia   Ambito di Innovazione S3 | Nr. Progetti | Totale Contributo Richiesto |
|--------------------------------------|--------------|-----------------------------|
| <b>Agroalimentare</b>                | <b>62</b>    | <b>120.222.834,71</b>       |
| Agrigento                            | 1            | 2.255.217,00                |
| Caltanissetta                        | 1            | 3.011.429,00                |
| Catania                              | 20           | 34.000.821,17               |
| Enna                                 | 2            | 5.069.283,34                |
| Messina                              | 4            | 8.402.958,90                |
| Palermo                              | 17           | 29.817.613,42               |
| Ragusa                               | 5            | 12.480.337,32               |
| Siracusa                             | 5            | 10.575.525,43               |
| Trapani                              | 7            | 14.609.649,13               |
| <b>Economia del Mare</b>             | <b>21</b>    | <b>41.159.065,16</b>        |
| Catania                              | 3            | 2.206.390,64                |
| Messina                              | 5            | 11.177.359,98               |
| Palermo                              | 6            | 13.264.388,97               |
| Ragusa                               | 1            | 2.136.376,96                |
| Siracusa                             | 2            | 5.685.427,40                |
| Trapani                              | 4            | 6.689.121,21                |
| <b>Energia</b>                       | <b>47</b>    | <b>83.068.360,73</b>        |
| Agrigento                            | 1            | 518.291,90                  |
| Caltanissetta                        | 6            | 12.295.730,76               |
| Catania                              | 17           | 30.221.697,88               |
| Enna                                 | 1            | 1.280.782,88                |
| Messina                              | 2            | 3.925.771,20                |
| Palermo                              | 10           | 16.644.687,75               |
| Ragusa                               | 2            | 978.892,80                  |
| Siracusa                             | 2            | 4.933.051,84                |
| Trapani                              | 6            | 12.269.453,72               |

| Provincia   Ambito di Innovazione S3     | Nr. Progetti | Totale Contributo Richiesto |
|--|--------------|-----------------------------|
| <b>Scienze della Vita</b>                | <b>82</b>    | <b>163.745.810,69</b>       |
| Agrigento                                | 2            | 1.856.308,37                |
| Caltanissetta                            | 1            | 2.536.154,53                |
| Catania                                  | 37           | 74.094.293,46               |
| Messina                                  | 10           | 16.728.721,13               |
| Palermo                                  | 18           | 32.379.274,16               |
| Ragusa                                   | 2            | 5.084.462,65                |
| Siracusa                                 | 5            | 11.374.965,51               |
| Trapani                                  | 7            | 19.691.630,88               |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>    | <b>79</b>    | <b>143.740.363,54</b>       |
| Agrigento                                | 1            | 997.596,12                  |
| Catania                                  | 42           | 75.907.477,09               |
| Enna                                     | 1            | 3.327.404,00                |
| Messina                                  | 6            | 11.599.144,01               |
| Palermo                                  | 16           | 26.985.258,20               |
| Ragusa                                   | 4            | 8.295.171,41                |
| Siracusa                                 | 8            | 15.528.240,09               |
| Trapani                                  | 1            | 1.100.072,62                |
| <b>Turismo, Beni Culturali e Cultura</b> | <b>30</b>    | <b>49.221.650,32</b>        |
| Caltanissetta                            | 1            | 3.099.615,75                |
| Catania                                  | 11           | 18.908.273,00               |
| Enna                                     | 1            | 2.722.296,06                |
| Messina                                  | 3            | 5.387.558,16                |
| Palermo                                  | 11           | 14.843.389,27               |
| Ragusa                                   | 1            | 1.076.181,07                |
| Siracusa                                 | 2            | 3.184.337,01                |
| <b>Totale complessivo</b>                | <b>321</b>   | <b>601.158.085,15</b>       |

La **provincia di Catania** conquista, *per numero progetti presentati*, il primo posto assoluto in ben 4 ambiti su 6, in particolare:

1. nell'ambito **Smart Cities & Communities**, 42 progetti pari al **53,2%** dei progetti presentati è ascrivibile a PMI aventi sede nella provincia di Catania. Segue al secondo posto, con un forte distacco, la provincia di Palermo con 16 progetti pari al 20,3%.
2. nell'ambito **Scienze della Vita**, 37 progetti, ovvero il **45,1%** del parco progettuale, sono riconducibili a PMI con sede nella provincia di Catania. Segue la provincia di Palermo con 18 progetti, ovvero il 22%.
3. nell'ambito **Energia** sono stati presentati 47 progetti di cui 17 riconducibili a PMI con sede nella provincia di Catania (**36,2%**). Segue al secondo posto, la provincia di **Palermo** con 10 progetti (21,3%.)

4. nell'ambito **Agroalimentare**, su un totale di 62 progetti presentati, 20 sono riconducibili alla provincia di Catania (32,3%). Al secondo posto, la provincia di Palermo con 17 progetti (27,4%).

Con riferimento all'ambito di innovazione **Turismo, Beni Culturali e Cultura**, la provincia di Catania e la provincia di Palermo si attestano entrambe al primo posto *ex aequo* con 11 progetti su un totale complessivo di 30 progetti, pari al 36,7%.

La **provincia di Palermo** con 6 progetti (28,6%) è la prima provincia per l'ambito **Economia del Mare**, seguita al secondo posto dalla provincia di Messina con 5 progetti (23,8%).

**Grafici e Infografica – Avviso 1.1.5**

Grafico 5 Numero Progetti per ripartiti per Ambiti di innovazione S3 (%) - Avviso 1.1.5

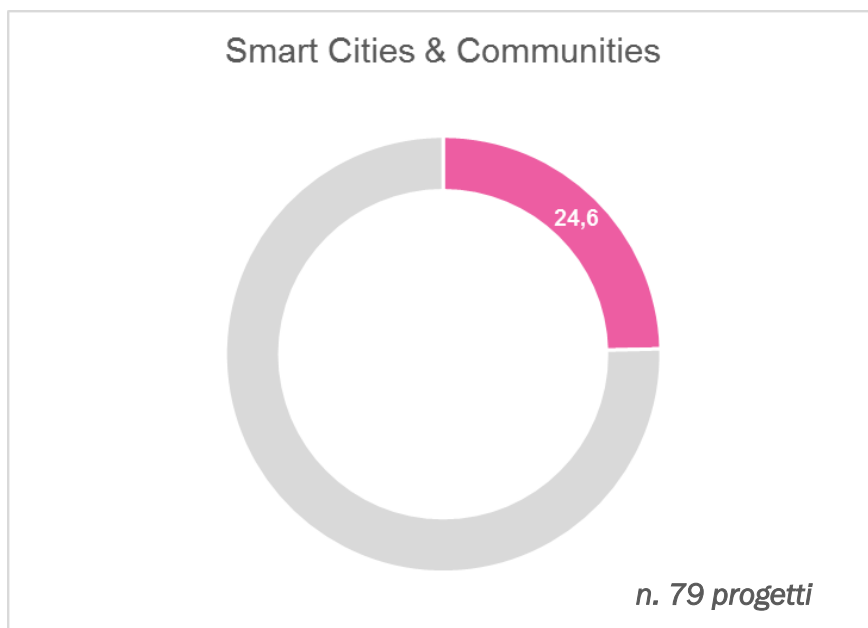
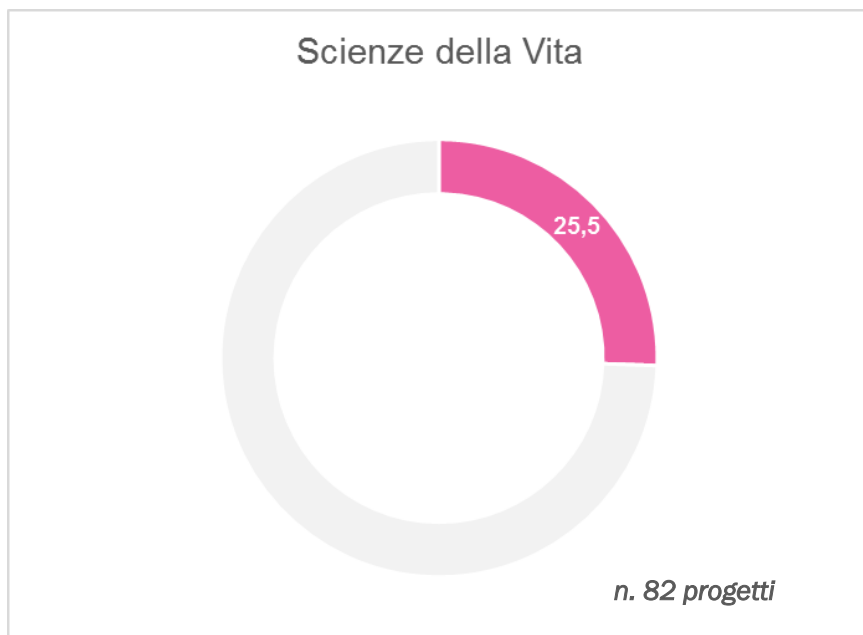


Grafico 5 Numero Progetti per ripartiti per Ambiti di innovazione S3 (%) - Avviso 1.1.5

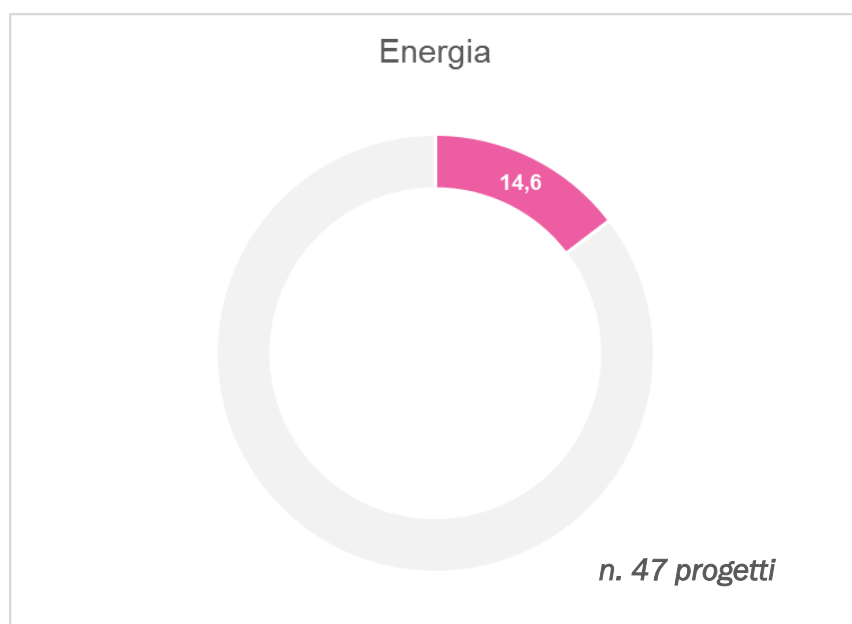
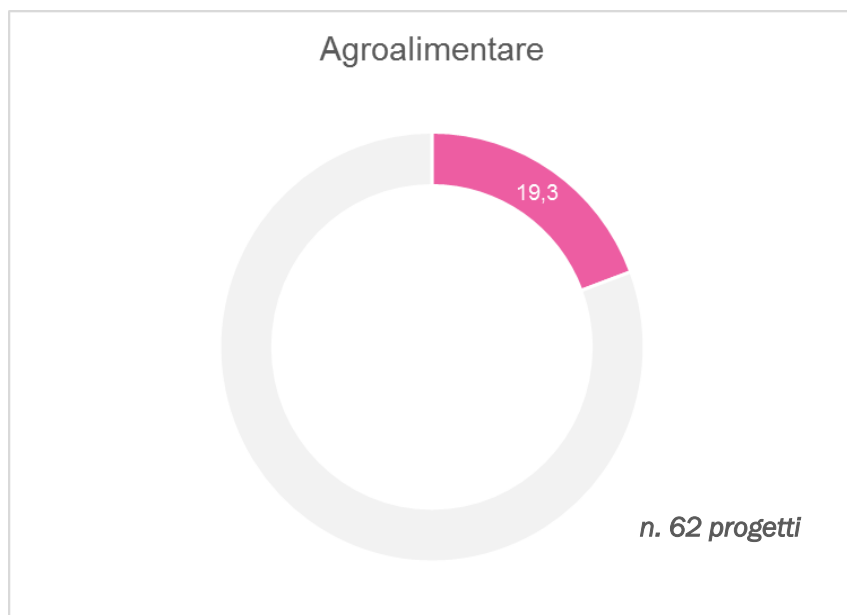


Grafico 5 Numero Progetti per ripartiti per Ambiti di innovazione S3 (%) - Avviso 1.1.5

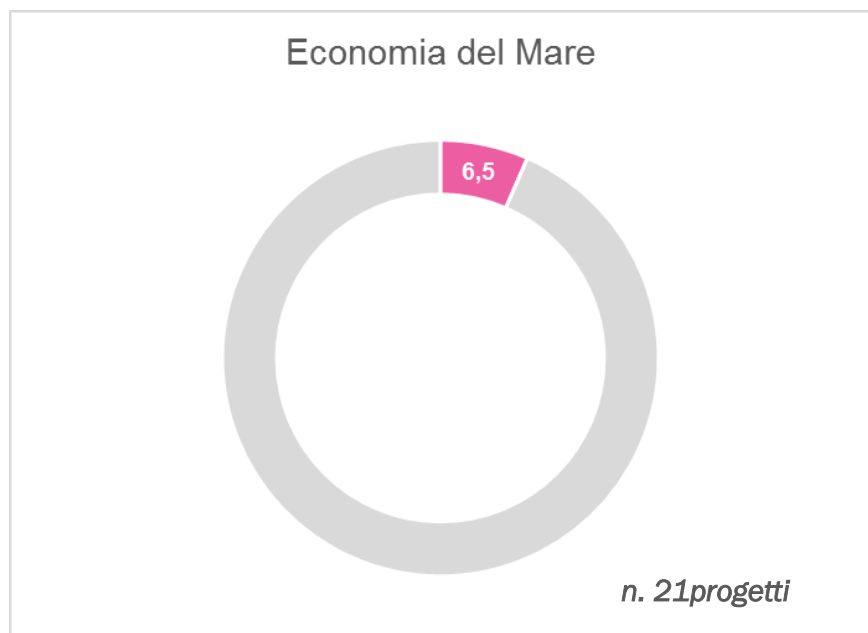
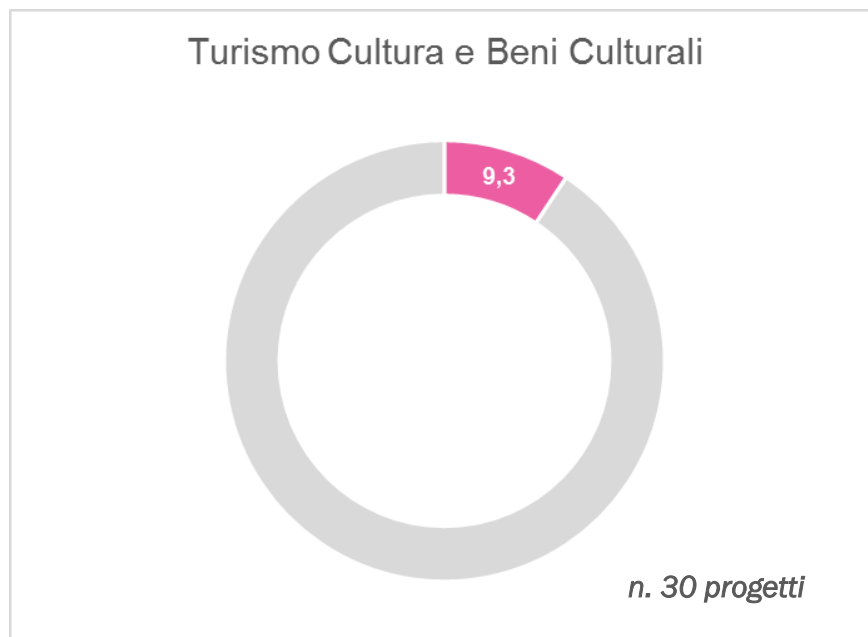
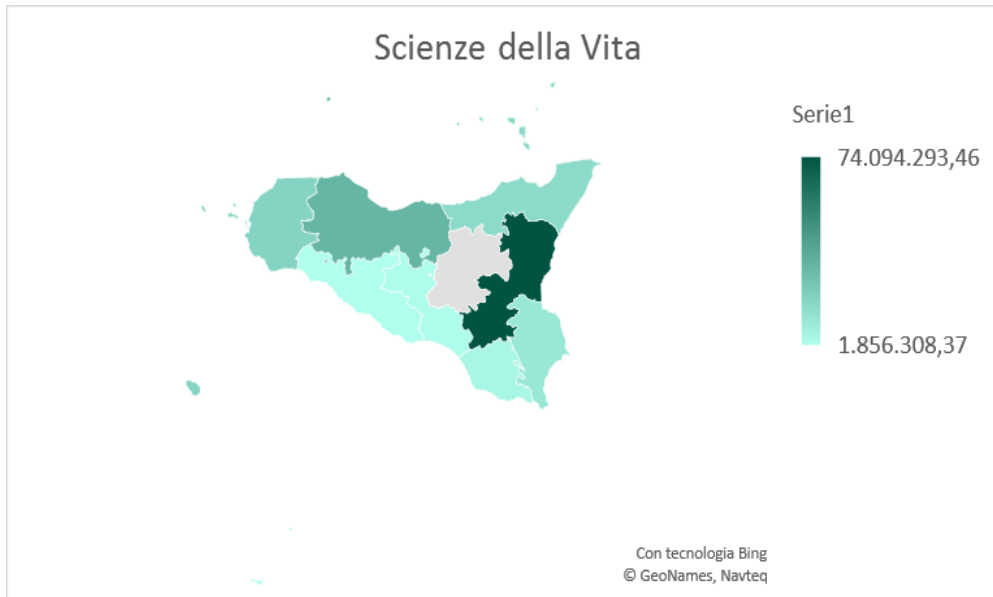
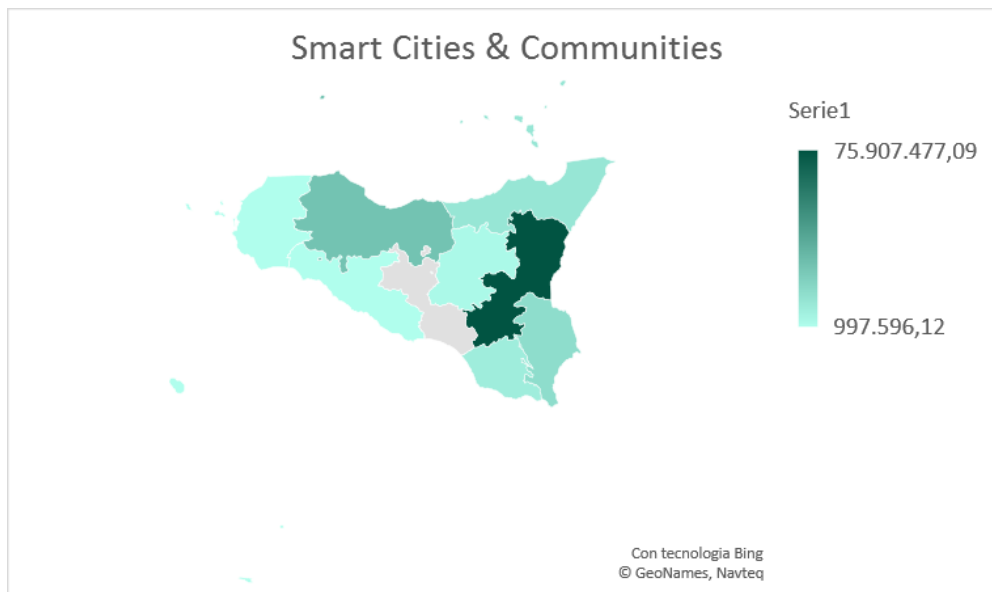


Grafico 6. Progetti ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3  
(Contributo Richiesto espresso in valori assoluti- euro) Avviso 1.1.5



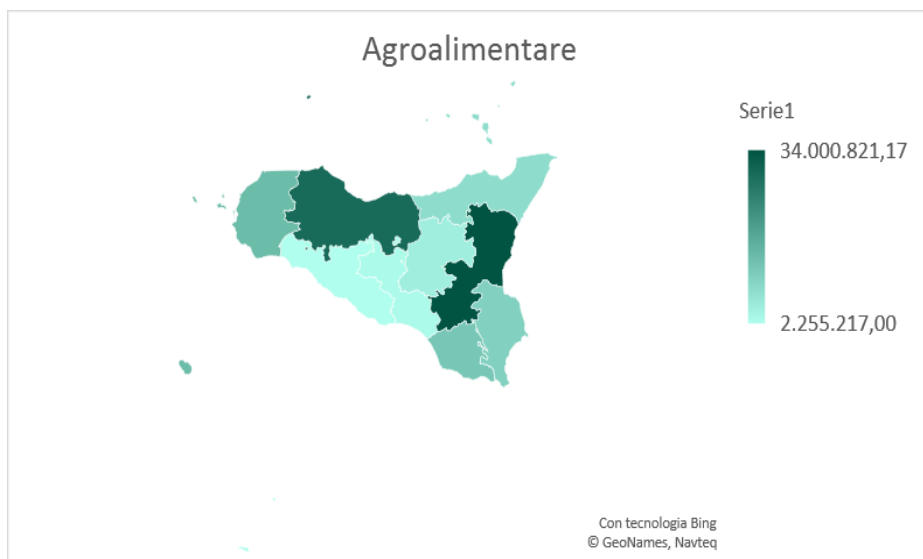
#### SCIENZE DELLA VITA

|                      |                       |
|----------------------|-----------------------|
| <i>Agrigento</i>     | 1.856.308,37          |
| <i>Caltanissetta</i> | 2.536.154,53          |
| <i>Catania</i>       | 74.094.293,46         |
| <i>Messina</i>       | 16.728.721,13         |
| <i>Palermo</i>       | 32.379.274,16         |
| <i>Ragusa</i>        | 5.084.462,65          |
| <i>Siracusa</i>      | 11.374.965,51         |
| <i>Trapani</i>       | 19.691.630,88         |
|                      | <b>163.745.810,69</b> |



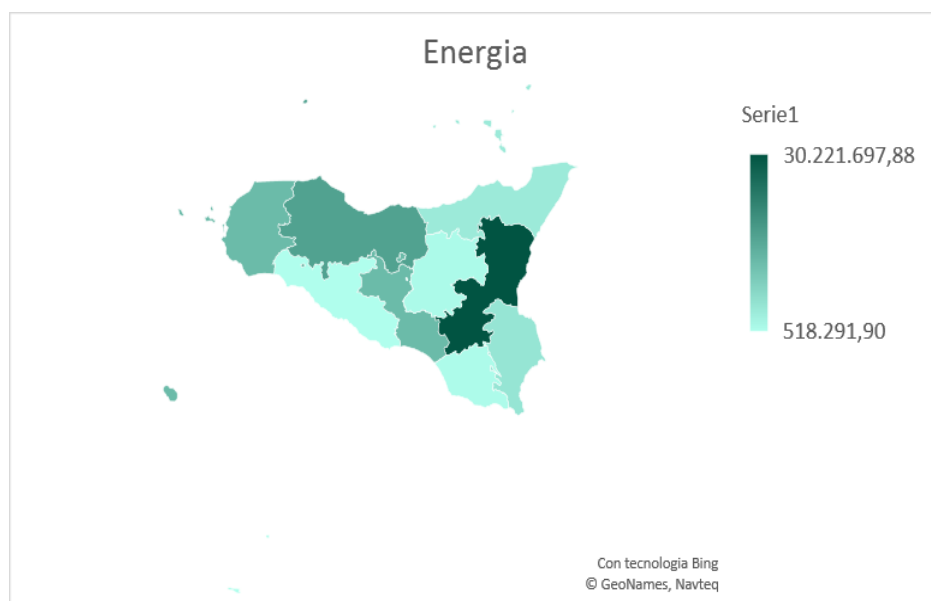
#### SMART CITIES & COMMUNITIES

|                  |                       |
|------------------|-----------------------|
| <i>Agrigento</i> | 997.596,12            |
| <i>Catania</i>   | 75.907.477,09         |
| <i>Enna</i>      | 3.327.404,00          |
| <i>Messina</i>   | 11.599.144,01         |
| <i>Palermo</i>   | 26.985.258,20         |
| <i>Ragusa</i>    | 8.295.171,41          |
| <i>Siracusa</i>  | 15.528.240,09         |
| <i>Trapani</i>   | 1.100.072,62          |
|                  | <b>143.740.363,54</b> |



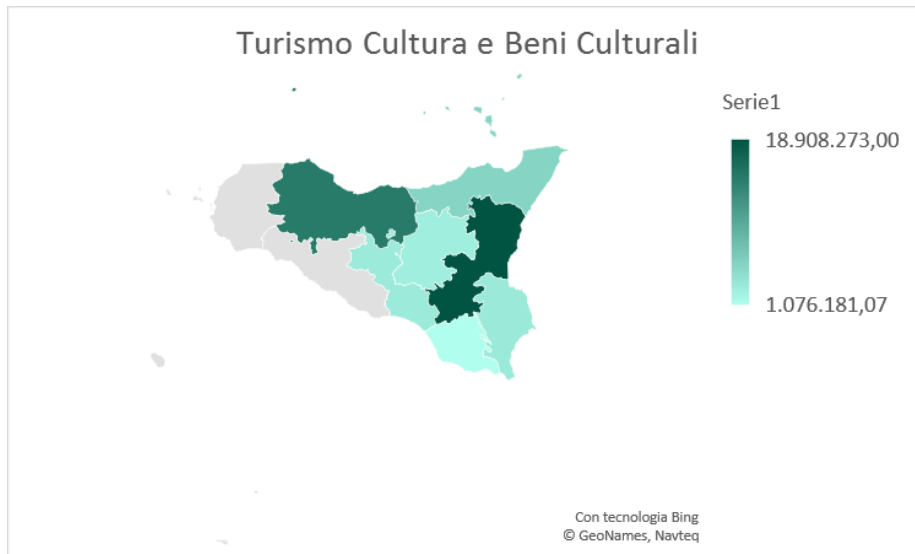
#### AGROALIMENTARE

|                      |                       |
|----------------------|-----------------------|
| <i>Agrigento</i>     | 2.255.217,00          |
| <i>Caltanissetta</i> | 3.011.429,00          |
| <i>Catania</i>       | 34.000.821,17         |
| <i>Enna</i>          | 5.069.283,34          |
| <i>Messina</i>       | 8.402.958,90          |
| <i>Palermo</i>       | 29.817.613,42         |
| <i>Ragusa</i>        | 12.480.337,32         |
| <i>Siracusa</i>      | 10.575.525,43         |
| <i>Trapani</i>       | 14.609.649,13         |
|                      | <b>120.222.834,71</b> |



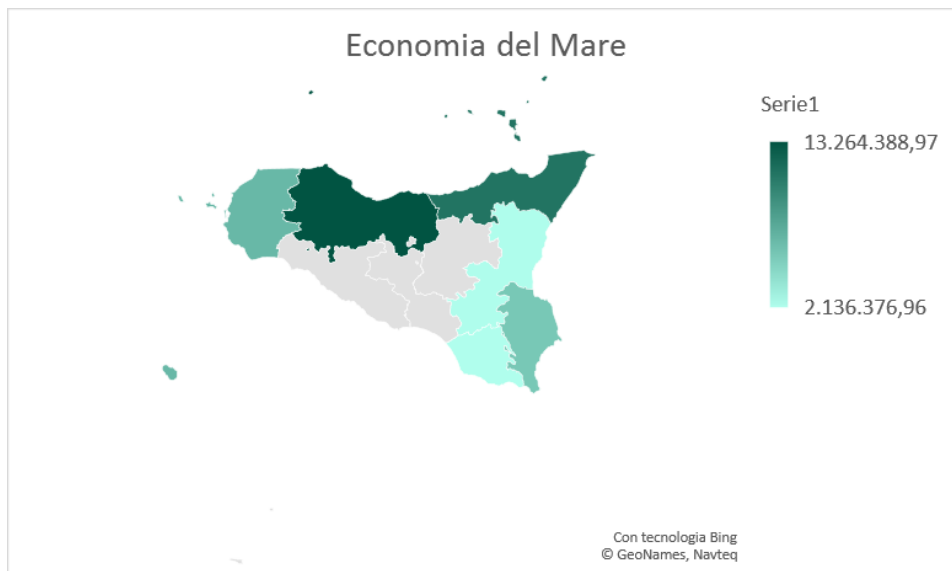
#### ENERGIA

|                      |                      |
|----------------------|----------------------|
| <i>Agrigento</i>     | 518.291,90           |
| <i>Caltanissetta</i> | 12.295.730,76        |
| <i>Catania</i>       | 30.221.697,88        |
| <i>Enna</i>          | 1.280.782,88         |
| <i>Messina</i>       | 3.925.771,20         |
| <i>Palermo</i>       | 16.644.687,75        |
| <i>Ragusa</i>        | 978.892,80           |
| <i>Siracusa</i>      | 4.933.051,84         |
| <i>Trapani</i>       | 12.269.453,72        |
|                      | <b>83.068.360,73</b> |



## TURISMO CULTURA E BENI CULTUR.

|                      |                      |
|----------------------|----------------------|
| <i>Caltanissetta</i> | 3.099.615,75         |
| <i>Catania</i>       | 18.908.273,00        |
| <i>Enna</i>          | 2.722.296,06         |
| <i>Messina</i>       | 5.387.558,16         |
| <i>Palermo</i>       | 14.843.389,27        |
| <i>Ragusa</i>        | 1.076.181,07         |
| <i>Siracusa</i>      | 3.184.337,01         |
|                      | <b>49.221.650,32</b> |



## ECONOMIA DEL MARE

|                 |                      |
|-----------------|----------------------|
| <i>Catania</i>  | 2.206.390,64         |
| <i>Messina</i>  | 11.177.359,98        |
| <i>Palermo</i>  | 13.264.388,97        |
| <i>Ragusa</i>   | 2.136.376,96         |
| <i>Siracusa</i> | 5.685.427,40         |
| <i>Trapani</i>  | 6.689.121,21         |
|                 | <b>41.159.065,16</b> |

Grafico 7. Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3 (numero progetti)

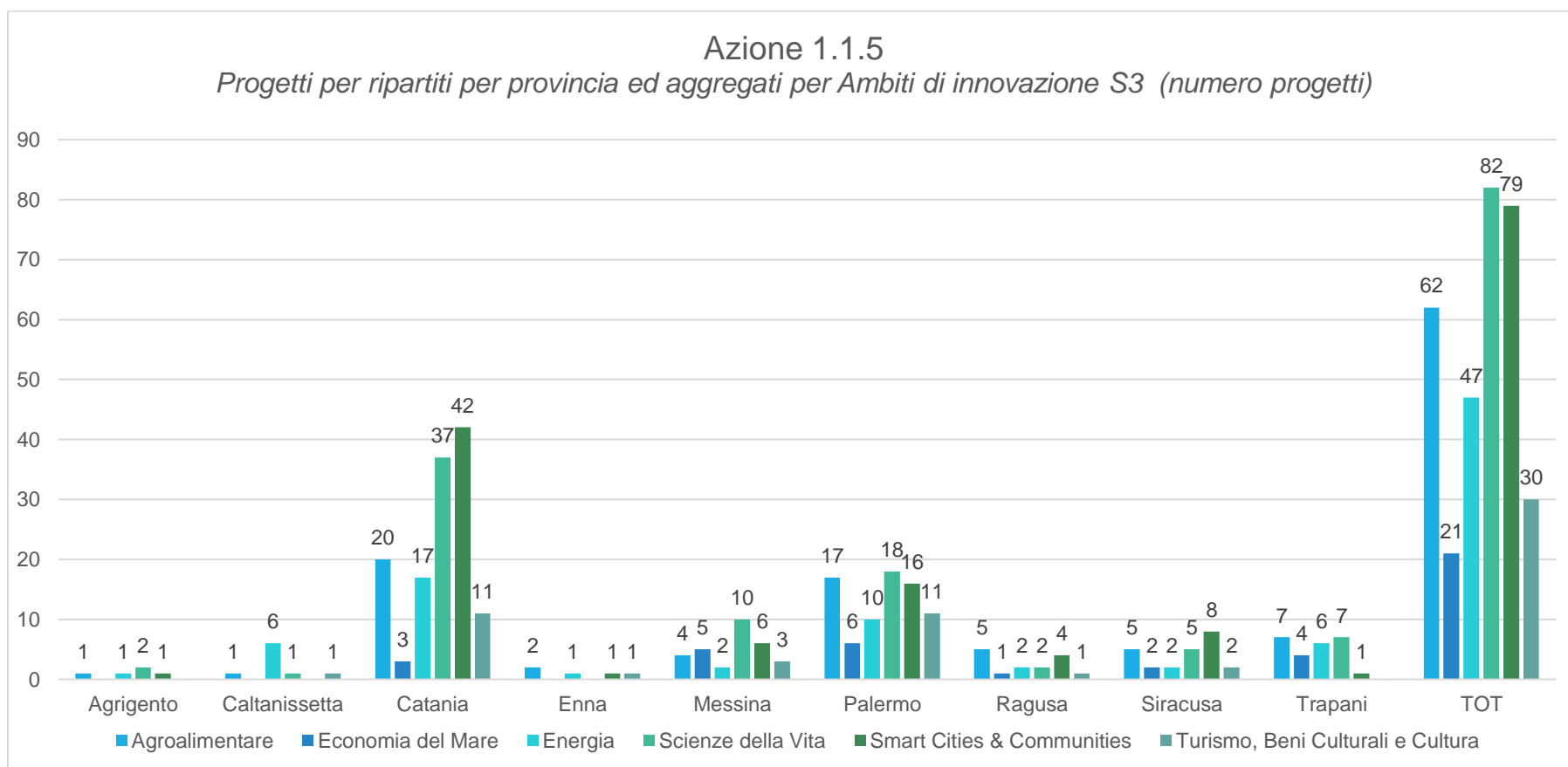
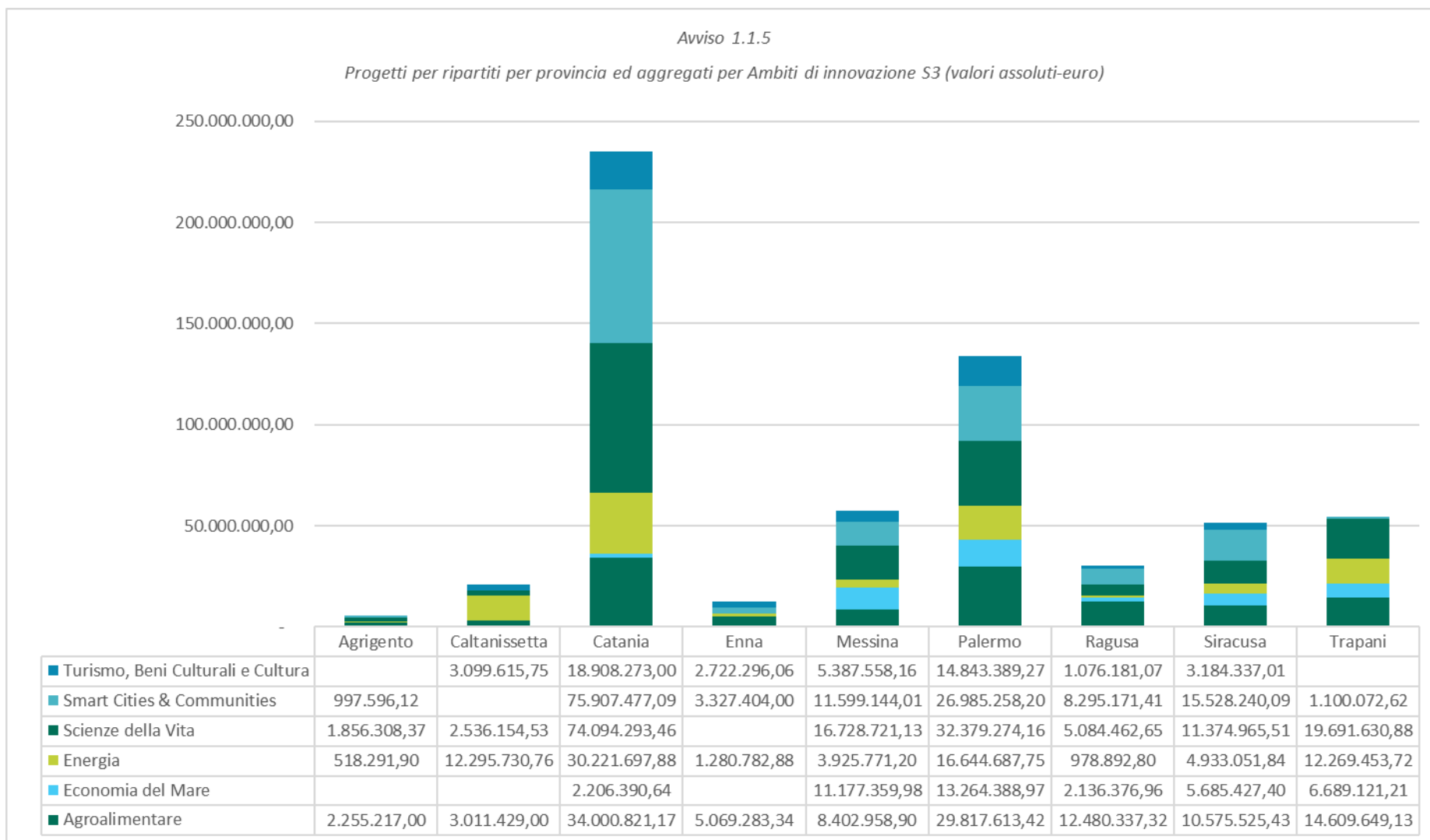




Grafico 8. Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3 (contributo richiesto espresso in valori assoluti -euro)



## 1. Scheda di Dettaglio dell'Avviso 1.1.2

Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.

| SCHEDA DI DETTAGLIO   |  |
|---|--|
| AVVISO PUBBLICATO IN GURS                                       | D.D.G. n. 1350/5 del 23/06/2017  |
| DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA                               | (€) 28.031.133,40  |
| PROCEDURA   | BANDO A SPORTELLO<br>aperto il 23 giugno 2017 e chiuso il 2 agosto 2017  |
| BENEFICIARI   | Micro, Piccole e Medie Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola o associata con altre imprese a prescindere dalla classe dimensionale di appartenenza, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) o Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto) .              |
| SPESE AMMISSIBILI   | ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE n.651/2014   |
| INTENSITÀ DI AIUTO  | L' intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili.<br>Con riferimento ai servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, l'intensità di aiuto è, invece, pari al 100 % dei costi ammissibili, a condizione che l'importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 200 000 EUR per beneficiario, su un periodo di tre anni. |
| SOGLIA MASSIMA D'INVESTIMENTO                                   | L'Avviso 1.1.2 non ha previsto una soglia massima di investimento, bensì una soglia di contributo massimo concedibile per impresa e per progetto pari a 100.000 euro.  |
| ISTANZE PRESENTATE  | n. <b>477</b> istanze di finanziamento presentate sul <b>Portale delle Agevolazioni</b> .  |
| PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE                                  | n. <b>339</b> progetti   |
| PROGETTI FINANZIABILI   | n. <b>334</b> progetti   |
| PROGETTI FINANZIATI<br>(concessione provvisoria del contributo) | n. <b>120*</b> progetti (aggiornamento al <b>9 luglio 2018</b> )<br><i>*È in corso la pubblicazione delle ulteriori concessioni provvisorie del contributo per i restanti 214 progetti ammessi a finanziamento.</i>  |

## 2 Mission dell'Avviso 1.1.2

La Regione Siciliana, nell'ambito del PO FESR 2014-2020, ha previsto fra le varie azioni un sostegno finanziario agli acquisti di servizi qualificati da parte delle PMI residenti nel proprio territorio. A tal fine, sono stati individuati i fornitori qualificati di servizi, ovunque residenti sul territorio regionale, nazionale ed europeo, senza distinzioni di natura giuridica, ma unicamente sulla base del curriculum e delle documentate esperienze professionali.

A seguito della raccolta delle autocandidature, i fornitori di servizi che hanno superato la fase istruttoria sono stati inseriti in apposito catalogo, accessibile e consultabile dalle piccole e medie imprese siciliane.

I soggetti proponenti (fornitori) hanno proposto la loro candidatura al Catalogo fornendo le seguenti informazioni:

- la tipologia di servizi offerti, scelta a partire da un'ampia serie di opzioni predefinite e con la possibilità di identificarne di nuove
- il livello di esperienza e competenza dei proponenti, basato esclusivamente sull'anzianità e sul curriculum
- il costo giornaliero delle proprie prestazioni (IVA, oneri e spese esclusi), identificato al variare della seniority del personale coinvolto nell'erogazione dei servizi e del livello di complessità dei medesimi.

L'azione 1.1.2 ha sostenuto la realizzazione di progetti di investimento finalizzati al sostegno all'acquisizione di competenze da parte delle imprese per l'avvio e il consolidamento di un percorso di innovazione, attraverso progetti di investimento in innovazione di prodotto/servizio, di processo, organizzativa e commerciale, da attuare anche attraverso progetti di rete, anche mediante il finanziamento di costi di brevettazione di idee innovative, i costi connessi alla prototipazione, i costi connessi allo sviluppo delle competenze digitali (e-skills).

L'Avviso 1.1.2 ha finanziato l'acquisto di Servizi Qualificati ad alto contenuto di specializzazione utili alla crescita ed al consolidamento delle aziende (audit, innovazione, certificazioni, etc.) attraverso il ricorso ai fornitori iscritti al «Catalogo di competenze al servizio dell'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale» da parte delle PMI siciliane .

## I Servizi Qualificati del Catalogo Competenze collegati all'Avviso 1.1.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020

### SERVIZI A

- A.1 SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL'IMPATTO SOCIALE
- A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA
- A.3 PROGRAMMA DI RICERCA AZIENDALE

SERVIZI QUALIFICATI DI PRIMO SOSTEGNO ALL' INNOVAZIONE

### SERVIZI B

- B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO
- B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI
- B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O PROCESSO
- B.4 SERVIZI TECNICI DI SPERIMENTAZIONE (PROVE E TEST)
- B.5 SERVIZI DI GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO INNOVAZIONE PRODOTTO E O PROCESSO

### SERVIZI C

- C.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NEL MARKETING
- C.2 SERVIZI PER IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI
- C.3 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT\_NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI
- C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE / E-BUSINESS
- C.5 ACCOMPAGNAMENTO COMMERCIALE E ACCELERAZIONE DELLE INNOVAZIONI

SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE COMMERCIALE

### SERVIZI D

- D.1 SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO
- D.2 SERVIZI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE OPERAZIONI PRODUTTIVE
- D.3 OTTIMIZZAZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA
- D.4 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA
- D.5 GESTIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (TEMPORARY MANAGEMENT)
- D.6 COSTITUZIONE DI ORGANIZZAZIONI INTERPROFESSIONALI

SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

### SERVIZI E

- E.1 SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE AVANZATA
- E.2 SERVIZI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA
- E.3 SERVIZI PER LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE
- E.4 SERVIZI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE

### SERVIZI F

- F.1 SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA INDIVIDUALE
- F.1.1 CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E IMPRESE INNOVATIVE
- F.1.2 ATTIVITÀ DI PRE-INCUBAZIONE
- F.1.3 ATTIVITÀ DI INCUBAZIONE E SERVIZI DI MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI ATTREZZATI
- F.1.4 SERVIZI DI VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE
- F.1.5 SERVIZI QUALIFICATI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE FINANZIARIA
- F.2 SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA
- F.2.1 MARCHI COLLETTIVI
- F.2.2 TRACCIABILITÀ/RINTRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI
- F.2.3 CERTIFICAZIONE DI FILIERA
- F.2.4 LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
- F.2.5 RETI DISTRIBUTIVE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI

SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI

### 3. Evidenze Emerse – Avviso 1.1.2

Progetti finanziabili n.334

Tabella 7 -Richieste di Servizi Qualificati Articolazione per Tipologia di Servizio Qualificato [A; B; C; D; E; F]

| Tipologia Servizi Qualificati   | Numero Richieste | %          | Totale Contributo Finanziabile | %          |
|---|------------------|------------|--------------------------------|------------|
| A.SERVIZI QUALIFICATI DI PRIMO SOSTEGNO ALL' INNOVAZIONE                    | 250              | 33,3       | 6.567.750,00 €                 | 27,6       |
| B.SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O PROCESSO | 231              | 30,8       | 6.207.436,70 €                 | 26,1       |
| C.SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE COMMERCIALE               | 174              | 23,2       | 6.777.973,00 €                 | 28,5       |
| D.SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA            | 66               | 8,8        | 2.765.748,95 €                 | 11,6       |
| E.SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE      | 20               | 2,7        | 1.141.627,00 €                 | 4,8        |
| F.SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI   | 10               | 1,3        | 337.900,00 €                   | 1,4        |
| <b>Totale complessivo</b>   | <b>751</b>       | <b>100</b> | <b>23.798.435,65 €</b>         | <b>100</b> |

La Tabella 7 riporta il numero di richieste e il contributo finanziabile per ciascuna delle sei tipologie di Servizi Qualificati censiti dal Catalogo Competenze.

A fronte di 751 richieste di servizi qualificati, la tipologia di **Servizi Qualificati A** volta al **Primo Sostegno all'innovazione** registra 250 richieste, seguita al secondo posto dai **Servizi Qualificati B** finalizzati all'**Innovazione di prodotto e/o processo** con 231 richieste.

Al terzo posto i **Servizi Qualificati C** mirati al all' **Innovazione Organizzativa** che, invece, in termini di contributo finanziabile conquistano il primo posto configurandosi come la tipologia che ha assorbito la maggior quota di risorse, ovvero il 28,5% del totale complessivo pari ad oltre 6,7 milioni di euro.

La Tabella 8 restituisce il dettaglio per singola tipologia di Servizio Qualificato, analizzando per ciascuna di esse il numero di richieste e il contributo finanziabile.

Con riferimento alle successive Tabelle, si evidenzia come nell'identificazione delle dimensioni di analisi siano state privilegiate quelle che si prestano maggiormente a cogliere il fabbisogno di innovazione del sistema produttivo regionale nelle aree di specializzazione della Strategia (*Ambito di innovazione S3*), articolato anche a livello territoriale (*Provincia*).

Tabella 8 -Richieste di Servizi Qualificati Articolazione per Dettaglio Tipologia di Servizio Qualificato

| Tipologia Servizi Qualificati |   | Numero Richieste | %    | Totale Contributo | %    |     |
|-------------------------------|---|------------------|------|-------------------|------|-----|
| A                             | A.1 SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL'IMPATTO SOCIALE             | 150              | 20   | 3.517.200,00 €    | 14,8 | 250 |
|                               | A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA   | 58               | 7,7  | 1.511.200,00 €    | 6,3  |     |
|                               | A.3 PROGRAMMA DI RICERCA AZIENDALE  | 42               | 5,6  | 1.539.350,00 €    | 6,5  |     |
| B                             | B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO                  | 61               | 8,1  | 1.133.075,00 €    | 4,8  | 231 |
|                               | B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI /SERVIZI                | 99               | 13,2 | 2.769.322,50 €    | 11,6 |     |
|                               | B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O PROCESSO       | 58               | 7,7  | 1.598.818,00 €    | 6,7  |     |
|                               | B.4 SERVIZI TECNICI DI SPERIMENTAZIONE (PROVE E TEST)                               | 8                | 1,1  | 533.500,00 €      | 2,2  |     |
|                               | B.5 SERVIZI DI GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE                              | 5                | 0,7  | 172.721,20 €      | 0,7  |     |
| C                             | C.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NEL MARKETING                               | 75               | 10   | 2.431.206,00 €    | 10,2 | 174 |
|                               | C.2 SERVIZI PER IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI                                  | 27               | 3,6  | 840.500,00 €      | 3,5  |     |
|                               | C.3 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI    | 17               | 2,3  | 812.500,00 €      | 3,4  |     |
|                               | C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE / E BUSINESS   | 52               | 6,9  | 2.650.767,00 €    | 11,1 |     |
|                               | C.5 ACCOMPAGNAMENTO COMMERCIALE E ACCELERAZIONE DELLE                               | 3                | 0,4  | 43.000,00 €       | 0,2  |     |
| D                             | D.1 SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO                                | 27               | 3,6  | 1.246.520,00 €    | 5,2  | 66  |
|                               | D.2 SERVIZI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE OPERAZIONI PRODUTTIVE            | 21               | 2,8  | 710.771,95 €      | 3,0  |     |
|                               | D.4 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA      | 14               | 1,9  | 658.457,00 €      | 2,8  |     |
|                               | D.5 GESTIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (TEMPORARY MANAGEMENT)                            | 4                | 0,5  | 150.000,00 €      | 0,6  |     |
|                               |   |                  |      |                   |      |     |
| E                             | E.1 SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE AVANZATA   | 5                | 0,7  | 178.200,00 €      | 0,7  | 20  |
|                               | E.2 SERVIZI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA   | 13               | 1,7  | 769.177,00 €      | 3,2  |     |
|                               | E.3 SERVIZI PER LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE  | 2                | 0,3  | 194.250,00 €      | 0,8  |     |
| F                             | F.1.1 ATTIVITÀ DI PRE-INCUBAZIONE   | 9                | 1,2  | 247.900,00 €      | 1,0  | 10  |
|                               | F.1.2 ATTIVITÀ DI INCUBAZIONE E SERVIZI DI MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI ATTREZZATI | 1                | 0,1  | 90.000,00 €       | 0,4  |     |
| Totale complessivo            |   | 751              | 100  | 23.798.435,65 €   | 100  | 751 |

I **Servizi Qualificati di Primo Sostegno all'innovazione (A)** sono finalizzati ad offrire gli strumenti utili per accendere e stimolare lo sviluppo delle capacità d'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle PMI siciliane, supportandole in una valutazione iniziale della propria posizione competitiva (di mercato, tecnologica, organizzativa e gestionale), nonché dell'impatto sociale delle proprie attività. Questa tipologia di Servizi (A) è risultata la più richiesta dalle PMI con ben 250 richieste nell'ambito dei 334 progetti finanziabili ed in particolare:

- **(A.1) SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL'IMPATTO SOCIALE**

**n.150 richieste di acquisto Servizio.**

Le imprese che hanno richiesto il Servizio A1 hanno espresso il fabbisogno di servizi finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva di un'impresa, sotto il profilo del mercato, delle tecnologie di prodotto e di processo, della strategia, dell'impatto sociale e dell'organizzazione e gestione, quali a titolo esemplificativo: *Audit Tecnologico; Analisi dei punti di forza e debolezza, delle minacce e delle opportunità (SWOT Analysis); Studio della potenziale brevettabilità di un prodotto o processo; Valutazione del potenziale innovativo e di crescita degli asset immateriali di un'impresa (anche al fine di cogliere opportunità fiscali, come il "Patent Box"); Analisi del posizionamento competitivo e strategico, dell'impatto economico-sociale e ambientale, e dello stakeholder engagement.*

Tra questi servizi rientrano anche gli strumenti di tracciabilità della proprietà intellettuale al fine di attribuire diritti economici o non economici ai soggetti produttori di nuove idee, siano essi interni o esterni all'impresa.

- **A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA**

**n.58 richieste di acquisto Servizio**

Le imprese che hanno richiesto il Servizio A2 hanno espresso il fabbisogno di servizi volti a valutare il livello di sviluppo e innovatività delle tecnologie già utilizzate dall'impresa o che lo saranno in un progetto imprenditoriale, di innovazione di prodotto o di processo o di trasferimento tecnologico, anche finanziato con risorse pubbliche. La *Due Diligence Tecnologica* mira ad approfondire le potenzialità delle tecnologie proposte, verificare il valore aggiunto e il grado di innovatività rispetto a tecnologie similari eventualmente già esistenti sul mercato, individuare opportunità di sfruttamento industriale.

- **A.3 PROGRAMMA DI RICERCA AZIENDALE**

**n.42 richieste di acquisto Servizio**

Le imprese che hanno richiesto il Servizio A3 hanno espresso il fabbisogno di servizi finalizzati alla preparazione di un piano operativo per la valorizzazione delle idee innovative esistenti in

un'impresa attraverso la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo, anche co-finanziato da risorse pubbliche.

Con riferimento all'incrocio tra i Servizi Qualificati e le Aree di Specializzazione intelligente, va sottolineato come i **Servizi Qualificati di Primo Sostegno all'innovazione (A)** siano stati prioritariamente selezionati in progetti ricadenti nei seguenti *Ambiti di Innovazione S3 Sicilia 2014-2020*:

- **Smart Cities & Communities**, con 158 richieste di Servizi pari al 36% delle richieste a valere sull'ambito.
- **Agroalimentare**, con 41 richieste di Servizi pari al 44% delle richieste a valere sull'ambito.
- **Scienze della Vita**, con 37 richieste di Servizi pari al 37% delle richieste a valere sull'ambito.

Seguono al secondo posto con 231 richieste i **Servizi Qualificati di Supporto all' Innovazione di Prodotto e/o Processo (B)** mirati ad accrescere le conoscenze funzionali all'innovazione di prodotto e di processo delle PMI siciliane, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti/servizi o processi interni/esterni diretti a creare un vantaggio competitivo. All'interno di tale famiglia si riconducono diversi interventi: *dal supporto alla fase di generazione delle idee fino all'assistenza nella progettazione tecnica e nella sperimentazione, dal supporto nell'introduzione di nuovi prodotti e servizi alla gestione della proprietà intellettuale.*

In particolare, tra i più richiesti, si distinguono i seguenti **Servizi (B)**:

- **B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI**

**n. 99 richieste di acquisto Servizio**

Al fine di aumentare le probabilità di successo di mercato, le PMI si sono dimostrate interessate ad acquisire servizi finalizzati alla riduzione dell'incertezza e del rischio associati all'introduzione di nuovi prodotti. I progetti hanno previsto il ricorso a strumenti quali ad esempio: *ricerche di mercato e di nuovi partner per prodotti / servizi, ricerca e contatto con utilizzatori e clienti potenziali (c.d. Lead User/Lead Customer), metodi di previsione delle vendite, sviluppo di prototipi del concetto e test di concetti ed attributi di prodotto / servizio, definizione di una mappa dei previsibili impatti aziendali e relative previsioni economico-finanziarie.*

- **B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO**

**n. 61 richieste di acquisto Servizio**

Le PMI che hanno richiesto questa tipologia di Servizio hanno sviluppato progetti finalizzati alla generazione di nuove idee di prodotto/processo, attraverso l'esplorazione delle alternative tecnologiche e di design propedeutiche alla successiva fase di progettazione nonché l'apertura al coinvolgimento di stakeholder e utenti finali nel percorso di ideazione. Per realizzare tali servizi

sono utilizzati, a titolo di esempio, *tecniche di problem solving applicate all'innovazione di prodotto, strumenti di analisi funzionale, metodi TRIZ1 e altre modalità di supporto alla creatività individuale e collettiva, compreso l'uso di piattaforme digitali cooperative e organizzazione di eventi di crowdsourcing quali hackathon, call for ideas, call for solutions etc. Inoltre, per conferire al prodotto/servizio quelle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche in grado di intercettare le esigenze/fabbisogni del cliente, tali servizi possono includere anche il ricorso all'approccio User Centered Design.*

- **B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/ O PROCESSO**

- **n. 58 richieste di acquisto Servizio**

Le PMI che hanno richiesto questa tipologia di Servizi sono orientate alla realizzazione di progetti dettagliati di prodotti e/o processi produttivi. Con riferimento alle diverse fasi del ciclo di sviluppo, i progetti possono consistere nella definizione e stesura delle *specifiche tecniche, nella produzione e gestione della documentazione tecnica, dei disegni, calcoli tecnici, modellazioni e simulazioni, nonché di metodi avanzati di progettazione orientata (c.d. design for).* Gli strumenti utilizzati nella realizzazione di questi servizi comprendono ad esempio: *disegni (in forma grafica o numerica), software per la progettazione e il calcolo tecnico, software di modellazione e simulazione 2d e 3d, relazioni tecnico/ scientifiche illustrative di quanto fornito, etc.*

L'incrocio tra *Servizi Qualificati* e *Aree di Specializzazione intelligente* mostra in questo caso la prevalenza di questa tipologia di Servizi in progettualità ricadenti nei seguenti *Ambiti di Innovazione S3 Sicilia 2014-2020*:

- **Energia** con 36 richieste di Servizi pari al 56 % delle richieste a valere sull'ambito.
- **Turismo Cultura e Beni Culturali** con 31 richieste di Servizi pari al 54 % delle richieste di a valere sull'ambito.
- **Economia del Mare** con 6 richieste di Servizi pari al 67% delle richieste a valere sull'ambito.

I **Servizi Qualificati di Supporto all'Innovazione Commerciale (C)** con 174 richieste si posizionano al terzo posto. Questa tipologia di servizi qualificati è stata selezionata dalle PMI siciliane impegnate (i) ad accrescere le conoscenze funzionali all'innovazione commerciale, (ii) a sviluppare nuovi concetti e azioni di marketing e di promozione, (iii) ad acquisire strumenti per il presidio strategico dei mercati, per l'innovazione nelle relazioni con la clientela, per lo sviluppo di reti distributive specializzate, per l'accompagnamento commerciale e per l'accelerazione di imprese innovative, per l'incremento delle dotazioni informatiche aziendali.

Nel dettaglio, i due Servizi più richiesti nell'ambito di questa tipologia risultano i seguenti:

- **C.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NEL MARKETING**

#### n. 75 richieste di acquisto Servizio

Questa tipologia di Servizi ha riguardato progetti di innovazione nel marketing attraverso l'acquisizione di: strumenti di marketing strategico per comprendere la *value proposition* del proprio business; attività di "stakeholder engagement" e ricerca sociale per l'analisi delle percezioni sui prodotti/servizi offerti dall'impresa; metodi tipici dell'approccio "benefit oriented" con i quali esplorare i bisogni dei clienti e identificare le soluzioni più efficaci per i clienti più evoluti ("Lead Customer"); azioni di progettazione della comunicazione per la messa a punto del messaggio commerciale in grado di stimolare e massimizzare la percezione del valore offerto alla clientela.

- **C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE / E-BUSINESS**

#### n. 52 richieste di acquisto Servizio

Seguono al quarto posto con 66 richieste i **Servizi Qualificati di Supporto all'Innovazione Organizzativa (D)**, selezionati dalle PMI siciliane impegnate ad accrescere le conoscenze funzionali all'innovazione organizzativa. Si tratta di progetti mirati al cambiamento sostenibile a livello sia di azienda singola che lungo la catena di fornitura, grazie al ricorso a strumenti ICT, all'efficientamento delle operazioni produttive, ed eventualmente a forme di gestione temporanea dell'organizzazione d'impresa (*temporary management*).

I Servizi più richiesti nell'ambito di questa tipologia sono:

- i **Servizi di Supporto al Cambiamento Organizzativo (D1)** con 27 richieste
- i **Servizi di Miglioramento dell'Efficienza delle Operazioni Produttive (D2)** con 21 richieste
- **Introduzione di Innovazioni ICT nell'organizzazione Aziendale e di Filiera (D4)** con 14 richieste

Al quinto posto, con 20 richieste, seguono i **Servizi Qualificati di Supporto all'Innovazione Ambientale e Sociale (E)** finalizzati (i) a coniugare la crescita e sviluppo dell'impresa con la sua efficienza ambientale, (ii) a sostenere le imprese impegnate nell'adozione di soluzioni di efficientamento energetico e/o nel miglioramento delle performance aziendali in termini di efficienza energetica, (iii) ad affiancare l'impresa nella fase di implementazione di sistemi di gestione avanzati con l'obiettivo di ottenere la certificazione secondo gli standard relativi alle certificazioni ambientali ed alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Seguono in ultima posizione con 10 richieste, i **Servizi Qualificati Specifici (F)** mirati al superamento di specifiche criticità in termini temporali e settoriali rivolti alle imprese impegnate nel processo d'innovazione. Questa tipologia di Servizi è funzionale alle imprese di nuova costituzione, particolarmente vulnerabili sotto il profilo di mercato e finanziario, o alle imprese impegnate a sostenere i processi d'innovazione diffusa.

La Tabella 9 illustra il numero di richieste di Servizi Qualificati articolati per Tipologia di Servizio e per Ambito di Innovazione S3

Tabella 9. Richieste di Servizi Qualificati (Numero)

Articolazione per Tipologia di Servizio Qualificato e per Ambito di Innovazione S3

|   |  |            |          |
|---|--|------------|----------|
| <b>Agroalimentare</b>   |  | <b>112</b> | <b>%</b> |
| A.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_PRIMO_SOSTEGNO_ALL'_INNOVAZIONE                |  | 41         | 36       |
| B.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_INNOVAZIONE_PRODOTTO_E_O_PROCESSO     |  | 37         | 33       |
| C.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_COMMERCIALE          |  | 17         | 15       |
| D.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_ORGANIZZATIVA        |  | 12         | 11       |
| E.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_AMBIENTALE_E_SOCIALE |  | 3          | 3        |
| F.SERVIZI_QUALIFICATI_SPECIFICI   |  | 2          | 2        |
| <b>Economia del Mare</b>  |  | <b>9</b>   | <b>%</b> |
| B.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_INNOVAZIONE_PRODOTTO_E_O_PROCESSO     |  | 6          | 67       |
| F.SERVIZI_QUALIFICATI_SPECIFICI   |  | 3          | 33       |
| <b>Energia</b>  |  | <b>64</b>  | <b>%</b> |
| A.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_PRIMO_SOSTEGNO_ALL'_INNOVAZIONE                |  | 8          | 13       |
| B.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_INNOVAZIONE_PRODOTTO_E_O_PROCESSO     |  | 36         | 56       |
| C.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_COMMERCIALE          |  | 2          | 3        |
| D.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_ORGANIZZATIVA        |  | 3          | 5        |
| E.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_AMBIENTALE_E_SOCIALE |  | 15         | 23       |
| <b>Scienze della Vita</b>   |  | <b>85</b>  | <b>%</b> |
| A.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_PRIMO_SOSTEGNO_ALL'_INNOVAZIONE                |  | 37         | 44       |
| B.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_INNOVAZIONE_PRODOTTO_E_O_PROCESSO     |  | 33         | 39       |
| C.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_COMMERCIALE          |  | 11         | 13       |
| D.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_ORGANIZZATIVA        |  | 3          | 3        |
| F.SERVIZI_QUALIFICATI_SPECIFICI   |  | 1          | 1        |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>                                   |  | <b>423</b> | <b>%</b> |
| A.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_PRIMO_SOSTEGNO_ALL'_INNOVAZIONE                |  | 158        | 37       |
| B.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_INNOVAZIONE_PRODOTTO_E_O_PROCESSO     |  | 88         | 21       |
| C.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_COMMERCIALE          |  | 127        | 30       |
| D.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_ORGANIZZATIVA        |  | 44         | 10       |
| E.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_AMBIENTALE_E_SOCIALE |  | 2          | 1        |
| F.SERVIZI_QUALIFICATI_SPECIFICI   |  | 4          | 1        |
| <b>Turismo Cultura e Beni Culturali</b>                                 |  | <b>58</b>  | <b>%</b> |
| A.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_PRIMO_SOSTEGNO_ALL'_INNOVAZIONE                |  | 6          | 10       |
| B.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_INNOVAZIONE_PRODOTTO_E_O_PROCESSO     |  | 31         | 54       |
| C.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_COMMERCIALE          |  | 17         | 29       |
| D.SERVIZI_QUALIFICATI_DI_SUPPORTO_ALL'_INNOVAZIONE_ORGANIZZATIVA        |  | 4          | 7        |

SCHEDE SINTEITICHE -Contributo finanziabile (valori assoluti -euro) per Tipologia di Servizi Qualificati del Catalogo Competenze e aggregato per Ambito di innovazione S3

## SMART CITIES & COMMUNITIES

Totale Contributo finanziabile

| <b>13.006.055,66 €</b>  |                        |            |
|---|------------------------|------------|
|   | €                      | %          |
| <b>TIPOLOGIA SERVIZI QUALIFICATI (DETTAGLIO)</b>                        | <b>13.006.055,66 €</b> | <b>100</b> |
| A.1 SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL'IMPATTO SOCIALE | 2.328.500,00 €         | 17,9       |
| A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA   | 675.000,00 €           | 5,2        |
| A.3 PROGRAMMA DI RICERCA AZIENDALE                                      | 873.750,00 €           | 6,7        |
| B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO      | 392.000,00 €           | 3,0        |
| B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI   | 823.334,50 €           | 6,3        |
| B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/ O   | 832.750,00 €           | 6,4        |
| C.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NEL MARKETING                   | 2.359.206,00 €         | 18,1       |
| C.2 SERVIZI PER IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI                      | 411.000,00 €           | 3,2        |
| C.3 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI      | 560.000,00 €           | 4,3        |
| C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE /  | 1.742.360,00 €         | 13,4       |
| D.1 SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO                    | 729.120,00 €           | 5,6        |
| D.2 SERVIZI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE OPERAZIONI           | 613.535,16 €           | 4,7        |
| D.4 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E     | 368.250,00 €           | 2,8        |
| D.5 GESTIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (TEMPORARY MANAGEMENT)                | 150.000,00 €           | 1,2        |
| E.1 SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE AVANZATA                               | 54.250,00 €            | 0,4        |
| F.1.1 ATTIVITÀ DI PRE-INCUBAZIONE                                       | 93.000,00 €            | 0,7        |

## TURISMO CULTURA E BENI CULTURALI

Totale Contributo finanziabile

| 1.510.221,79 €  |                       |            |
|---|-----------------------|------------|
|   | €                     | %          |
| <b>TIPOLOGIA SERVIZI QUALIFICATI (DETTAGLIO)</b>                        | <b>1.510.221,79 €</b> | <b>100</b> |
| A.1 SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL'IMPATTO SOCIALE | 100.000,00 €          | 6,6        |
| A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA   | 60.000,00 €           | 4,0        |
| B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO      | 413.675,00 €          | 27,4       |
| B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI   | 189.860,00 €          | 12,6       |
| B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/ O   | 25.000,00 €           | 1,7        |
| C.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NEL MARKETING                   | 72.000,00 €           | 4,8        |
| C.2 SERVIZI PER IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI                      | 25.000,00 €           | 1,7        |
| C.3 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI      | 160.000,00 €          | 10,6       |
| C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE /  | 332.450,00 €          | 22,0       |
| D.1 SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO                    | 100.000,00 €          | 6,6        |
| D.2 SERVIZI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE OPERAZIONI           | 32.236,79 €           | 2,1        |

## AGROALIMENTARE

Totale Contributo finanziabile

| 3.436.658,00 €  |                       |            |
|---|-----------------------|------------|
|   | €                     | %          |
| <b>TIPOLOGIA SERVIZI QUALIFICATI (DETTAGLIO)</b>                        | <b>3.436.658,00 €</b> | <b>100</b> |
| A.1 SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL'IMPATTO SOCIALE | 644.700,00 €          | 18,8       |
| A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA   | 435.000,00 €          | 12,7       |
| B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO      | 95.400,00 €           | 2,8        |
| B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI   | 596.750,00 €          | 17,4       |
| B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/ O   | 296.068,00 €          | 8,6        |
| C.2 SERVIZI PER IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI                      | 308.000,00 €          | 9,0        |
| C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE /  | 288.990,00 €          | 8,4        |
| D.1 SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO                    | 272.900,00 €          | 7,9        |
| D.2 SERVIZI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE OPERAZIONI           | 65.000,00 €           | 1,9        |
| D.4 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E     | 205.000,00 €          | 6,0        |
| E.1 SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE AVANZATA                               | 123.950,00 €          | 3,6        |
| F.1.1 ATTIVITÀ DI PRE-INCUBAZIONE                                       | 104.900,00 €          | 3,1        |

SCHEDE SINTEITICHE - Contributo finanziabile (valori assoluti -euro) per Tipologia di Servizi Qualificati del Catalogo Competenze e aggregato per Ambito di innovazione S3

## ENERGIA

Totale Contributo finanziabile

|  |                       |   |            |
|--|-----------------------|---|------------|
|  | <b>3.241.819,00 €</b> | € | %          |
| <b>TIPOLOGIA SERVIZI QUALIFICATI (DETTAGLIO)</b>                       | <b>3.241.819,00 €</b> |   | <b>100</b> |
| A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA  | 266.200,00 €          |   | 8,2        |
| A.3 PROGRAMMA DI RICERCA AZIENDALE                                     | 195.600,00 €          |   | 6,0        |
| B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO     | 98.000,00 €           |   | 3,0        |
| B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI  | 745.378,00 €          |   | 23,0       |
| B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/ O  | 266.000,00 €          |   | 8,2        |
| B.4 SERVIZI TECNICI DI SPERIMENTAZIONE (PROVE E TEST)                  | 469.500,00 €          |   | 14,5       |
| C.3 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI     | 67.500,00 €           |   | 2,1        |
| C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE / | 85.007,00 €           |   | 2,6        |
| D.4 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E    | 85.207,00 €           |   | 2,6        |
| E.2 SERVIZI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA                                | 769.177,00 €          |   | 23,7       |
| E.3 SERVIZI PER LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE                           | 194.250,00 €          |   | 6,0        |

## SCIENZE DELLA VITA

Totale Contributo finanziabile

|  |                       |   |            |
|--|-----------------------|---|------------|
|  | <b>2.453.681,20 €</b> | € | %          |
| <b>TIPOLOGIA SERVIZI QUALIFICATI (DETTAGLIO)</b>                         | <b>2.453.681,20 €</b> |   | <b>100</b> |
| A.1 SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL'IMPATTO SOCIALE  | 444.000,00 €          |   | 18,1       |
| A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA  | 75.000,00 €           |   | 3,1        |
| A.3 PROGRAMMA DI RICERCA AZIENDALE                                       | 470.000,00 €          |   | 19,2       |
| B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO       | 134.000,00 €          |   | 5,5        |
| B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI    | 314.000,00 €          |   | 12,8       |
| B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/ O    | 179.000,00 €          |   | 7,3        |
| B.4 SERVIZI TECNICI DI SPERIMENTAZIONE (PROVE E TEST)                    | 64.000,00 €           |   | 2,6        |
| B.5 SERVIZI DI GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE                   | 172.721,20 €          |   | 7,0        |
| C.2 SERVIZI PER IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI                       | 96.500,00 €           |   | 3,9        |
| C.3 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI       | 25.000,00 €           |   | 1,0        |
| C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE /   | 201.960,00 €          |   | 8,2        |
| C.5 ACCOMPAGNAMENTO COMMERCIALE E ACCELERAZIONE DELLE                    | 43.000,00 €           |   | 1,8        |
| D.1 SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO                     | 144.500,00 €          |   | 5,9        |
| F.1.2 ATTIVITÀ DI INCUBAZIONE E SERVIZI DI MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI | 90.000,00 €           |   | 3,7        |

## ECONOMIA DEL MARE

Totale Contributo finanziabile

|  |                     |   |             |
|--|---------------------|---|-------------|
|  | <b>150.000,00 €</b> | € | %           |
| <b>TIPOLOGIA SERVIZI QUALIFICATI (DETTAGLIO)</b>                             | <b>150.000,00 €</b> |   | <b>100</b>  |
| <b>B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL' INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI</b> | <b>100.000,00 €</b> |   | <b>66,7</b> |
| <b>F.1.1 ATTIVITÀ DI PRE-INCUBAZIONE</b>                                     | <b>50.000,00 €</b>  |   | <b>33,3</b> |

### A. Ripartizione del parco progettuale per area di specializzazione intelligente.

“Smart Cities & Communities” è l’area di specializzazione intelligente più selezionata dalle PMI siciliane: ben 184 progetti ricadono in questo ambito che – per la sua trasversalità- si configura come un potente catalizzatore di iniziative imprenditoriali di innovazione, anche in chiave di *innovazione sociale*: il sub ambito *Smart Economy* ha, infatti, interessato 146 progetti, ovvero il 79% dei progetti ricadenti nell’area di specializzazione intelligente “Smart Cities & Communities” nonché il 43% dell’intero parco progettuale composto da 334 progetti finanziabili.

Tabella 10 Numero Progetti e Contributo Finanziabile (valori assoluto -euro) per Ambito di Innovazione S3

| Ambito                           | Nr. Progetti | %          | Tot. contributo finanziabile |
|----------------------------------|--------------|------------|------------------------------|
| Agroalimentare                   | 50           | 14,97      | 3.472.158,00                 |
| Economia del Mare                | 2            | 0,60       | 150.000,00                   |
| Energia                          | 41           | 12,28      | 3.288.563,00                 |
| Scienze della Vita               | 35           | 10,48      | 2.462.681,20                 |
| Smart Cities & Communities       | 184          | 55,09      | 13.109.713,16                |
| Turismo Beni Culturali e Cultura | 22           | 6,59       | 1.527.846,79                 |
| <b>Totale complessivo</b>        | <b>334</b>   | <b>100</b> | <b>24.010.962,15</b>         |

I progetti di *Smart Economy* hanno riguardato la realizzazione di piattaforme di aggregazione di competenze e di condivisione delle informazioni su prodotti, processi e servizi, finalizzate al rafforzamento della competitività delle imprese, anche in direzione di un più positivo ed efficiente soddisfacimento delle esigenze degli utenti/cittadini/clienti.

Nella *Smart Economy* si inseriscono tutte le attività imprenditoriali che fanno ricorso alle *tecnologie della comunicazione e dell’informazione* (ICT) per lo svolgimento e lo sviluppo della propria attività, per la promozione e per il commercio di beni e servizi (il cosiddetto “e-business”) finalizzato all’aumento della produttività e all’innalzamento della qualità e della flessibilità dei servizi forniti. Per la realizzazione di questo tipo di attività è, tuttavia, richiesta alle PMI un’infrastruttura capace di garantire l’accesso a tutti i potenziali utenti, anche in una dimensione internazionale in grado di garantire flussi di beni, servizi e conoscenze.

I progetti ricadenti nel sub ambito “Smart Economy” hanno, pertanto, riguardato prioritariamente l’acquisizione di Servizi Qualificati di **audit e assessment del potenziale e dell’impatto sociale (A1)** finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva dell’impresa e di **supporto all’innovazione nel marketing (C1)** per le attività di "stakeholder engagement".

| TIPOLOGIA SERVIZI QUALIFICATI (DETTAGLIO) ASSOCIATI AL SUB AMBITO SMART ECONOMY         | Nr richieste |
|---|--------------|
| <b>A.1 SERVIZI DI AUDIT E ASSESSMENT DEL POTENZIALE E DELL’IMPATTO SOCIALE</b>          | <b>91</b>    |
| <b>A.2 DUE DILIGENCE TECNOLOGICA</b>  | <b>23</b>    |
| A.3 PROGRAMMA DI RICERCA AZIENDALE  | 7            |
| B.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL’INNOVAZIONE NELLA FASE DI CONCEPIMENTO                      | 13           |
| B.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALL’ INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI / SERVIZI                   | 6            |
| B.3 SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/ O PROCESSO          | 20           |
| <b>C.1 SERVIZI DI SUPPORTO ALL’INNOVAZIONE NEL MARKETING</b>                            | <b>68</b>    |
| C.2 SERVIZI PER IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI                                      | 5            |
| <b>C.3 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI</b> | <b>11</b>    |
| <b>C.4 SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE E SISTEMI E-COMMERCE / EBUSINESS</b> | <b>29</b>    |
| D.1 SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO                                    | 17           |
| D.2 SERVIZI DI MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA DELLE OPERAZIONI PRODUTTIVE                | 14           |
| D.4 INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI ICT NELL’ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA          | 5            |
| D.5 GESTIONE TEMPORANEA D’IMPRESA (TEMPORARY MANAGEMENT)                                | 4            |
| E.1 SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE AVANZATA   | 2            |
| F.1.1 ATTIVITÀ DI PRE-INCUBAZIONE   | 3            |
| <b>Tot.</b>   | <b>318</b>   |

Tali progetti- risentendo della visione trasversale e integrata tipica della *Smart Economy* - hanno sviluppato molteplici connessioni e correlazioni con fattori e dimensioni di pertinenza anche di altre aree di specializzazione intelligente - quali ad esempio, mobilità, energia, ambiente, benessere, turismo/cultura- in un’ottica di *cross fertilization* delle soluzioni e dei saperi nei vari settori elencati.

Tabella 17 TIPOLOGIA SERVIZI QUALIFICATI (DETTAGLIO) ASSOCIATI AL SUB AMBITO SMART ECONOMY

Alla luce di queste prime riflessioni, è possibile ipotizzare che nell’ambito “Smart Cities & Communities” siano confluite così tali e numerose progettualità proprio in virtù delle interazioni e delle sinergie di natura intersettoriale attivabili in molteplici campi dell’innovazione.

Con riferimento all’ambito “**Agroalimentare**”, con 50 progetti si posiziona al secondo posto tra le aree di specializzazione intelligenti più selezionate dalle PMI siciliane, seguito dall’ambito “**Energia**” in terza posizione con 41 progetti e “**Scienze della vita**” con 35 progetti al quarto posto. “**Turismo Cultura e Beni Culturali**” con 22 progetti si posiziona al quinto posto, seguito all’ultimo posto da “Economia del Mare” con 2 progetti.

## B. Ripartizione del parco progettuale per ambito territoriale

Con riferimento alla ripartizione del parco progettuale per *ambito territoriale*, la provincia che registra un maggior numero di progetti finanziabili è la **provincia di Catania** (96 progetti), seguita al secondo posto dalla **provincia di Messina** (69 progetti) e dalla **provincia di Palermo** al terzo posto (68 progetti).

Tabella 1.1 Ripartizione del parco progettuale per Provincia (numero progetti)

| Provincia                 | Numero Progetti |
|---------------------------|-----------------|
| Agrigento                 | 12              |
| Caltanissetta             | 14              |
| Catania                   | 96              |
| Enna                      | 12              |
| <b>Messina</b>            | <b>69</b>       |
| Palermo                   | 68              |
| Ragusa                    | 10              |
| Siracusa                  | 24              |
| Trapani                   | 29              |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>334</b>      |

Con riferimento alla ripartizione del parco progettuale per *area di specializzazione intelligente e per provincia*, si rimanda alla **tabella 12** che permette di effettuare una prima riconduzione dei fabbisogni di innovazione espressi dalle PMI in ciascun ambito di innovazione S3 su base “territoriale” .

La **Tabella 13** illustra la ripartizione del parco progettuale per Ambito di Innovazione S3 e poi per Sub-ambiti (numero progetti).

Tabella 12 Ripartizione del parco progettuale per Ambito di Innovazione S3 e per Provincia (numero progetti)

| <b>Progetti ripartiti per Ambito S3 e per Provincia</b> | <b>Numero progetti</b> |
|---|------------------------|
| <b>Agroalimentare</b>                                   | <b>50</b>              |
| Agrigento   | 5                      |
| Caltanissetta   | 1                      |
| Catania   | 11                     |
| Enna  | 3                      |
| Messina   | 3                      |
| Palermo   | 11                     |
| Ragusa  | 1                      |
| Siracusa  | 2                      |
| <b>Trapani</b>  | <b>13</b>              |
| <b>Economia del Mare</b>                                | <b>2</b>               |
| Palermo   | 2                      |
| <b>Energia</b>  | <b>41</b>              |
| Agrigento   | 5                      |
| <b>Caltanissetta</b>                                    | <b>9</b>               |
| Catania   | 6                      |
| Enna  | 1                      |
| Messina   | 2                      |
| Palermo   | 8                      |
| Ragusa  | 2                      |
| Siracusa  | 4                      |
| Trapani   | 4                      |
| <b>Scienze della Vita</b>                               | <b>35</b>              |
| <b>Catania</b>  | <b>15</b>              |
| Enna  | 2                      |
| Messina   | 4                      |
| Palermo   | 8                      |
| Ragusa  | 1                      |
| Siracusa  | 5                      |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>                   | <b>184</b>             |
| Agrigento   | 1                      |
| Caltanissetta   | 4                      |
| Catania   | 55                     |
| Enna  | 4                      |
| <b>Messina</b>  | <b>59</b>              |
| Palermo   | 30                     |
| Ragusa  | 6                      |
| Siracusa  | 13                     |
| Trapani   | 12                     |
| <b>Turismo Beni Culturali e Cultura</b>                 | <b>22</b>              |
| Agrigento   | 1                      |
| <b>Catania</b>  | <b>9</b>               |
| Enna  | 2                      |
| Messina   | 1                      |
| <b>Palermo</b>  | <b>9</b>               |
| <b>Totale complessivo</b>                               | <b>334</b>             |

Tabella 13 Ripartizione del parco progettuale per Ambito di Innovazione S3 e per Sub-ambiti (numero progetti)

| PROVINCIA (PER AMBITI DI INNOVAZIONE E SUB-AMBITI S3)  | NUMERO PROGETTI |
|--|-----------------|
| <b>Agrigento</b>   | <b>12</b>       |
| <b>Agroalimentare</b>  | <b>5</b>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)</li> </ul> | 5               |
| <b>Energia</b>   | <b>5</b>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia</li> </ul>   | 3               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)</li> </ul>        | 2               |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>  | <b>1</b>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart Environment</li> </ul>  | 1               |
| <b>Turismo Beni Culturali e Cultura</b>  | <b>1</b>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività e nuove tecnologie per la valorizzazione innovativa del patrimonio culturale/naturale e per lo sviluppo dei servizi turistici</li> </ul>                                 | 1               |
| <b>Caltanissetta</b>   | <b>14</b>       |
| <b>Agroalimentare</b>  | <b>1</b>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)</li> </ul> | 1               |
| <b>Energia</b>   | <b>9</b>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia</li> </ul>   | 5               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Mobilità sostenibile ed uso efficiente dell'energia nei contesti urbani</li> </ul>  | 2               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)</li> </ul>        | 2               |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>  | <b>4</b>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart Economy</li> </ul>  | 2               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart Mobility</li> </ul>   | 1               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart People</li> </ul>   | 1               |
| PROVINCIA (PER AMBITI DI INNOVAZIONE E SUB-AMBITI S3)  | NUMERO PROGETTI |
| <b>Catania</b>   | <b>96</b>       |
| <b>Agroalimentare</b>  | <b>11</b>       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Alimenti funzionali e nutraceutica</li> </ul>   | 2               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari</li> </ul>  | 2               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)</li> </ul> | 5               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari</li> </ul>  | 2               |
| <b>Energia</b>   | <b>6</b>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Edifici intelligenti e micro-reti</li> </ul>  | 1               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia</li> </ul>   | 2               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile</li> </ul>   | 3               |
| <b>Scienze della Vita</b>  | <b>15</b>       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>E-health (E-Care, telemedicina, ...)</li> </ul>   | 8               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodologie e tecnologie per la diagnosi</li> </ul>   | 3               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodologie e tecnologie per la terapia, innovativa e/o avanzata (sono incluse Centri di risorse biologiche, medicina rigenerativa e terapia genica, Scaffold 2D e 3D)</li> </ul> | 2               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Sensistica e dispositivi (compresi studi preclinici per la sensoristica)</li> </ul>   | 1               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo del farmaco (Drug Discovery, delivery e quality by design, Studi preclinici e clinici)</li> </ul>  | 1               |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>  | <b>55</b>       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart Economy</li> </ul>  | 41              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart Environment</li> </ul>  | 4               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart Governance</li> </ul>   | 1               |

|  |          |
|--|----------|
| • Smart Living   | 4        |
| • Smart Mobility   | 1        |
| • Smart People   | 4        |
| <b>Turismo Beni Culturali e Cultura</b>  | <b>9</b> |
| • Attività e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi                        | 2        |
| • Attività e nuove tecnologie per la valorizzazione innovativa del patrimonio culturale/naturale e per lo sviluppo dei servizi turistici | 2        |
| • Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale  | 5        |

| PROVINCIA (PER AMBITI DI INNOVAZIONE E SUB-AMBITI S3)  | NUMERO PROGETTI |
|--|-----------------|
| <b>Enna</b>  | <b>12</b>       |
| <b>Agroalimentare</b>  | <b>3</b>        |
| • Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi) | 3               |
| <b>Energia</b>   | <b>1</b>        |
| • Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia   | 1               |
| <b>Scienze della Vita</b>  | <b>2</b>        |
| • Metodologie e tecnologie per la prevenzione (compreso ruolo degli inquinanti ambientali, e della nutraceutica nella epigenetica)                                       | 1               |
| • Metodologie e tecnologie per la terapia, innovativa e/o avanzata (sono incluse Centri di risorse biologiche, medicina rigenerativa e terapia genica, Scaffold 2D e 3D) | 1               |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>  | <b>4</b>        |
| • Smart Economy  | 2               |
| • Smart Living   | 2               |
| <b>Turismo Beni Culturali e Cultura</b>  | <b>2</b>        |
| • Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale  | 2               |
| <b>Messina</b>   | <b>69</b>       |
| <b>Agroalimentare</b>  | <b>3</b>        |
| • Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari  | 1               |
| • Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi) | 1               |
| • Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari  | 1               |
| <b>Energia</b>   | <b>2</b>        |
| • Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile   | 1               |
| • Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)        | 1               |
| <b>Scienze della Vita</b>  | <b>4</b>        |
| • Metodologie e tecnologie per la diagnosi   | 1               |
| • Metodologie e tecnologie per la terapia, innovativa e/o avanzata (sono incluse Centri di risorse biologiche, medicina rigenerativa e terapia genica, Scaffold 2D e 3D) | 1               |
| • Sensistica e dispositivi (compresi studi preclinici per la sensoristica)   | 1               |
| • Sviluppo del farmaco (Drug discovery, delivery e quality by design, Studi preclinici e clinici)  | 1               |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>  | <b>59</b>       |
| • Smart Economy  | 52              |
| • Smart Governance   | 2               |
| • Smart Living   | 3               |
| • Smart People   | 2               |
| <b>Turismo Beni Culturali e Culturali</b>  | <b>1</b>        |
| • Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale  | 1               |
| <b>Palermo</b>   | <b>68</b>       |

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Agroalimentare</b>  | <b>11</b> |
| • Alimenti funzionali e nutraceutica   | 1         |
| • Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari  | 1         |
| • Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi) | 8         |
| • Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari  | 1         |
| <b>Economia del Mare</b>   | <b>2</b>  |
| • Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting  | 1         |
| • Tecnologie e strumenti per il monitoraggio ambientale marino e per la depurazione delle acque marine   | 1         |
| <b>Energia</b>   | <b>8</b>  |
| • Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia   | 3         |
| • Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile   | 2         |
| • Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)        | 3         |
| <b>Scienze della Vita</b>  | <b>8</b>  |
| • E-health (E-Care, telemedicina, ... )  | 4         |
| • Metodologie e tecnologie per la diagnosi   | 2         |
| • Metodologie e tecnologie per la prevenzione (compreso ruolo degli inquinanti ambientali, e della nutraceutica nella epigenetica)                                       | 1         |
| • Sensistica e dispositivi (compresi studi preclinici per la sensoristica)   | 1         |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>  | <b>30</b> |
| • Smart Economy  | 24        |
| • Smart Environment  | 2         |
| • Smart Governance   | 1         |
| • Smart Living   | 1         |
| • Smart People   | 2         |
| <b>Turismo Beni Culturali e Cultura</b>  | <b>9</b>  |
| • Attività e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi  | 3         |
| • Sviluppo di piattaforme digitali e servizi web per il turismo e la promozione culturale  | 6         |
| <b>Ragusa</b>  | <b>10</b> |
| <b>Agroalimentare</b>  | <b>1</b>  |
| • Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi) | 1         |
| <b>Energia</b>   | <b>2</b>  |
| • Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile   | 1         |
| • Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)        | 1         |
| <b>Scienze della Vita</b>  | <b>1</b>  |
| • Sviluppo del farmaco (Drug discovery, delivery e quality by design, Studi preclinici e clinici)  | 1         |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>  | <b>6</b>  |
| • Smart Economy  | 5         |
| • Smart People   | 1         |

| PROVINCIA (PER AMBITI DI INNOVAZIONE E SUB-AMBITI S3)   | NUMERO PROGETTI       |
|---|-----------------------|
| <b>Siracusa</b>   | <b>24</b>             |
| <b>Agroalimentare</b>   | <b>2</b>              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari</li> <li>Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)</li> </ul>   | 1<br>1                |
| <b>Energia</b>  | <b>4</b>              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Energia distribuita e tecnologie abilitanti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e del costo dell'energia</li> <li>Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile</li> <li>Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)</li> </ul>   | 1<br>2<br>1           |
| <b>Scienze della Vita</b>   | <b>5</b>              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodologie e tecnologie per la diagnosi</li> <li>(vuoto)</li> </ul>   | 4<br>1                |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>   | <b>13</b>             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart Economy</li> </ul>   | 13                    |
| <b>Trapani</b>  | <b>29</b>             |
| <b>Agroalimentare</b>   | <b>13</b>             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Cambiamenti climatici e patrimonio genetico, vegetale e zootecnico (conservazione, selezione miglioramento e valorizzazione)</li> <li>Conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari</li> <li>Innovazione e sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi)</li> <li>Qualità, tipicità e sicurezza delle produzioni e delle filiere agroalimentari (vegetali, zootecniche e ittiche)</li> <li>Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di tutte le produzioni agroalimentari</li> </ul> | 1<br>2<br>6<br>3<br>1 |
| <b>Energia</b>  | <b>4</b>              |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'energia e dei servizi a rete e pianificazione territoriale sostenibile</li> <li>Nuove tecnologie innovative nell'ambito dell'eco innovazione (Materiali, processi e dispositivi avanzati nell'ambito energetico-ambientale e della bioedilizia)</li> </ul>   | 1<br>3                |
| <b>Smart Cities &amp; Communities</b>   | <b>12</b>             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Smart Economy</li> <li>Smart Environment</li> <li>Smart Living</li> <li>Smart Mobility</li> </ul>  | 7<br>3<br>1<br>1      |
| <b>Totale complessivo</b>   | <b>334</b>            |

## Grafici e Infografica – Avviso 1.1.2

## NUMERO PROGETTI PER AMBITO S3



Grafico 8 Ripartizione progetti per Ambito di Innovazione S3 (%)

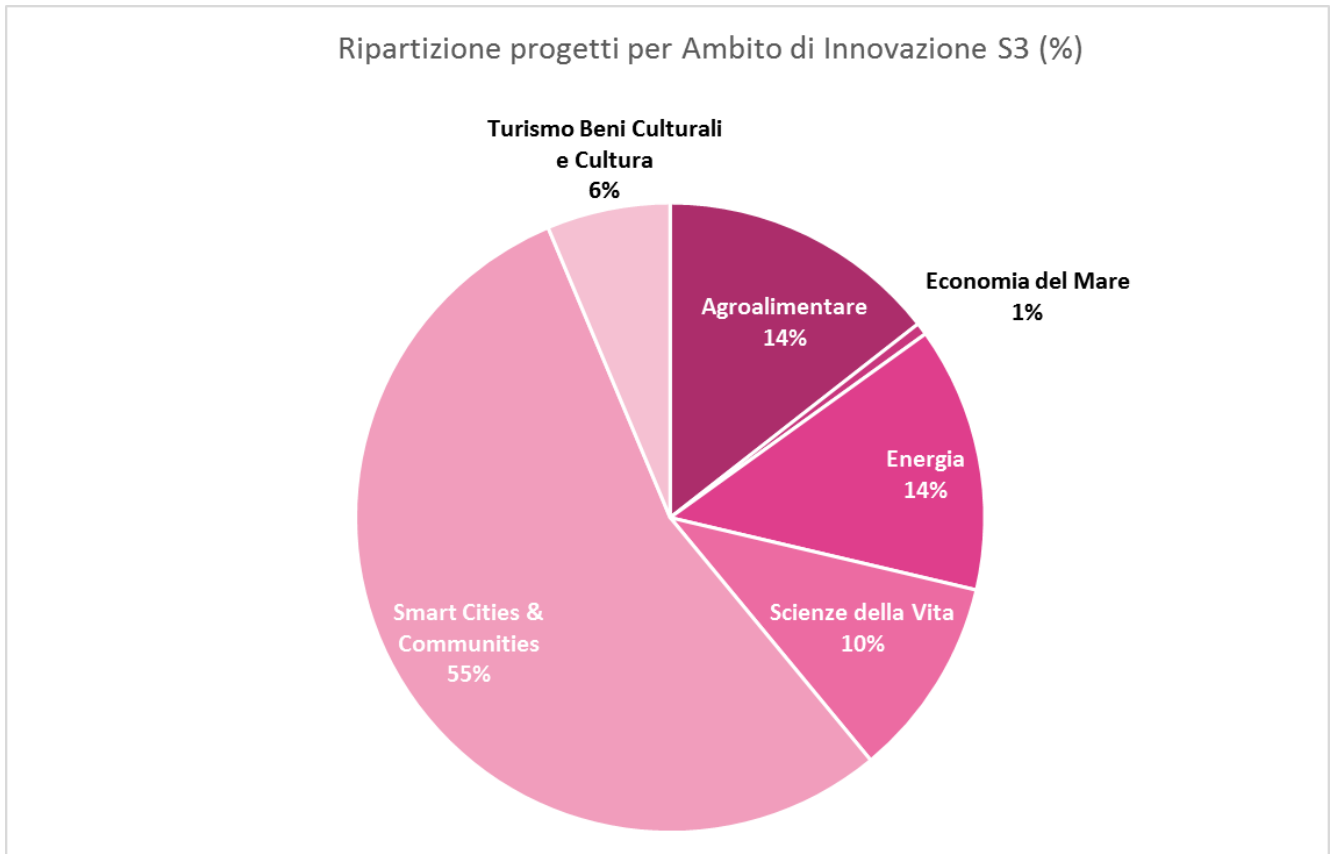
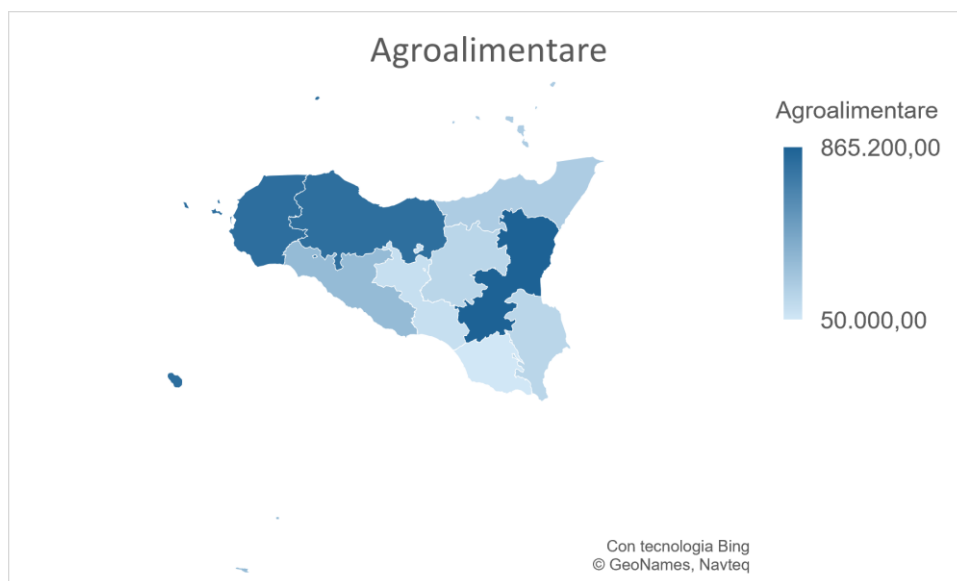
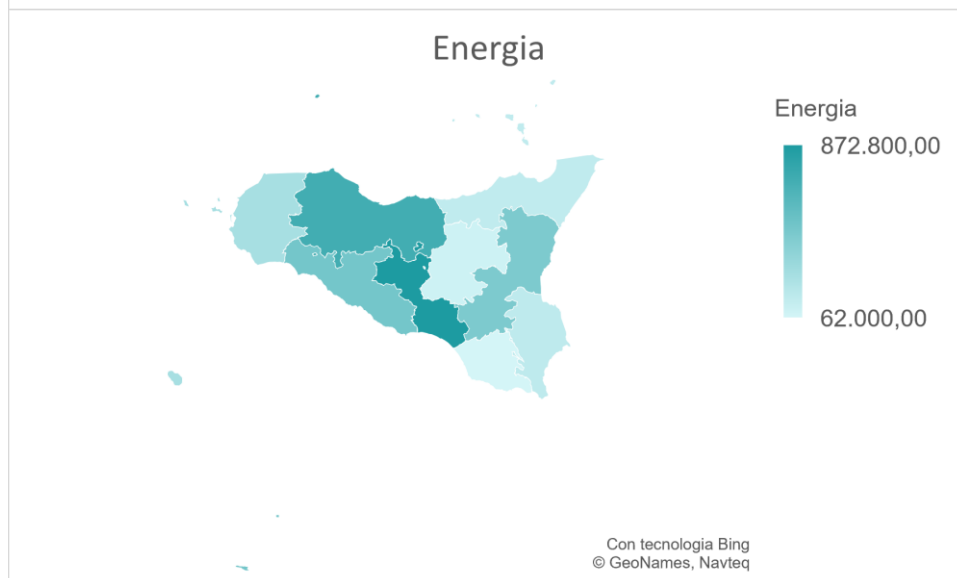


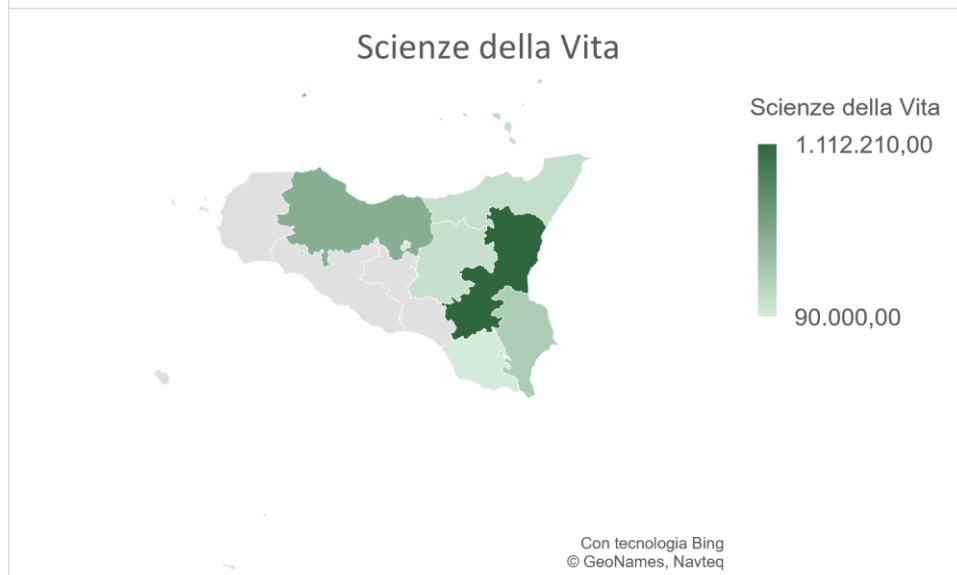
Grafico 9 Progetti ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3  
(Contributo Richiesto espresso in valori assoluti- euro)



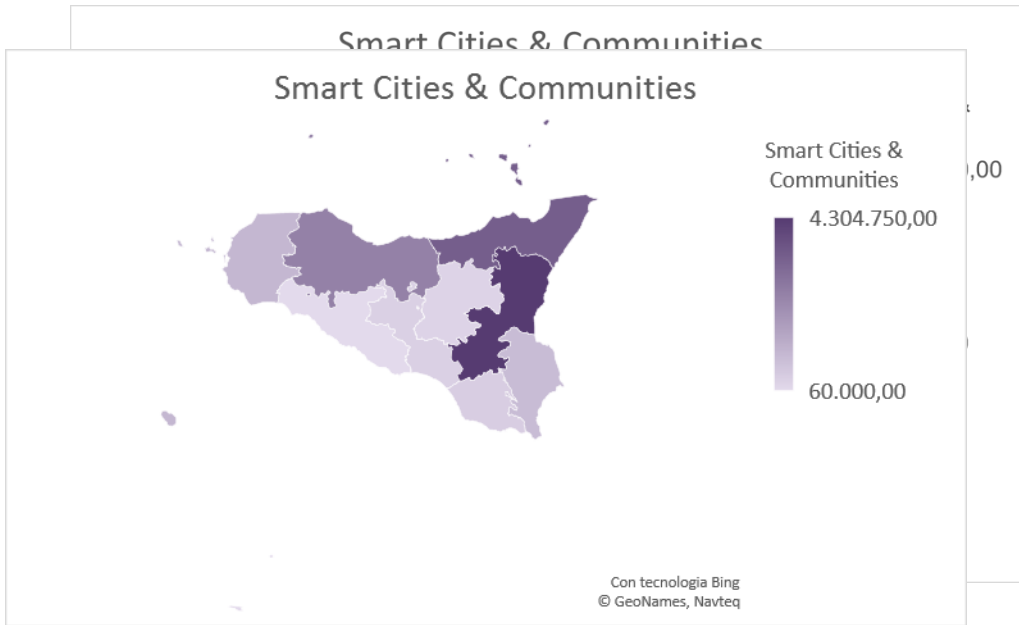
|                      | Agroalimentare |
|----------------------|----------------|
| <b>Agrigento</b>     | 321.000,00     |
| <b>Caltanissetta</b> | 100.000,00     |
| <b>Catania</b>       | 865.200,00     |
| <b>Enna</b>          | 155.268,00     |
| <b>Messina</b>       | 212.700,00     |
| <b>Palermo</b>       | 786.090,00     |
| <b>Ragusa</b>        | 50.000,00      |
| <b>Siracusa</b>      | 155.000,00     |
| <b>Trapani</b>       | 791.400,00     |



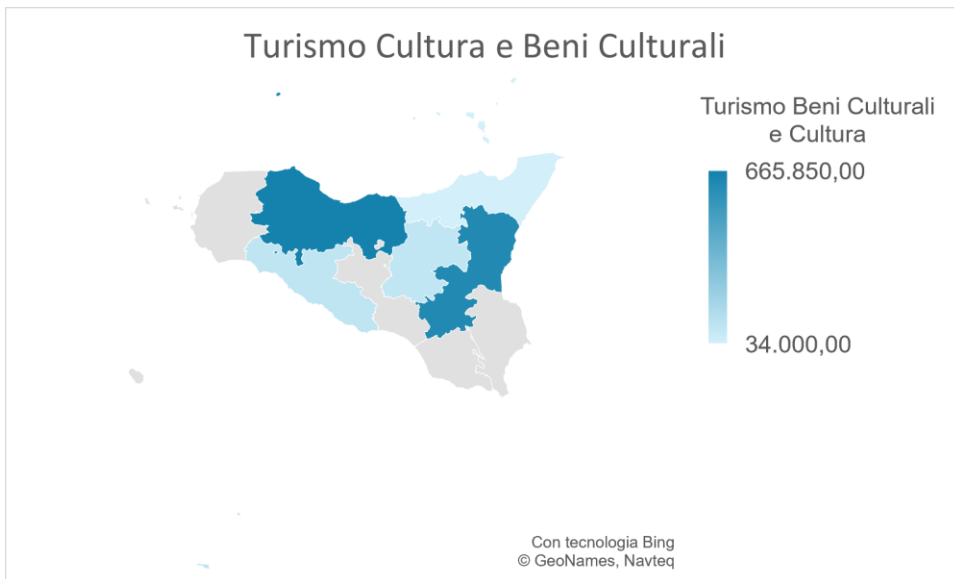
|                      | Energia    |
|----------------------|------------|
| <b>Agrigento</b>     | 487.378,00 |
| <b>Caltanissetta</b> | 872.800,00 |
| <b>Catania</b>       | 449.550,00 |
| <b>Enna</b>          | 93.000,00  |
| <b>Messina</b>       | 150.000,00 |
| <b>Palermo</b>       | 709.341,00 |
| <b>Ragusa</b>        | 62.000,00  |
| <b>Siracusa</b>      | 158.500,00 |
| <b>Trapani</b>       | 259.250,00 |



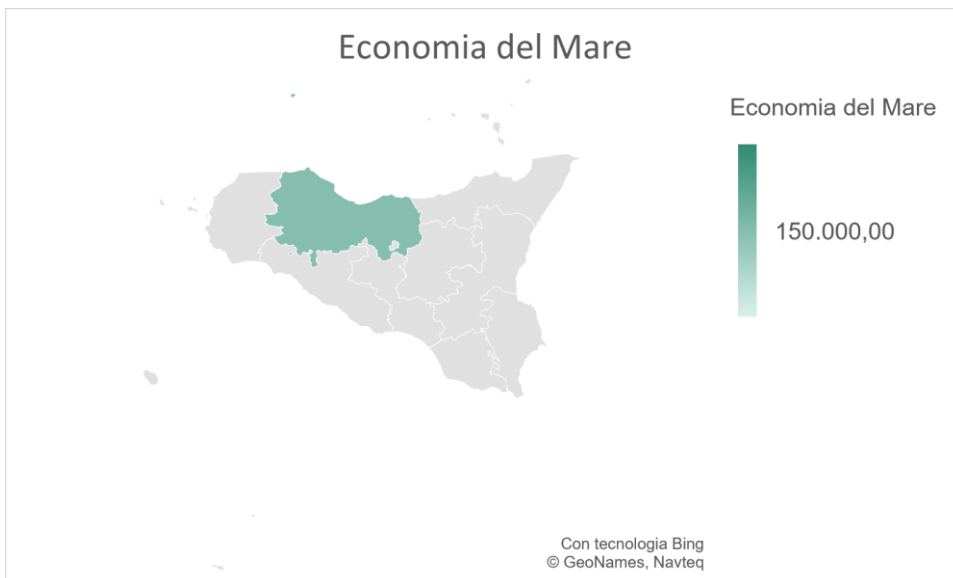
|                      | Scienze della Vita |
|----------------------|--------------------|
| <b>Agrigento</b>     |                    |
| <b>Caltanissetta</b> |                    |
| <b>Catania</b>       | 1.112.210,00       |
| <b>Enna</b>          | 171.500,00         |
| <b>Messina</b>       | 186.971,20         |
| <b>Palermo</b>       | 563.000,00         |
| <b>Ragusa</b>        | 90.000,00          |
| <b>Siracusa</b>      | 330.000,00         |
| <b>Trapani</b>       |                    |



|                      | Smart Cities & Communities |
|----------------------|----------------------------|
| <b>Agrigento</b>     | 60.000,00                  |
| <b>Caltanissetta</b> | 330.000,00                 |
| <b>Catania</b>       | 4.304.750,00               |
| <b>Enna</b>          | 240.217,16                 |
| <b>Messina</b>       | 3.374.174,00               |
| <b>Palermo</b>       | 2.425.017,50               |
| <b>Ragusa</b>        | 401.000,00                 |
| <b>Siracusa</b>      | 867.620,00                 |
| <b>Trapani</b>       | 1.003.277,00               |

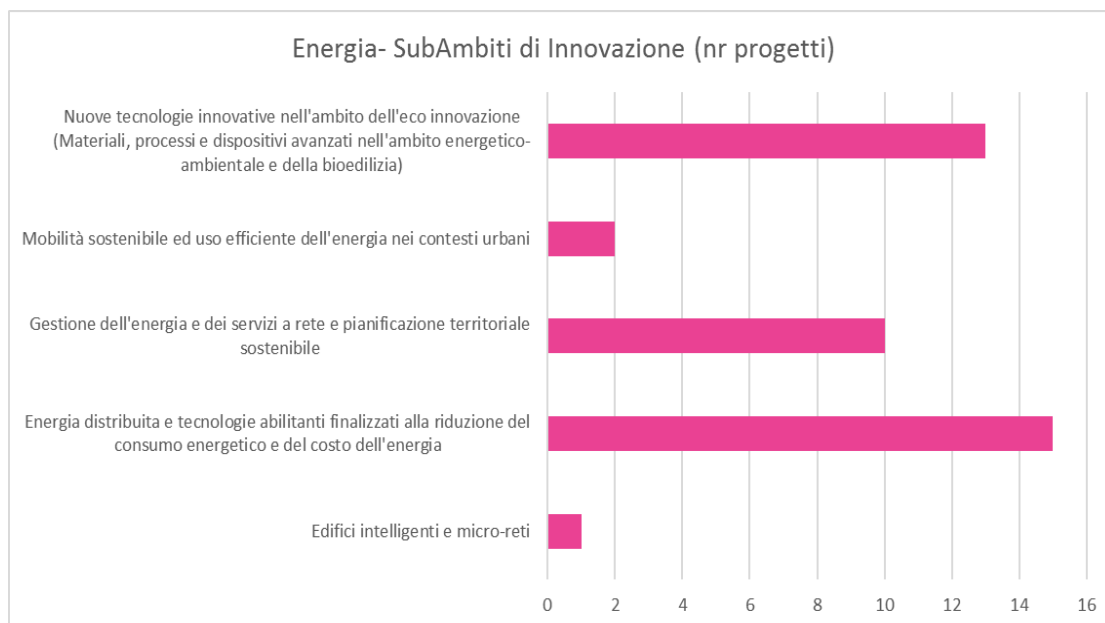
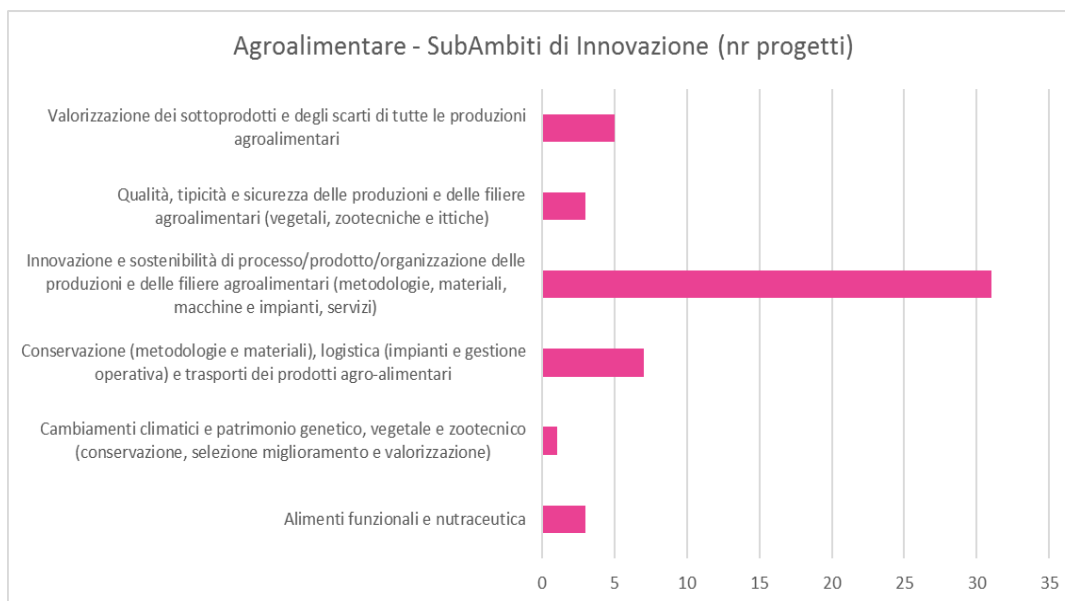


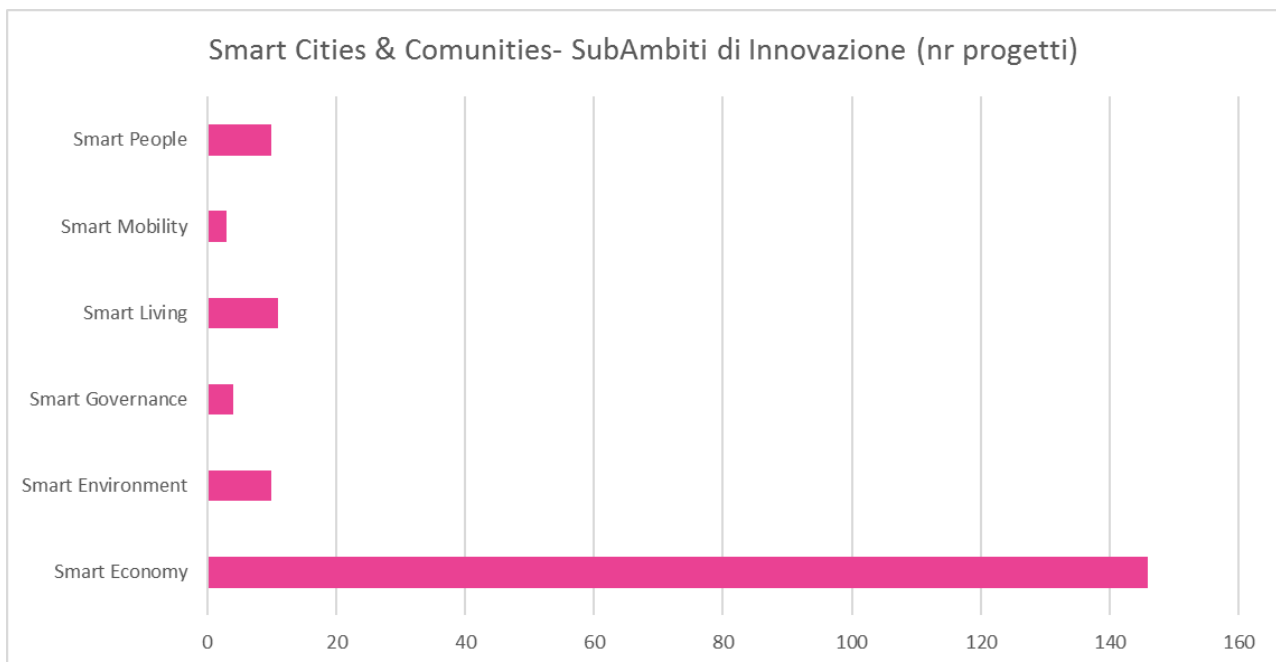
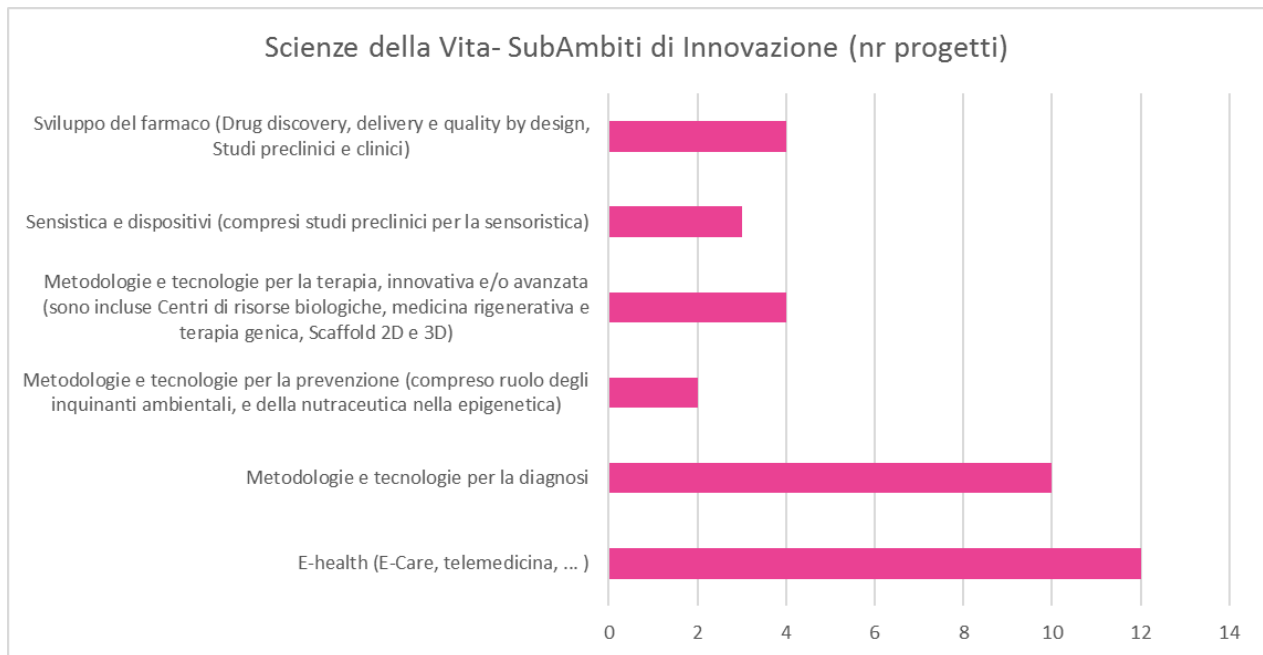
|                      | Turismo Beni Culturali e Cultura |
|----------------------|----------------------------------|
| <b>Agrigento</b>     | 98.000,00                        |
| <b>Caltanissetta</b> |                                  |
| <b>Catania</b>       | 620.135,00                       |
| <b>Enna</b>          | 92.236,79                        |
| <b>Messina</b>       | 34.000,00                        |
| <b>Palermo</b>       | 665.850,00                       |
| <b>Ragusa</b>        |                                  |
| <b>Siracusa</b>      |                                  |
| <b>Trapani</b>       |                                  |

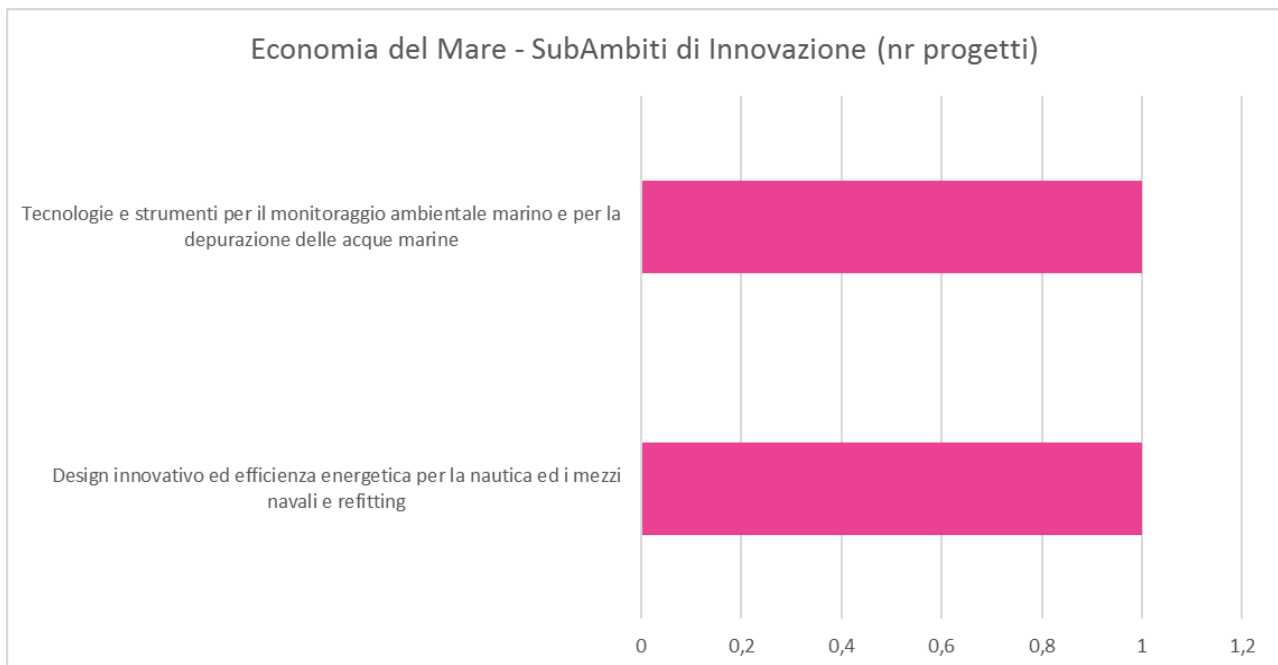
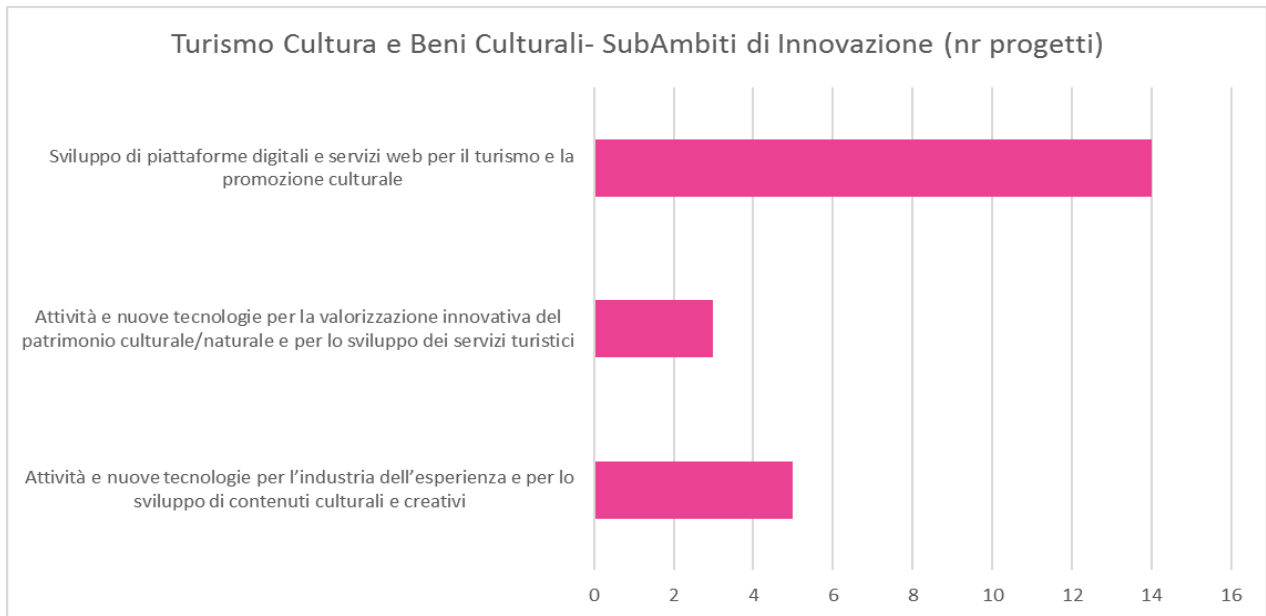


|                      | Economia del Mare |
|----------------------|-------------------|
| <b>Agrigento</b>     |                   |
| <b>Caltanissetta</b> |                   |
| <b>Catania</b>       |                   |
| <b>Enna</b>          |                   |
| <b>Messina</b>       |                   |
| <b>Palermo</b>       | 150.000,00        |
| <b>Ragusa</b>        |                   |
| <b>Siracusa</b>      |                   |
| <b>Trapani</b>       |                   |

Grafico 10 Dettaglio Sub-ambiti per ciascun Ambito di Innovazione S3 (nr progetti)







Scheda di dettaglio degli altri Avvisi pubblicati.

**Azione 1.2.3 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e di sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3**

| SCHEDA DI DETTAGLIO  |   |
|--|---|
| AVVISO PUBBLICATO IN GURS                                    |   |
| DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA                            | (€) 124.271.362,60<br>La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascun ambito della S3 Sicilia <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agroalimentare € 20.000.000,00</li> <li>• Economia del Mare € 20.000.000,00</li> <li>• Energia € 20.000.000,00</li> <li>• Scienza della Vita € 20.000.000,00</li> <li>• Turismo Cultura e beni Culturali € 20.000.000,00</li> <li>• Smart Cities and Communities € 20.000.000,00</li> </ul> mentre la somma pari a € 4.271.362,60 potrà essere utilizzata all'interno dell'ambito, al quale concorrono più iniziative, <b>e il cui importo del contributo concedibile per singolo progetto è inferiore a € 20.000.000,00</b> |
| PROCEDURA  | NEGOZIALE   |
| BENEFICIARI  | <b>a)</b> Micro, Piccole e Medie Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014; <b>b)</b> Grandi Imprese <b>c)</b> Organismi di Ricerca e diffusione della conoscenza.<br>I progetti dovranno essere presentati da un raggruppamento temporaneo (nella forma giuridica di ATS, ATI, Rete Contratto/rete soggetto, Consorzio o altra equivalente) che comprenda almeno: • 5 imprese (grandi imprese e/o PMI); • 3 organismi di ricerca; • 2 ulteriori soggetti, individuati tra: incubatori, PST, aziende sanitarie, distretti tecnologici.<br>Il soggetto capofila può essere una Grande Impresa o un Organismo di ricerca.                  |
| SPESE AMMISSIBILI  | ai sensi dell'art. 25 del Reg. UE n.651/2014  |
| INTENSITÀ DI AIUTO   | v. art. 25 del Reg. UE n.651/2014   |
| ISTANZE PRESENTATE   | -   |
| PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE                               | -   |
| PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO                             | -   |
| PROGETTI FINANZIATI (concessione provvisoria del contributo) | -   |

## INDICE TABELLE E GRAFICI

### Sezione 2

| Didascalia  | Sezione/Paragrafo | Pag. |
|---|-------------------|------|
| <b>Tabella A</b><br><i>Indicatori di impatto specifico</i>  | 2.3               | 24   |
| <b>Tabella B</b><br><i>Quadro degli indicatori di risultato</i>                                     | 2.3               | 27   |
| <b>Tabella C</b><br><i>Performance d'innovazione delle regioni italiane – RIUS e aree tematiche</i> | 2.3               | 29   |
| <b>Figura</b><br><i>RIUS regionale 2016 e 2018 - confronti</i>                                      | 2.3               | 30   |

### Appendice

| Didascalia  | Sezione/Paragrafo | Pag.  |
|---|-------------------|-------|
| <b>Tabella 1</b><br><i>Ripartizione Progetti per Provincia</i>  | Azione 113        | 68    |
| <b>Tabella 2</b><br><i>Ripartizione Progetti per Ambito di Innovazione S3 (numero progetti e contributo Richiesto in valori assoluti –euro)</i> | Azione 113        | 69    |
| <b>Tabella 3</b><br><i>Ripartizione Progetti per Provincia e aggregati per Ambito di Innovazione S3</i>   | Azione 113        | 70    |
| <b>Grafico 1</b><br><i>Numero Progetti per ripartiti per Ambiti di innovazione S3 (%)- Avviso 1.1.3</i>   | Azione 113        | 72-74 |

| Didascalia  | Sezione/Paragrafo | Pag.  |
|---|-------------------|-------|
| <b>Grafico 2</b><br><i>Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3</i><br><i>(Contributo Richiesto espresso in valori assoluti- euro) Avviso 1.1.3</i> | Azione 113        | 75-77 |
| <b>Grafico 3.</b><br><i>Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3 (numero progetti)</i>  | Azione 113        | 78    |
| <b>Grafico 4.</b><br><i>Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3 (contributo richiesto espresso in valori assoluti -euro)</i>                       | Azione 113        | 79    |
| <b>Tabella 4</b><br><i>Ripartizione Progetti per Provincia</i>  | Azione 115        | 82    |
| <b>Tabella 5</b><br><i>Ripartizione Progetti per Ambito di Innovazione S3 (numero progetti e contributo Richiesto in valori assoluti -euro)</i>   | Azione 115        | 82    |
| <b>Tabella 6</b><br><i>Ripartizione Progetti per Provincia e aggregati per Ambito di Innovazione S3</i>   | Azione 115        | 83    |
| <b>Grafico 5</b><br><i>Numero Progetti per ripartiti per Ambiti di innovazione S3 (%)- Avviso 1.1.5</i>   | Azione 115        | 86-88 |
| <b>Grafico 6</b><br><i>Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3 (contributo richiesto espresso in valori assoluti -euro)</i>                        | Azione 115        | 89-91 |
| <b>Grafico 7</b><br><i>Progetti per ripartiti per provincia ed aggregati per Ambiti di innovazione S3 (contributo richiesto espresso in valori assoluti)</i>                              | Azione 115        | 92    |

| <b>Didascalia</b>   | <b>Sezione/Paragrafo</b> | <b>Pag.</b> |
|---|--------------------------|-------------|
| <b>Tabella 7</b><br><i>Richieste di Servizi Qualificati<br/>Articolazione per Tipologia di<br/>Servizio Qualificato</i>   | Azione 112               | 97          |
| <b>Tabella 8</b><br><i>Richieste di Servizi Qualificati<br/>Articolazione per Dettaglio<br/>Tipologia di Servizio Qualificato</i>                                       | Azione 112               | 98          |
| <b>Tabella 9</b><br><i>Richieste di Servizi Qualificati<br/>(Numero)<br/>Articolazione per Tipologia di<br/>Servizio Qualificato e per Ambito<br/>di Innovazione S3</i> | Azione 112               | 103         |
| <b>Tabella 10</b><br><i>Numero Progetti e Contributo<br/>Finanziabile (valori assoluto -<br/>euro) per Ambito di Innovazione<br/>S3</i>                                 | Azione 112               | 107         |
| <b>Tabella 11</b><br><i>Ripartizione del parco progettuale<br/>per Provincia (numero progetti)</i>  | Azione 112               | 109         |
| <b>Tabella 12</b><br><i>Ripartizione del parco progettuale<br/>per Ambito di Innovazione S3 e per<br/>Provincia (numero progetti)</i>                                   | Azione 112               | 110         |
| <b>Tabella 13</b><br><i>Ripartizione del parco progettuale<br/>per Ambito di Innovazione S3 e per<br/>Sub-ambiti (numero progetti)</i>                                  | Azione 112               | 111         |
| <b>Grafico 8</b><br><i>Ripartizione progetti per Ambito<br/>di Innovazione S3 (nr progetti)</i>   | Azione 112               | 116         |

---

| Didascalia   | Sezione/Paragrafo | Pag.    |
|--|-------------------|---------|
| <b>Grafico 9</b><br><i>Progetti per ripartiti per<br/>provincia ed aggregati per<br/>Ambiti di innovazione S3<br/>(contributo richiesto espresso<br/>in valori assoluti)</i> | Azione 112        | 117-118 |
| <b>Grafico 10</b><br><i>Grafico 10 Dettaglio Sub-ambiti<br/>per ciascun Ambito di Innovazione<br/>S3 (nr progetti)</i>   | Azione 112        | 119-121 |

---